Invidia + PATIO
Corso Moncalieri 346/14 - TORINO
6965383 / 674089
Tutte le sere discoteca,
sabato e domenica pomeriggio ore 15,00
Prossima inaugurazione giardino estivo

MERCOLEDI' 15 MAGGIO 1991
stampa SERA
ANNO 123 NUMERO 109. L. 1200

Tennis e Piscina club + Ristorante
PIAN DEL LOT
informa i soci che sono aperte le iscrizioni
Strada San Vito - Revigliasco 366 - TORINO
Tel. 660.31.33

Andie McDowell

CINEMA

Andie deliziosa acqua e sapone

I tratti aristocratici, uno stile apparentemente «acqua e sapone», in realtà ricercato, e un alone di «misticismo verde» l'hanno imposta di forza tra le dive più amate. Oggi Andie Mc Dowell, partner di Depardieu nel delizioso film di Peter Wair «Green Card», è considerata una delle attrici più sexy del momento.

BORSA

Scambi vivaci ma è ribasso

Mercato attivo nell'ultima seduta del ciclo borsistico, con scambi vivaci sulle Generali. I prezzi sono però in diffuso ribasso. Pesanti in particolare i primi titoli chiamati a listino: le Cir hanno perso il 2,97% a 2610 lire, le Pirelli spa il 3,46% a 1675 lire, le Ifi l'1,35% a 13.900 lire e le Montedison lo 0,76% a 1439 lire.

INDICE MIB ore 12,30 sull'54%

Ribasso -1,3

ore 10,45	=
ore 11,00	-0,5
ore 11,30	-0,7
ore 12,00	-1,5

DOLLARO

FIXING	1392,75
(PRECEDENTE	1394,30)

DELITTO DEL BARBONE Un giovane preso dai carabinieri si trova nelle camere di sicurezza di via Valfrè

Si cerca anche il padrone di casa per chiarire il movente. La vittima uccisa a calci e pugni dopo un litigio

Arrestato l'assassino

TORINO ● L'ultima storia di «nora» ruota su tre poveri alcolizzati. La vittima: Mario Durello, 36 anni, senza casa nè lavoro e che per il vizio del bere ha abbandonato anche la famiglia, è stato massacrato la scorsa notte in via Belmonte 1. Il testimone: Piero Gazzera, 58 anni, invalido civile, vedovo, intestatario dell'alloggio dove è avvenuto il fatto. Il presunto omicida: Raffaele Lucano, 43 anni, anch'egli con un passato da disperato senz'arte nè parte (che sarebbe già rinchiuso nelle camere di sicurezza della caserma dei carabinieri di via Valfrè).

Gonfi di vino Mario Durello e Raffaele Lucano sono arrivati lunedì sera nel disadorno appartamentino di Piero Gazzera, in Barriera di Milano. E quasi subito Mario e Raffaele hanno cominciato a litigare. Raffaele Lucano, complici gli effetti dell'abbondante vino bevuto, ha infierito su Mario Durello. Come una furia: calci, pugni, gomitate. Quindi se n'è andato.

Mario Durello ha evitato aiuti e soccorsi. «Macchè ospedale: fra un po' passa tutto, basta starsene fermi, calmi, tranquilli». Come una bestia indifesa, posto e a dolorante, il viso ridotto a una maschera di sangue, si è sdraiato per terra rannicchiato in posizione fetale, ed ha chiesto solo un cuscino per tenere sollevata la testa quasi fosse quello l'ultimo barlume di dignità. Ogni tanto Gazzera, anche lui instupidito dal troppo vino bevuto, gli si avvicinava per chiedere se avesse bisogno di aiuto, ricevendo come risposta solo lamenti.

Al mattino la tragedia si era compiuta: Gazzera, sbolliti in gran parte i fumi dell'alcol, si è avvicinato al Durello ed ha capito che era morto. Un'ultima telefonata alla madre, Domenica Gravina, 78 anni, corso Novara 85. «Porto un amico in ospedale». E da quel momento ha preferito scomparire.

Il resto è storia che hanno già ricostruito in gran parte i carabinieri del Nucleo Operativo: il maggiore Pasquale Muggeo e il capitano Fabrizio Polvani. Mancano alcuni dettagli: forse qualche altra azione che Raffaele Lucano avrebbe compiuto nell'ultimo disperato tentativo di procurarsi dei soldi per fuggire dopo essere diventato all'improvviso un assassino.

Ivano Barbiero

DA DOMANI IL GIALLO DI STAMPA SERA

Piero Soria, autore del best-seller «Colpo di coda» e «Croce dell'Est», ha scritto un giallo per «Stampa Sera»: «Il topo», tutto ambientato a Torino. Da domani iniziamo la pubblicazione a puntate del «feuilleton», e sempre domani, al Salone del Libro, la presentazione ufficiale. (Boni a pag. 2)

FLASH

PARIGI

Un invito dell'Ueo all'Italia «Le donne entrino nell'esercito»

Un invito all'Italia perché ammetta le donne nelle forze armate è contenuto in un rapporto adottato dalla Commissione della Difesa dell'assemblea dell'Ueo (Unione dell'Europa Occidentale che comprende i dodici della Cee, meno la Danimarca, la Grecia e l'Irlanda), sul quale l'Assemblea parlamentare si pronuncerà durante la sessione di primavera, in programma a Parigi dal 3 al 6 giugno. Il rapporto rileva che l'Italia, che «peraltro arruola donne nelle forze di polizia», è l'unico dei nove Paesi dell'Ueo a non ammetterle nelle forze armate.

MASSACHUSETTS

Ancora guai per Joan Kennedy guidava ubriaca: arrestata

Ancora guai per la famiglia Kennedy. L'ex moglie del senatore Edward Kennedy, Joan, è stata arrestata e rilasciata su cauzione per guida in stato di ebbrezza: è la seconda volta in tre anni che questo avviene. Un agente della stradale ha visto la sua auto procedere a zig-zag intralciando la sicurezza stradale; la signora (che ha 55 anni) rischia il ritiro della patente. Joan Kennedy ammise in passato di aver avuto problemi di alcoolismo che aveva superato grazie agli «alcoolisti anonimi». *(Agi-Ap)*

CHIERI

Un dipendente dell'Usl 30 è arrestato per droga

Un dipendente dell'Usl n. 30 di Chieri, Massimo Bielli, 30 anni, residente in via Vittorio Emanuele 15, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato bloccato dalle forze dell'ordine in via della Resistenza per un normale controllo.

Alla richiesta di esibire i documenti ha mostrato una carta d'identità falsa (il legittimo proprietario ne aveva denunciato lo smarrimento). I carabinieri hanno così deciso di perquisirlo: in tasca aveva una pistola giocattolo e alcuni grammi di hashish.

CIRIE'

Amministratori dell'Interchim processati per inquinamento

Processo contro la ditta Interchim di Ciriè. Stamane sono iniziati gli interrogatori degli imputati. Alla sbarra tre imputati: si tratta dell'amministratore delegato Ettore Maraschi, del direttore dello stabilimento Giampiero Morgantini e del direttore di produzione Luigi Graziano. Devono difendersi dall'accusa di aver violato le leggi e le norme che regolano lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi. I fatti risalgono agli anni che vanno dal 1986 al 1989. *(c. n.)*

Stamane a Torino la protesta dei tabaccai contro i contrabbandieri

Tutti in piazza contro i «Vu' fumà»

Tabaccai con vistosi cartelli stamane durante la manifestazione

TORINO ● Nuova e massiccia mobilitazione dei tabaccai aderenti al Suti-Confesercenti contro il dilagare del contrabbando di sigarette. Stamane alle 9 il via al loro corteo di protesta che, partito da corso Bolzano di fronte agli uffici finanziari, si è poi diretto in prefettura dove una delegazione ha rinnovato la propria protesta.

«Questa nuova iniziativa — sottolinea Tiziana Mantoan, segretaria provinciale del Suti — *si è resa necessaria perché, nonostante le assicurazione e le promesse delle autorità, il contrabbando continua indisturbato la propria attività illegale e, anzi, la incrementa»*. Secondo la denuncia del sindacato di categoria aderente alla Confesercenti, sono ormai numerosi i rivenditori costretti a saltare qualche rifornimento settimanale di sigarette presso il monopolio per esuberanza di prodotto invenduto oppure per mancanza di fondi. Questa palese illegalità dilagante, inoltre, starebbe soppiantando nelle abitudini dei consumatori il tradizionale acquisto presso le rivendite autorizzate.

Conclude Tiziana Mantoan: *«Il risultato è che siamo arrivati al livello di guardia. Se le autorità non metteranno finalmente in atto un serio intervento di prevenzione e di repressione saremo costretti a ricorrere a forme di protesta ancora più dure»*.

Guerra ad oltranza contro il *«vu fumà»*, dunque, mentre i tabaccai ricusano qualsiasi sospetto di razzismo. Sostengono: *«il rispetto della legge supera qualsiasi colore di pelle. Se non otterremo giustizia, giungeremo a bloccarela vendita dei valori bollati»*.

NOTTE DI VIP E LIBRI

TORINO ● In attesa dell'inaugurazione ufficiale, domani a Torino Esposizioni, stasera i vip dell'editoria, scrittori e politici sono attesi ai Giardini Reali per il momento più mondano della quarta edizione del Salone del Libro. (Servizi a pagina 5)

L'arbitro sospeso non finisce il campionato

Moggi, Nizzola, D'Elia e la cena delle beffe

TORINO ● Galeotto fu il ristorante. E galeotti gli informatori, che hanno messo nei guai l'arbitro internazionale Pietro D'Elia. Sul direttore di gara, oltre alle sempre più insistenti voci sulla sua possibile candidatura alla presidenza dell'Avellino, pesava già un deferimento per le dichiarazioni rilasciate contro Giulio Campanati. Ma ecco la goccia che ha fatto traboccare il vaso: domenica 5 maggio in un noto ristorante torinese D'Elia viene «sorpreso» a parlare con il presidente della Lega Nizzola e il direttore generale del Torino Moggi. Sulla natura di quest'incontro ecco la testimonianza di Luciano Nizzola: *«Non c'è nulla da nascondere. Qual locale è frequentato abitualmente da sportivi: calciatori, dirigenti. D'Elia mi disse soltanto che era giunto a Torino per un impegno di lavoro. Nulla più»*. Nei giorni scorsi Nizzola ha ribadito a Matarrese che non vi è stato nulla di concordato in quell'incontro.

Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta. Nel frattempo l'arbitro salernitano può pensare alle vacanze. In questa stagione non fischierà più, anche se per il momento non è stata adottata alcuna sanzione contro di lui.

DIOGENE INVESTIGAZIONI
INFORMAZIONI
RICERCHE
MAX
DISCREZIONE
INDAGINI
INFEDELTÀ
ANTIDROGA
BONIFICHE TELEFONICHE
BONIFICHE CONTRO
RADIO SPIE
V.S. FRANCESCO DA PAOLA 29
TORINO - TEL. (011) 888885

LETTERE AL DIRETTORE

Vi preghiamo di volere pubblicare quanto segue a proposito degli articoli su «Il telefono tricolore»:
1) l'azione promossa dal segretario della Federazione Torinese del msi-dn, on. Ugo Martinat, ha il solo scopo di impedire che la denominazione del Movimento venga abbinata ad un numero telefonico che oltretutto, secondo il servizio informazioni della Sip (12), risulta «riservato» ed ubicato, presso una agenzia immobiliare, in luogo del tutto diverso da quello dichiarato: se anche gli eletti di altri partiti, come del nostro, commettessero lo stesso abuso, moltissime pagine dell'elenco sarebbero occupate dalle denominazioni dei vari partiti, con la confusione che potete immaginare;
2) l'azione in parola non è invece rivolta contro il c.d. «Telefono Tricolore» se non nel limite dell'abuso sopra indicato, ad anche se lo Statuto riserva alla Federazione il coordinamento delle iniziative sul territorio e l'autorizzazione ai singoli iscritti di realizzarle;
3) l'azione in parola, proprio perché del msi-dn, rappresentato dal suo organo territorialmente competente, è stata promossa dal Segretario della Federazione torinese, assistito, *significativamente*, da codesto Collegio di difesa, cioè degli avvocati che figurano, in tale Federazione, come eletti in pubbliche assemblee o ricoprono cariche nel msi-dn a livello nazionale, regionale o provinciale.

In conclusione: a tutela della nostra deontologia professionale (qui vincolate strettamente alla nostra lealtà verso il Movimento, agli iscritti ed ai simpatizzanti) teniamo a precisare che al contenzioso da Voi citato sono del tutto estranee le indicate rivalità politiche, elettorali o, peggio che mai, correntizie, ma non si pone come unico mezzo, dolorosamente necessario, per difendere l'immagine del msi-dn, aggredita da una inammissibile usurpazione. Cordialità.

avv. Gaetano Majorino
avv. Ludovico Boetti Villanis
dott. proc. Claudio Berrino
dott. proc. Carlo Boetti Villanis

REFERENDUM

La quantità e la frequenza delle telefonate che arrivano ai nostri centralini, le telefonate sempre più numerose che riceviamo ogni giorno ci hanno convinti che la chiusura del centro cittadino fino alle ore 13 è uno dei problemi più sentiti nella nostra città.
Stampa Sera vuole conoscere direttamente l'opinione dei torinesi attraverso un referendum. Come giudicate, dopo 6 mesi di prova, la chiusura del centro? È stata un'esperienza positiva o negativa?
Il referendum-inchiesta di Stampa Sera durerà 15 giorni e tutta la città è invitata a rispondere.
Ritagliate questo coupon e inviatelo a: «Stampa Sera - Referendum», via Marenco, 32 - 10126 Torino.

SEI FAVOREVOLE ALLA RIAPERTURA DEL CENTRO CON LA SUCCESSIVA CREAZIONE DI PARCHEGGI NELLE ZONE CENTRALI E CON LA CREAZIONE DI PICCOLE ISOLE PEDONALI?

SI' NO

LA STRAGE di Bosco Marengo (due quindicenni morte e una in gravi condizioni) fa riflettere
Che cosa possono fare genitori e leggi per proteggere le uscite notturne dei più giovani?

L'amore della famiglia difende i figli di notte

Stefania Pavoli, abitava a Serravalle Scrivia

Maria Luisa Ghiglione, 15 anni

Dopo l'ultimo, tragico fine settimana sulle strade del Piemonte - costato la vita a due ragazze di 15 e 16 anni, travolte da un'auto alle 3 del mattino, all'uscita dalla discoteca, mentre altri due giovani coinvolti nell'incidente sono in gravi condizioni all'ospedale - un lettore, indignato, ci scrive:

«Egregio Direttore,
l'incidente di domenica è un episodio gravissimo che ha rilanciato la polemica sulle stragi del post-discoteca. Ma ciò che più mi ha sconvolto, come genitore e come cittadino, è il fatto che nessuno dei familiari delle due giovani vittime abbia lamentato la loro assenza da casa in piena notte e non si sia fatto vivo con la polizia o i carabinieri. Com'è possibile che due ragazze di soli 15 anni, in giro alle 3 di notte, non rientrino a casa e i genitori non si allarmino?

Che cosa sta accadendo nella nostra società? Sono addolorato, ma anche indignato perché sull'asfalto, con i nostri giovani, muoiono anche quei valori che da sempre hanno dato un senso alla parola "famiglia"».

Purtroppo da tempo le «stragi del sabato sera» richiamano l'attenzione delle famiglie, delle scuole, delle istituzioni. Ma quasi sempre il «giorno dopo», quando i genitori piangono i figli e le famiglie e la società si palleggiano responsabilità che nessuno vuole.

«Il Parlamento non ha legiferato in materia perché norme circa orari dei locali notturni sono di competenza delle Regioni - dice Mariuccia Valente, presidente della sezione piemontese dell'Age (Associazione genitori) -. Modena è stato il primo Comune d'Italia a darsi regole in proposito, stabilendo che i locali, dall'1 marzo '91, non aprissero oltre le 22 e chiudessero entro le 2 del mattino».

«Tuttavia — continua — il Tar ha sospeso la direttiva su sollecitazione dei gestori locali adducendo motivi economici. Allora abbiamo incontrato il ministro Scotti che ha inviato telegrammi a questori e prefetti invitandoli al massimo rigore sull'orario di chiusura, entro le 2 di mattina. Ma oltre alla responsabilità delle istituzioni - prosegue la signora Valente -, richiamiamo le famiglie alle loro responsabilità in ordine all'educazione globale e le scuole che devono integrare l'educazione familiare. Perché l'educazione è frutto di convergenze e non di deleghe. Non si tratta certo di criminalizzare le famiglie, ma di aiutarle in un momento difficilissimo per la nostra società, giunto davanti a cambiamenti che non sa governare».

«I giovani vivono una profonda situazione di disagio, crisi d'identità e di appartenenza - dicono gli operatori dei servizi sociali del Tribunale dei minori di Torino -. C'è bisogno di sostegni psicologici per rifondare la personalità dei minori e fronteggiare episodi di aggressività o autolesionismo sempre più frequenti».

«Non è con iniziative e proposte repressive né modificando gli orari delle discoteche che risolveremo il problema - dice Luisa Quaranta, presidente dell'Associazione genitori democratici -. Ci vuole un rapporto educativo diverso all'interno delle famiglie e della società. E il vero problema sono proprio i modelli che noi forniamo ai ragazzi. Se proponiamo loro solo consumismo, è molto facile ottenere simili risultati. Dobbiamo far capire che val la pena vivere non solo per la velocità, l'automobile, la discoteca, il denaro, l'alcol, la droga. Poi devono intervenire la scuola per educare ad un maggior rispetto di sé, la polizia che deve eseguire controlli più seri, a cominciare dai test del palloncino, la motorizzazione che deve essere più rigorosa nel rilasciare i permessi di guida».

Dice Aldo Corradin, da 30 anni insegnante e instruttore di guida: «Con il decreto legge 111/88, in vigore però solo dal dicembre scorso, gli esami per la patente sono più severi. I problemi però sono altri: auto di grossa cilindrata date dai genitori ai figli freschi di patente e quindi inesperti; poco controllo e sanzioni poco severe rispetto alle infrazioni commesse».

«Inoltre è assurdo che sia concesso ai motociclisti il foglio rosa prima di sostenere l'esame di teoria. I ragazzi partono in moto e magari non conoscono nemmeno i cartelli stradali».

Italo Ginepro, presidente del Consorzio autoscuole di Torino: «Gli esami per la patente a Torino come ad Alessandria sono abbastanza severi, anche se è vero che all'estero l'esame dura un'ora e da noi 20 minuti. E' difficile esprimere un parere sull'incidente di Alessandria, mi sembra però che la velocità o la scarsa padronanza del veicolo siano state determinanti. Il guaio è che i ragazzi guidano auto potenti senza esperienza, schiacciano l'acceleratore e vanno. Non hanno padronanza del mezzo e non sanno affrontare gli imprevisti».

Paola Campana

PERSONAGGI

La Torino nera di Soria tra sogni e feuilleton

PER la terza volta mi tocca d'avvicinarmi ad un lavoro di Piero Soria. Una scoperta. Un dono. Un piacere insomma.

Anche le altre due volte è stato per un libro. *«Colpo di coda»*, il primo: una misteriosa vicenda che incastona drammatici tasselli in ogni parte del mondo per una spy story di 400 pagine divise in capitoli l'uno contro l'altro fino all'inimmaginabile finale.

«La croce dell'Est», il secondo: una storia fantastica che si snoda tutta sulle profezie della Madonna di Fatima, che Soria, attingendo a chissà quale fonte segreta del Vaticano, è riuscito ad interpretare, anticipando di molti anni le incredibili traversie dei Paesi dell'Est.

Adesso *«Il topo»*, il romanzo a puntate scritto per *«Stampa Sera»* che inizieremo a leggere da domani. Una successione di fatti mozzafiato fino all'incredibile soluzione finale. Non può non avvincere.

Perché una certa Torino può facilmente riconoscersi, mentre l'altra vorrebbe tanto non potersi riconoscere. Ne ho letto qualche brano qua e là. Fa tremare.

Intanto Soria è un amico. Facile dunque parlarne bene. Ma chi come me l'ha avuto come compagno di banco al giornale è a conoscenza di tutti i piccoli travagli che servono per rendere concreti i fantastici percorsi che ognuno di noi si ritaglia sulla carta geografica del sogno. Soria c'è riuscito. Bene.

In fondo, è stato il suo brutto carattere unito ad una malcelata voglia di essere e di fare che lo hanno costretto a liberarsi delle sue vere avventure di viaggio, delle scrupolose annotazioni mentali sui fatti del mondo e dell'inconscio desiderio di plasmare le cose e manovrare personaggi. Ho dunque vissuto con lui la sua esperienza di gestazione del romanzo, che come gli scrittori sanno, è come un figlio e come tale va seguito stemperando le sue inevitabili ribellioni, lusingato per «tenerlo un po'», anche difeso dagli sconsiderati che ne vorrebbero diminuire i pregi.

Quando il figlio, finalmente con la testa a posto, replica se stesso, a mano a mano che le belle copie nelle vetrine delle librerie si esauriscono, allora comincia il suo cammino nel mondo dei libri, cambia nome e diventa un *«best seller»*.

Ho visto gli editori contendersi il lavoro di Piero Soria. Ho assistito a concitate telefonate di Soria con registi e produttori che lo pretendevano quale autore nel loro film. E lui imperturbabile, anche di fronte a grosse offerte, a giocarsi la carta della sua tranquillità personale.

«Se mi vogliono che vengano a cercarmi a Bézier».

Bézier è un luogo della Francia, dove lui di solito lavora. Chi non è mai stato a Bézier non riesce ad afferrare bene i colori che una specie di struggimento universale ha soffiato sul paesaggio. Fresche lacche blu nel cielo; verdi di vigna che segnano losanghe di colline; grigie sabbie di molli dune ventose, guarnite da ciuffi di grasse torbiere che salvolano verso un mare freddo di sfumature chiare. E' una trappola azzurrata per catturare i buoni sentimenti. Se l'amore non c'è, qui di certo finisce col nascere. Se c'è già, qui cresce bene. Ed è proprio su queste mammelle di sabbia che Soria ha messo dimora. La sua mobil home scruta l'orizzonte come un veliero orfano di mare.

Ecco, per dire che tipo è Piero Soria. Da un canto l'uomo che se ne sta nudo disteso sulla sabbia del mare, davanti alla sua mobil home a giocare con la figlia, lasciandosi cullare da una pigrizia antica che si alimenta soltanto al calore del sole, e dall'altro, una specie di manager, presente a se stesso, pratico ed efficiente per portare a termine lunghe partite a scacchi con la vita.

Ne ha vinte. I suoi due libri hanno venduto bene. Ha anche guadagnato un sacco di soldi con le sceneggiature. Presto vedremo il film del suo *«Colpo di coda»*. Interpreti Giancarlo Giannini e Klaus Maria Brandauer.

Soria sa interpretare le minime storie che aliano fra la gente di questa nostra misteriosa città. L'aveva già fatto bene avventurandosi nella sceneggiatura per un film voluto da Cristaldi, il produttore di *«Ultimo cinema Paradiso»*, che intende portare sullo schermo una certa provincia sul tipo di quella della *«Mantide»* di Savona.

Sa muovere drammatiche marionette Piero, accordando volutamente il suo lungo filo d'azione. Una fantasia sempre in erezione quella di Soria che s'è messa in concorrenza col suo *«Topo»*. Non facile giocare con la fantasia mentre un assassino che non conosci frequenta le case che tu frequenti. Fa visita ai tuoi amici. Se ne va a passeggiare sui luoghi della città che ti sono cari: su verso Valsalice, sotto il Monte dei Cappuccini, per le vie strette del centro storico, in qualche club nascosto della collina.

Un giallo d'accordo. Ma anche con storie d'amore?

«Certo». Soria sorride e si capisce che forse ha risposto a caso, come fa quando non sa bene che cosa dirti.

Non credi all'amore?

«A quello di gruppo: la famiglia per capirci. Che si difende dai brutti e cattivi, gli altri. Che sono poi i fastidiosi che ci ronzano attorno e fanno parte della vita di tutti i giorni».

Con un *«Topo»* del genere che gira per Torino che cosa ci resta da fare?

«La derattizzazione no?».

Come una volta s'era dovuta fare lungo i Murazzi? Ma chi è davvero?

«Scherzi a parte anche ai Murazzi si muove questo "topo". Per lui le città non ha segreti. Agisce rapido e colpisce sicuro. Ma chissà se c'entra col cadavere d'una donna trovato nella piscina dello Sporting...».

E' già qualcosa. Piero Soria non ha fatto fatica ad entrare nel tempio del Male che sicuramente esiste in qualche parte di Torino, parlare con gli adepti, evocare insieme con loro qualche vecchio spirito guida, che forse aveva già incontrato in qualche parte del mondo.

«Una volta a Sumatra sul lago Toba ero in una bettola di legno costruita sopra una stalla di bufali che funzionavano da riscaldamento centrale. Era lì, tranquillo, almeno apparentemente. Un bianco, forse un australiano. Non parlava con nessuno. Giocava con una scatoletta d'avorio con delle pillole. Mi chiedevo che cosa fossero. Droga? O soltanto semplici stimolanti? Era il periodo degli hippies che attraversavano l'Asia alla ricerca della loro identità. Nessuno osava chiedere. E lui se ne stava lì ad ascoltare le nostre domande mute. Giorno dopo giorno. Un mattino ci invita con un cenno a seguirlo: scende nella stalla e senza dire una parola butta una pillola nella mangiatoia, poi scende al lago, prende una barca e se ne va. Un'ora dopo il bufalo più grosso muore fra le convulsioni. Ecco, che cosa ne dici d'un tipo così?».

Che è un assassino. Ma questo è un depistaggio bello e buono. Che cosa c'entra col *«topo»*?

«Certi personaggi si assomigliano un po' tutti. Che se ne vengono dalla Birmania, dal Borneo, dal lago Toba, o dalla piazza Gran Madre di Torino. Hanno la mente pronta. Vivono nel male e sanno farlo. I loro sorrisi sono stoccate».

Piero si alza dalla poltrona e si affaccia al terrazzo che guarda la diga sul Po, a valle del ponte della Gran Madre.

Hai nostalgia di Bézier?

«Ci tornerò presto».

Se a Bézier le dune mammellate mandano bagliori di quarzo e la linea verde delle vigne si unisce al celeste del cielo, anche il paesaggio sotto via Napione mostra alcuni buoni segni a chi sa guardare. La corrente s'ingorga in mille arabeschi di mercurio, mentre un germano reale naviga placido sulla lama d'acqua verso il cemento. La collina sullo sfondo è una macchia verde che s'incupisce nel tramonto. Il parco Michelotti al di là del Po, senza lo zoo, non è più la buona *«scorza per poveri safaristi»*.

«Gli unici animali adesso sono frotte di "formiche cattive" che quando cala la sera sciamano fra le siepi a riporre bustine di droga, a darsi appuntamenti misteriosi».

E' questo il mondo dove si aggira il *«Topo»* di Soria. Qualcosa conosciamo anche noi che abbiamo rincorso per anni gli *«occultisti»* di Torino. Stupisce però che Soria conosca così bene alcuni rituali.

Come hai fatto a descrivere nel dettaglio le messe nere?

«Me le hanno raccontate». Ma ride ironico.

Così, anche quando avevamo chiesto come avesse fatto a sapere tante cose sulle profezie di Fatima, in occasione del suo *«Croce dell'Est»*.

«Ho letto molto», allora era stata la risposta.

E' così Piero Soria. Quando credi d'averlo agguantato ti sfugge. Dolce e comprensivo, se si annoia ti si rivolta contro. Non sopporta la stupidità.

Infastidito sempre dal banale è capace d'un doppio salto mortale per rimettere le cose al loro posto impossibile.

Sicuro e fragile, fra il gioco e la rabbia mette una differenza sottile.

Come fa il gatto col «Topo».

Nevio Boni

Cercate una dog-sitter?
Volete affittare un castello?
Vi serve una colf?

MERCOLEDI' 15 MAGGIO 1991

CRONACA Torino

UN'UNICA RISPOSTA:
ARCHIMEDE!
A TORINO
TEL. 011 59.89.84 - 59.88.74

Sir John Eccles

UNIVERSITA'

John Eccles a Palazzo Nuovo

Il premio Nobel John Eccles ha svolto stamane a Palazzo Nuovo una conferenza sul tema «L'evoluzione del cervello e creazione dell'Io». L'incontro, è stato promosso dal dipartimento di psicologia, in occasione della pubblicazione del libro omonimo.

REGIONE

60 giovani a Strasburgo

E' partita questa mattina per Strasburgo la delegazione del consiglio regionale che accompagnerà 60 giovani piemontesi in visita al parlamento Europeo. Il gruppo, giudato dal consigliere Giuseppe Chiezzi, incontrerà gli europarlamentari piemontesi.

Giuseppe Chiezzi

DONNE DI SUCCESSO Gestiscono budget miliardari e curano l'immagine di aziende e di multinazionali

La loro più grande e meritata vittoria? Aver sconfitto in fretta la «diffidenza» con cui erano state accolte

L'accogliente ufficio di uno degli studi torinesi. Ecco dove lavorano le «signore delle pubbliche relazioni». Gestiscono budget di importanti aziende. Curano il look di stilisti di chiara fama. Organizzano eventi, convegni, congressi. E tengono i rapporti con i giornalisti. Eleganti, ma non «esibizioniste», rifiutano lo stereotipo di donne manager

Boss con tacchi a spillo

Il mondo tutto femminile delle public-relation

Tanti segreti e piccoli trucchi per affrontare una concorrenza a volte spietata. E qualche pregiudizio

Gestiscono budget di importanti aziende. Curano il look di stilisti di chiara fama. Organizzano eventi, convegni, congressi. E tengono i rapporti con i giornalisti. Sono le «signore delle pubbliche relazioni». Eleganti, ma non «esibizioniste», sportive, veloci e grintose, in linea di massima rifiutano lo stereotipo di donne manager o di donne in carriera. Forse perché lo sono. Ma come vivono, cosa pensano, come lavorano e che hobbies hanno?

Valentina

Lo studio, anzi la griffe, si chiama Valentina, come la figlia diciottenne che studia in America. Giuliana Bertin veneta, laureata in Economia e Commercio a Torino, nata sotto il segno della Vergine, si considera una «stratega di comunicazione nel settore economico-finanziario». E probabilmente lo è davvero visto che dal settembre del 1989 è segretario generale dello Iafei, federazione mondiale associazioni dei direttori finanziari.

Nel suo ufficio di via Cibrario, lavorano otto dipendenti più alcuni collaboratori. Impostano, archiviano, traducono in quattro lingue (inglese, francese, tedesco e russo). «Adesso abbiamo pure un computer che parla. Ci comunica gli errori e ci ricorda cosa dobbiamo fare». D'altronde Valentina Srl non è nata l'altro ieri. Esiste dal 1981, da quando, cioè, Giuliana Bertin è uscita dalle industrie. «Dove ho imparato molte cose che mi consentono, oggi, di operare sapendo quali sono i meccanismi e la logiche interne di un'azienda».

Prima di fondare lo studio «privato», Giuliana Bertin ha lavorato per nove anni (1970-1979) alle relazioni esterne della Fiat e per due nello stesso settore della Olivetti. E' l'ambito finanziario quello in cui «Valentina» non ha praticamente rivali. Ma cosa significa in concreto? «Faccio un esempio: il caso del commissariamento Prodi del gruppo Pianelli-Traversa. Il nostro ruolo è stato quello di affiancare il commissario, professor Mario Boidi, per aiutarlo a creare le condizioni di vendita. Non fu semplice far capire che la Pianelli non era più identificata con l'immagine di Orfeo Pianelli. All'inizio fornitori, dipendenti, clienti stentavano a capire che si era passati dal singolo allo staff. E' stata un'impresa ardua, durata tre anni, ma anche grazie al nostro lavoro nel 1987 Guido Accornero si decise a comprarla».

Ma quando un'azienda si rivolge a voi, cosa vuole? «Di tutto: dall'anniversario alla conferenza stampa, alla comunicazione interna». A Giuliana Bertin piace dire che oramai la sua struttura, nei momenti «tranquilli» può andare avanti da sola. «Quando si è nella fase calda, però, lavoro anche dodici ore al giorno». Con buona pace dei suoi clienti: la Riv Ski, la Arthur Andersen, la Marina Militare per la quale ha curato il Progetto Aquarius.

Story & Glory

Elena Musso, torinese, segno zodiacale Cancro («ma per fortuna ho l'ascendente Leone») dal 1986 è la battagliera conduttrice di Elena Srl, società che opera con il marchio Story and Glory. Prima di dedicarsi alle pubbliche relazioni ha fatto una figlia (Barbara di 23 anni, laureanda in Economia e Commercio), ha praticato tanti sport, soprattutto gare di nuoto per la Rari Nantes di Torino, ha lavorato in importanti agenzie pubblicitarie. «Fu proprio in una di queste che mi venne in mente di dare vita a Story and Glory». Per fare cosa? «Per affiancare aziende e clienti nella promozione della loro immagine». Con un trucco. Anzi, con un segreto che è diventato la vera «specialità» di Elena Musso e dei suoi collaboratori: far conoscere le aziende attraverso la loro storia. Insomma anniversari, centenari, decennali e così via. Un'attività frenetica e faticosissima che pone Story and Glory al primo posto tra chi inventa celebrazioni.

«Non vorrei sbagliarmi» sottolinea orgogliosa Elena Musso «ma forse siamo gli unici a fornire un prodotto chiavi in mano nelle ricorrenze». Insomma: pubblicità, relazioni stampa, mostre, convegni, depliant, cartellonistica e così via. Tutto intorno al passato, alla tradizione, alla storia dell'impresa da far conoscere. «Molti — spiega Elena Musso — spesso producono oggetti difficili da pubblicizzare. Allora interveniamo noi e facciamo uno studio articolato sul mondo del cliente. Poi gli sottoponiamo il progetto. Infine partiamo». Alla Gate di Asti avevano il problema di rafforzare lo spirito di corpo interno. La Story and Glory li ha fatti felici. Il 24 settembre 1988, 1280 persone, tra dipendenti e parenti hanno festeggiato il decennale della fabbrica astigiana (produce piccoli motorini elettrici per auto) giocando a tombola, assistendo a spettacoli di cabaret, cenando tutti insieme. E soprattutto gustandosi un grandioso gioco di fuochi d'artificio.

Carolina Mailander ha studiato a Parigi: «Il segreto del successo? Miscelare la comunicazione pura e la creazione degli eventi»

Monica Mailander insieme con la sorella Carolina ha fondato quattro anni fa l'omonima agenzia di Pubbliche Relazioni

Ma non sempre sono rose e fiori. Elena Musso ricorda come particolarmente faticosa la ricorrenza organizzata per la Uniform di Fossano, nel maggio del 1988. «C'era una marea di gente. E fu complicatissimo tenere tutti a bada. Però se ne andarono felici e contenti. Avevano ben poco da lamentarsi: erano stati comodamente seduti al Museo dell'Automobile a guardarsi lo spettacolo di Grillo. A tutti poi facemmo trovare in omaggio una grafica di Paulucci».

Elena Musso, appassionata di barca a vela, collezionista di penne antiche (ne ha più di 120) e di briganti (100 pezzi), tra tutti i prestigiosi clienti italiani e non, ad uno in particolare dà la palma del più simpatico. «Sì, la cooperativa dei fattorini delle stazioni di Porta Nuova e di Porta Susa, è stato il cliente più delizioso».

Luisella

Non tragga in inganno il suo affabile e solare sorriso: dietro il volto gentile e mediterraneo di Luisella Cressano Suitner si nasconde una grinta fuori del comune. «Per fare le pubbliche relazioni» dice lei stessa «bisogna essere disponibili e decisi». E, all'occorrenza, anche ragioniere». E avere tanto equilibrio, come quello del suo segno zodiacale: i Pesci. «E a chi interessa posso anche dire di essere nata l'8 marzo, il giorno della festa della donna. Dove? A Pontestura, in provincia di Alessandria, da padre piemontese e madre di New York». Il marito, Federico Suitner, fa l'ingegnere e non sembra esser turbato dal segno segreto di Luisella Cressano: fare l'attrice. Un piccolo passato in questo senso ce l'ha. «Dopo la laurea in Scienze politiche ho cominciato a lavorare. I miei genitori non erano ricchi. Facevo i caroselli di Testa (Wafer Saiwa, Antonetto e altri) a 5000 lire alla settimana. Poi la svolta. «Fu proprio Armando Testa a propormi di occuparmi di pubbliche relazioni per la sua agenzia pubblicitaria. Io accettai. E lui mi assunse. Era il 7 luglio del 1979».

C'è stata 15 anni. Oggi ha il suo studio in via Ferrante Aporti, in zona precollinare. A fianco della sua scrivania c'è una foto in bianco e nero, incorniciata ma non esibita: ritrae lei che stringe la mano a Cesare Romiti e Gianluigi Gabetti. «L'ho appesa per ricordarmi sempre della puntualità degli uomini importanti. Quella volta avevo organizzato una campagna per l'apertura al pubblico di un punto vendita di una grande catena di distribuzione. L'appuntamento era alle 18,00. E Romiti e Gabetti alle 18,00 arrivarono. Soltanto che io mi trovai praticamente sola ad accoglierli». L'elenco delle industrie di cui si occupa è piuttosto corposo: champagne Roederer, profumi Guerlain, associazione produttori spumante di Asti.

Lucetta Boles Carenini, titolare dell'agenzia di pr «The Studioo» confessa: «Fin da piccola avevo uno slancio per la scrittura»

Ma il fare «comunicazione a 360 gradi» come spiega l'interessata, le ha consentito di specializzarsi in pierre per i singoli. Un nome? Borbonese. «Un personaggio incredibilmente vivace e originale». Industria, enologia, [illegible] e moda. E politica. Lo studio di Luisella Cressano si è occupato anche della campagna elettorale di Susanna Agnelli. Luisella Cressano lavora tantissimo, in ufficio è fino a tarda ora ed inizia molto presto. Però si diverte un mucchio. Altrimenti non si capirebbe come mai nell'apposita stanza, il tavolo delle riunioni consiste in una porta appoggiata sulle assi. Con tanto di spioncino.

Le Mailander

Le chiamano le sorelle terribili. Monica e Carolina Mailander, titolari da quattro anni dell'omonimo studio di pierre. Il 23 gennaio scorso hanno piazzato il colpo. Da adesso in poi opereranno in cooperazione con il Gruppo Sandwick, big mondiale nella consulenza di relazioni pubbliche, rappresentato in Italia da Ser e da Gunstalla-Lucchini. L'accordo consentirà «alle Mailander» di ottenere, in sostanza collaborazione per i clienti del colosso internazionale. «Certo che siamo contente», dicono, indaffarate nella loro sede operativa di via Ponza «qualcuno ci ricorda che siamo molto giovani. Ma noi non ci spaventiamo. Siamo abituate a lavorare sodo». Ma chi sono queste agguerrite protagoniste? Monica, alla quale si deve l'idea e la fondazione della struttura, ha lavorato alla Broggi-Izar e all'Istituto Bancario San Paolo. Quando Carolina terminò di farsi le ossa nel campo della comunicazione in un'agenzia parigina, unirono le forze. E nacque, appunto, lo studio Mailander che annovera, tra i suoi clienti: la Borsa Valori di Torino, Zuest-Ambrosetti, Finmeccanica, Hansgrohe e i Fratelli Defendini. Dal book aggiornato manca un personaggio di cui si sono occupate a lungo: Gianmauro Borsano, finanziere e presidente del Torino calcio. Perché non lo seguite più? «Così».

Ma qual è il segreto del loro successo? «Chissà, forse la voglia di unire, miscelare la comunicazione pura e la creazione degli eventi. E poi...». E poi? «Beh, la convinzione che anche a Torino ci sono notizie, fatti, personaggi da comunicare. La comunicazione, crediamo, non migliora o peggiora in diverse latitudini».

The Studioo

Il suo hobby? Collezionare gufi. Suo marito? Il lavoro. Lucetta Boles Carenini, prima di mettersi in proprio e aprire in via Barbaroux «The Studioo», ha infilato i mitici occhiali Persol sul naso del belmondo internazionale. Per otto anni a partire dal 1981 è stata la responsabile delle pubbliche relazioni della Ratti, appunto l'azienda che fabbrica i Persol. Anche lei è del Cancro. «Sono nata il 12 luglio» conferma. E' laureata in Lettere con una tesi sul linguaggio giornalistico. E, sorpresa, è milanese. «Ma ho scelto Torino come città perché si vive e si lavora bene. Con serietà». Per essere una free lance da poco tempo ha già contrato alcuni obiettivi importanti: Maison Blue, Lavatelli (articoli per la casa), Golden Car (scocche per auto), Fissore, E Riorda, una specie di colosso della jeanseria. Con fabbriche anche in Urss. E grossi fatturati. «E' il classico cuneese, laborioso e poco in vista». L'industriale di Fossano è stato convinto da Lucetta Boles Carenini che, forse, l'immagine e la comunicazione hanno il loro peso nella riuscita di un nuovo prodotto, di una nuova linea. «Un cliente molto difficile. Ma che mi dà grandi soddisfazioni. In questi giorni mi hanno chiesto di migliorare ancora la qualità. Segno evidente che li ho convinti». In che modo? «Probabilmente per come affronto i progetti. Per prima cosa, infatti, cerco di capire a fondo il funzionamento dell'azienda. Poi, faccio tutto il resto». Con alcuni vezzi. Uno tra tutti: Lucetta Boles Carenini scrive le cartelle stampa di proprio pugno. «Fin da piccola ho avuto lo slancio amoroso verso la scrittura. Mi rendo conto che con tutto il lavoro che c'è da fare, potrei decentrare almeno questo. Ma è più forte di me. Mi piace troppo». Tra lo studio dei marchi e le campagne pubblicitarie, Lucetta Boles Carenini passa nel suo centralissimo ufficio, davanti la scrivania anche 14 o 15 ore al giorno. E quando stacca cosa fa? «Passo qualche sera nella mia casa di campagna». Insomma, proprio come una giovane donna manager. «Ma quale donna manager. Se per donna manager si intende quella che lavora tanto, allora lo è anche la panettiera sotto casa».

Marco Gregoretti

PARTITI

Sette punti per la nuova dc provinciale A giugno la conferenza organizzativa

Sette punti per trasformare la dc torinese. Ecco la base da cui partirà la prossima conferenza organizzativa dello scudocrociato. Giorgio Merlo, vicesegretario provinciale, illustra il contenuto della proposta elaborata dalla segreteria. Secondo Merlo è necessario individuare una forma partito adeguata e moderna in grado di affrontare il nuovo assetto territoriale voluto dalla legge 142. «In questo contesto — prosegue Merlo — va rivisto il rapporto fra strutture di zona e direzione provinciale magari creando un coordinamento fra le organizzazioni periferiche». E non è finita. Lo scudocrociato propone anche la creazione di un Forum di riflessione culturale e sociale che coinvolga l'associazionismo cattolico e il potenziamento della politica formativa. «Questo perchè — conclude Merlo — la creazione di una nuova classe dirigente è all'ordine del giorno. Siamo consapevoli che senza una profonda inversione di tendenza la dc non riuscirà ad allargare il consenso».

Giorgio Merlo

MONCALIERI

Grandi sorprese e qualche assente nelle votazioni per la nuova sanità

Il partito liberale è stato escluso dai garanti dell'Ussl 32. Ieri alle 16 l'assemblea dell'Unità sanitaria, che comprende Moncalieri La Loggia e Trofarello, ha votato il comitato dei garanti, ma le cose non sono andate per il verso giusto. Dopo una sintetica elencazione dei candidati operata da parte dei capigruppo dei partiti si vota e dall'urna escono questi nomi: Monaldi (pri 17 voti), Bauducco (pds 17), Lanza (dc 16), Cerrato (pds 16), Ginestrella (psi 14), Palermo (psi 14) e Del Priore (dc 14).

Su sette garanti dunque due posti alla dc, due al psi, uno al pri e due al pds. Questa è stata la grande sorpresa perché, secondo la maggioranza, un posto sarebbe dovuto aspettare a Marina Pavesio (pli) e al pds un solo posto anziché due. I liberali dunque si vedono esclusi dal governo dell'Unità sanitaria.

Tra le assenze significative sui banchi della maggioranza si sono registrate quelle di Fiumara e di Stancati.

Centro storico di Caluso

CALUSO

Comitato garanti per l'Ussl 41

Cinque democristiani e due socialisti faranno parte del Comitato dei garanti dell'Usl 41 di Caluso, eletto dall'assemblea generale in base alla legge di riforma della sanità.

Oltre al presidente uscente del Comitato di gestione, Luciano Ponzetti, troviamo Albino De Filippi, Bruno Corno, Renzo Actis Perino, Roberto Nicola (dc); Vincenzo Nardo e Silvano Crudeli (psi).

Il pds non è riuscito a far eleggere nessun rappresentante.

I commercianti vogliono risposte concrete

E via Roma è al bivio

Parcheggi e bus solo promesse

Risvolti di basso profilo nell'ostruzionismo delle associazioni commerciali contro il centro chiuso? Certamente no se a discuterne sono due voci tra le più significative della città. Oggi concordi nel sostenere che le magagne di fondo, anziché nelle polemica in corso, affondano direttamente nella realtà fallimentare dell'area storica. Una diagnosi condivisa tanto da Alfredo Lapenna, direttore di Cartier e presidente dell'associazione di via Roma, quando dall'architetto Toni Cordero, coprogettista dello stadio nonché arredatore di fama internazionale che è coinvolto direttamente nella questione tramite la moglie, cui fa capo la centralissima boutique «Top Ten».

Alfredo Lapenna

Sostiene il presidente di via Roma Lapenna: «*A questo punto non ha più senso discutere se chiudere sino alle 10 o alle 13, ma pretendere che l'Amministrazione decida di fare ciò che deve fare. Almeno un parcheggio, almeno un minibus...Anche se certi ritardi sono forse fisiologici, basterebbe così poco per sfatare certe critiche esasperate...*». E invece niente, con una latitanza tanto più frustrante mentre «*il commercio dell'intera città a partire dall'abbigliamento, tra il maltempo e le caotiche manovre sull'Iva del settore, risulta in crisi*».

Ma come uscire dall'impasse? «*E' tempo di cominciare a far qualcosa rispettando nel limite del possibile i tempi promessi. Si tratterà di esperimenti, d'accordo. Ma altrimenti qui si resta fermi al palo*». Via Roma come l'intero centro, dunque, aspetta risposte concrete. «*Vogliamo sapere cosa avverrà e con quali tempi, chiamata l'Amministrazione a chiarir finalmente le proprie intenzioni dato che, tacendo come fa adesso, l'impressione generale è che non faccia proprio niente*».

Di qui un disagio che fa dormire sonni agitati ai commercianti del centro. «*C'è un'ansia tangibile, e certo non solo per gli intoppi provocati dagli attuali limiti del traffico. In questa zona i costi sono particolarmente alti e se un negozio non lavora rischia di soccombere. Mi sembra dunque che l'agitazione di tanti esercenti meriti una logica comprensione. A partir dall'Amministrazione che, segnalata la sua volontà di chiusura, ha ora l'obbligo di fornire una serie di segnali concreti*».

Qualcuno per fortuna c'è già: «*Alle 8 di mattino qui son già presenti carabinieri e polizia, con confortanti garanzie contro la microdelinquenza imperante*». Ma molti mancano ancora: «*Persino per il parcheggio sotto via Roma, che mi risulta all'esame del Coreco, si delineano altri ritardi. E intanto i torinesi, nel caos più completo, continuano a ignorare i parcheggi di piazza Valdo Fusi e corso Re Umberto*». Via Roma avanza dunque una richiesta precisa. «*Se c'è una sia pur minima possibilità si faccia qualcosa di serio. Se invece il Comune non ha né soldi né volontà consolidate eviti trovate controproducenti e torni, in attesa di tempi migliori, alla vecchia chiusura centrale sino alle 10*». Nel frattempo, un augurio valido per tutti. Dice il presidente Lapenna: «*Noi metteremo luci e fioriere, il Comune ci metta un po' di volontà. Non ne possiamo più, e capisco persino i contestatori più estremisti. Ma alzare le spade non serve a niente. Sediamoci tutti intorno a un tavolo e decidiamo finalmente qualcosa*».

l.r.

Alfredo Lapenna, presidente dell'«associazione commercianti di via Roma», sul problema della chiusura al traffico del centro adesso dice: «Basta con le polemiche, decidiamo insieme qualcosa di concreto e sensato che valorizzi questa Torino».

«Questa chiusura senza una logica»

Toni Cordero

Un parere brusco, il suo. Riassume: «*L'attuale semichiusura del centro è peggio che malfatta perché in realtà può definirsi soltanto tentata. E tentata male, senza la minima programmazione e previsione. Difficile parlarne, dunque, dato che ormai ogni parere in proposito risulta per forza di cose standardizzato e già scontato*».

Ma un parere preciso l'architetto, in un crescendo irrefrenabile di fervore polemico, se lo permette ugualmente:«*Come siamo governati? La verità è che qui a Torino non siamo governati affatto e, in compenso, veniamo utilizzati come cavie per qualsiasi test campato in aria. Mentre i nostri amministratori si fan carico di cose del tutto sradicate dalla realtà effettiva e dalle esigenze concrete della gente*».

Esempio illuminante in proposito, l'attuale chiusura. Incalza: «*Il provvedimento è piovuto dall'alto senza prevedere assolutamente nulla. Di qui il suo prezzo inaluttabile, che si ripercuote con particolare evidenza sul mondo del commercio*».

Un mondo giù sotto pressione per conto suo. «*La verità è che ci stiamo avvicinando all'Europa e che ciò comporta per l'Italia un generalizzato abbattimento dei consumi. I nostri indici in proposito erano altissimi, simili a quelli americani e secondi soltanto al Giappone. Ora invece, con un'enorme trasformazione sociale, anche noi stiamo adeguandoci al modello anglosassone. Un orientamento non solo obbligato ma basato su inconfutabili dati matematici, e lo dico in chiave ottimistica. Anche perché l'unica alternativa possibile consisterebbe nell'adeguarci a modelli mediorientali*».

Di qui, mentre i consumi calano «*all'europea*» mentre i servizi purtroppo non crescono e anzi enfatizzano le loro croniche magagne «*all'italiana*», una crisi che «*ormai si tocca con mano*». Sostiene Toni Cordero: «*E' un prezzo che i commercianti, a parte certi esercenti di élite che non fan assolutamente testo, devono pagare e stanno effettivamente pagando. Mentre a Torino, a peggiorar la situazione, il centro chiuso aumenta questo indice di pagamento*».

E per favore, lasciamo perdere Milano: «*Là ci sono una chiusura vera ed una metropolitana vera. Qui di vero non c'è niente tranne una grande, sempre più diffusa tristezza*».

Coraggio architetto. Contro tanto squallore, non è forse incoraggiante il ritorno di vita e di interessi che si sta verificando in pieno centro? Per Toni Cordero, peggio il rattoppo dello strappo. Ringhia con soddisfazione inferocita: «*I centri storici son già stati recuperati in tutt'Italia tranne che qui. Rilancio del cuore di Torino? In realtà latita anche qui qualsiasi programmazione e l'unico meccanismo funzionante riguarda il reddito immobiliare. Decolla il centro? Sicuro, ma solo perché oggi si tratta dell'unico mercato locale in grado di garantire redditi*». Un'altra buona polata di tristezza, in conclusione.

FLASH

FUORI

Conferenza sulla virilità

Domani alle 11 nella sala lauree della facoltà di lettere e filosofia, via S. Ottavio 20, piano terra, conferenza di George Mosse sul tema «Decadenti, virilità, sessualità» con gli interventi di Giampiero Zunino e Gianni Vattimo. La conferenza è in occasione dei vent'anni del Fuori, il movimento degli omosessuali.

CONCERTO

Manuela Villa all'ex Massaua

Sabato prossimo la cantante Manuela Villa terrà un concerto al «Teatro di Torino», ex Massaua. Il concerto è organizzato dal ristorante «Il Paparazzo» di via Virgilio 1 angolo via Po, presso cui, questa sera alle 21, si terrà una conferenza stampa.

METRO'

Tra Torino e Settimo

Il pds vuole il metrò a Settimo per consentire l'integrazione della città nell'area metropolitana torinese. In un documento sui trasporti il partito di Occhetto propone di utilizzare allo scopo la sede ferroviaria della linea Torino-Ceres per cui è in corso il raddoppio, o, in subordine, l'utilizzo del quadruplicamento della ferrovia Torino-Milano, «per una revisione dell'attuale assetto del trasporto ferroviario e l'integrazione con la metropolitana».

E' mancato ai suoi cari

Raffaele Pezzano

Lo annunciano la moglie **Grazia**, i figli **Giacomo** e **Antonio**, le nuore **Franca** e **Barbara**, i nipoti **Raffaela, Manuel** e **Gabriele**, i consuoceri **Dina** e **Renato Ghertone** e **Angela Zanella**. Funerali giovedì 16 maggio ore 10 parrocchia Madonna della Rosa.
— **Torino**, 14 maggio 1991

Laura Fogli
Maria Teresa Gandolfo
Giovanna Guala
Patrizia Savasi
partecipano al dolore di Antonio Pezzano.

Profondamente addolorati per la perdita del caro **RAFFAELE** ci uniamo alla famiglia: **Pasquale, Mimma, Pino, Giovanna, Nando, Mattia, Antonio, Beatrice, Giuseppe, Luisella.**

Vi siamo vicini e prendiamo parte al vostro dolore per la perdita del caro **RAFFAELE**: **Lora, Peppina, Lina, Nella, Papà, Nanà** e famiglie.

Medici e **Infermiere** della **Divisione Pediatrica Ospedale Maria Vittoria** partecipano commossi al dolore del dott. Antonio Pezzano.

Affettuosamente vicini **Edebrando** e **Marisa.**

Condomini, Inquilini, Custodi, Amministratore del **Condominio** di **corso Unione Sovietica 348** partecipano al dolore della famiglia.

L'**Istituto** di **Medicina** dello **Sport** di **Torino F.M.S.I.-C.O.N.I.** partecipa al dolore che ha colpito il dottor Antonio Pezzano, consigliere nazionale F.M.S.I., per la perdita del **PADRE.**

Il **Comitato regionale piemontese** della **F.M.S.I.** e le **Associazioni medico sportive** del **Piemonte** partecipano al dolore del dottor Antonio Pezzano per la perdita del **PADRE.**

Ci ha lasciati

Michele Marinelli

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Lella, Pina, Davide, Rosa** e **Marisa** con le rispettive famiglie. Gli adorati nipoti, parenti tutti. Funerali parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Per orario tel. al 500.366. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 maggio 1991.

Nonna **France** con zia **Mariuccia** addolorate partecipano.

E' mancata

Giuseppina Buzzi ved. Fasolio

Addolorati lo annunciano la figlia **Gabriella** e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corrente ore 8.15 nella parrocchia del Pilonetto. Tumulazione cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 14 maggio 1991.

Carlo, Rina e **Mauro Trucco** partecipano al dolore di Gabriella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gio Antonio Leone

di anni 72

Lo annunciano il figlio **Gianpaolo** con **Giulia, Francesco** e **Adelaide**, la figlia **Bruna** con **Gino** e **Silvia**, sorelle **Maria** e **Rina**, cognata **Maria**, nipoti ed i funerali avranno luogo in Torino nella parrocchia dell'Ascensione via Bontadini, alle ore 10, giovedì 16 maggio partendo dall'Ospedale S. Luigi G. alle 8,30; dopo le esequie la salma verrà tumulata nel cimitero di Macellai. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della divisione 9A del prof. Fontana Ospedale San Luigi Gonzaga.
— **Torino**, 15 maggio 1991.

I consuoceri **Virginio** e **Laura Serra** sono vicini ai figli Gianpaolo e Bruna.

I consuoceri **Antonio** e **Zinetta di Crescenzo** partecipano con i figli al dolore di Bruna e Gianpaolo.

I **Colleghi del SSI** partecipano al dolore di Gianpaolo per la scomparsa del **PADRE.**

L'**Ordine** dei **Dottori Commercialisti** di **Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Dario Rosso

— **Torino**, 15 maggio 1991.

Ester e **Giacomo Formenge, Marisa** partecipano per la scomparsa del

dr. Dario Rosso

— **Torino**, 14 maggio 1991.

I **Cocipagni** della **3ª Liceo** si uniscono al dolore di Margherita e famiglia.

Annamaria e **Pierluigi Delmis** si associano al dolore della famiglia Rosso.

Le **impiegate** dello **Studio Rosso** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Mario e **Donatella De Michelis** partecipano affettuosamente al grande dolore di Edda, Margherita, Alessandro.

E' mancato

Giuseppe Bonglanino

anni 75

Lo annunciano il figlio **Piergiuseppe** con **Dantia**, fratello, cognate, nipoti. Funerali mercoledì 15-5-1991 ore 15,30, partendo dall'abitazione via Vigasio 50 Salusaola. La salma proseguirà per il cimitero di Cavaglià.
— **Salussola**, 14 maggio 1991.

Dipendenti Studio Boeglanino-Bonino Rivarolo e **Luisella Vallosio** partecipano lutto dott. Piergiuseppe.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Maddaleno

anni 79

Lo annunciano la moglie **Emilia**, i figli: **Maria Teresa, Germano** e **Remo**, nipoti, parenti tutti. Funerali a Grange di Nole giovedì 16 maggio, ore 15 da casa.
— **Grange di Nole**, 14 maggio 1991.

Il presidente **Mario Schlevano**, i vice presidenti **Franco Schepis** e **Giuseppe Cuccia**, l'amministratore delegato **Sergio D'Alò**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e il **Personale tutto** della **Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.** partecipano con sinceri sentimenti al profondo dolore della signora Giuseppina Varoni e dei familiari per la scomparsa del

prof. Pasquale Saraceno

che elaborò lo studio propedeutico al piano decennale di nuove costruzioni stradali ed autostradali che consentì all'Italia di dotarsi in tempi brevi di una moderna rete viaria, contribuendo così notevolmente allo sviluppo economico e sociale del Paese.
— **Roma**, 15 maggio 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente** e **Amministratore Delegato**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e **tutto** il **Personale** dell'**Italstat** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Pasquale Saraceno

— **Roma**, 14 maggio 1991.

E' ritornata a Dio

Jole Barone ved. Vaggi

Con infinito rimpianto danno l'annuncio le figlie **Giulia, Carla** con il marito **Armando Casemri**, i nipoti **Roberto** con **France** e i piccoli **Enrico** ed **Anna** e parenti tutti. Funerali giovedì 16, ore 10, parrocchia della Visitazione, piazza Monastero, Torino. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 maggio 1991.

I cugini **Bottaro** e **Destefanis** partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Chiavazza (Rina)

Lo annunciano **Paola** con **Enzo** e **Mauro, Bruno** con **Rosalba** e **Rossella**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle dott.sse Vicini e Furnelli, al personale di Villa Iris ed alla signora Ravera e Daniela. Funerali giovedì 16 corrente, ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 maggio 1991.

Piero Quaglino

Albina, Chiara, Erica sono vicine ad Adolfo.
— **Torino**, 14 maggio 1991

Gli **istruttori** della **Sucai** sono vicini ad Adolfo e famiglia.

E' mancato

Raimondo Gribaldo (Mundu)

L'annunciano fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 maggio, ore 14,45 dall'abitazione.
— **Gassino Torinese**, 15 maggio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sebastiani

anni 56

L'annunciano la mamma **Maria**, la sorella **Virginia** con **Piero**, i fratelli **Mario** con **Mariuccia** e **Antonella, Paolo** con **Lidia** e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. alle ore 9,30 nella cappella Residenze Anni Azzurri di Volpiano. Un ringraziamento particolare ai dott. Paschero e tutto il personale infermieristico della Residenze Anni Azzurri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 14 maggio 1991.

Direzione, Collaboratori Residenze Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

E' mancato

Giovanni Desole

Addolorati lo annunciano i nipoti **Angelo-Tonino** e **Albina Sanna** col marito **Romano**. I funerali giovedì 16 ore 9,45 parrocchia di Spotorno con partenza dall'ospedale Vallone di Savona alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 maggio 1991.

Commossi ricordano il caro **GIOVANNI** gli amici **Agostino Lapis, Giuseppe Tavera, Pietro Piga, Michele Libertucci** con rispettive famiglie.

E' mancato

Alfredo Bosco

Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti, la moglie, i figli **Stefano** con **Paola**, e **Alessandra**, parenti tutti.
— **Torino**, 15 maggio 1991.

Guido, Consolina, Monica, Davide e **Mario** partecipano con immenso dolore al grave lutto.

E' mancato

Alberto Cecconi

anni 85

Lo piangono i nipoti **Giancarlo Ghiandelli, Liliana, Edro, Dino, Rina** e **Wilma Cecconi; Liliana Montanaro** con rispettive famiglie. I funerali giovedì 16 maggio ore 9,30 dall'ospedale Giovanni Bosco di Torino, via Pergolesi.
— **Torino**, 15 maggio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Da Palma in Mauro

anni 62

Ne danno il triste e doloroso annuncio il marito, il figlio, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santa Maria della Misericordia giovedì 16 alle ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 maggio 1991.

La **FIAT Auto S.p.A.** - **Presidente, Amministratore delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti!** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Maurizio Chicca per la scomparsa del padre signor

Evandro Chicca

— **Torino**, 14 maggio 1991

Cristianamente è mancato

Giovanni Grella

Lo annunciano la moglie **Silvia**, la figlia col marito e nipoti. Funerali giovedì 16 ore 10 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 14 maggio 1991.

E' mancata

Piera Mejnardi

anni 59

Lo annunciano addolorati la mamma **Filippina Dominici**, il fratello **Giovanni** con **Nina, Daniela** e **Renata**, cugini e amici. Un particolare ringraziamento al dr. Vigada. Funerale in Carignano oggi alle ore 15 partendo dalla chiesa di San Giuseppe.
— **Carignano**, 15 maggio 1991

Ci lascia tanti ricordi di gioia
Orazio, Tara, Carla Ostino
Rosanna Vellinotto
Marcella e **Nino Garza.**

La moglie **Angela**, la sorella **Argene** unitamente ai parenti annunciano la perdita del caro

Enrico Torti

Funerali giovedì 16 ore 9,30 a Grugliasco parrocchia Massimiliano Kolbe - Strada della Pronda 191, con benedizione ore 8,45 presso Ospedale Martini.
— **Torino**, 13 maggio 1991.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Marziano Ferrero

di anni 59

Ne danno il triste annuncio con infinito rimpianto la moglie **Maggiorina**, i figli **Carlo** e **Mirella**, il genero **Piero**, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 in Montanaro via Trieste 32.
— **Montanaro**, 14 maggio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Cerruti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Fausta**, i figli **Roberto** e **Paolo**, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene.
— **Asti**, 15 maggio 1991.

Vanna, Mario, Iucci, Bruno sono affettuosamente vicini a Fausta, Roberto e Paolo.

Chiaffredo Ferrato
Gianni Nebert
Piero Neberti
Renato Rinaudo
partecipano con affetto al dolore dell'amico Pier Luigi Romita per la scomparsa della moglie

Antonia Romita

— **Saluzzo**, 14 maggio 1991.

Partecipano al dolore di Claudia e Sergio per la scomparsa del papà

Franco Libri

gli amici: **Nuccio, Laura, Paolo, Graziella, Bruno, Daniela, Adriano, Valerio, Martina, Rossella, Dino, Anna.**
— **Torino**, 14 maggio 1991.

«Non morirò, resterò in vita e annunzierò le opere del Signore».
(Sal. 118,17)

In questa certezza ha compiuto il suo lungo e operoso cammino terreno, vissuto nella fede e dedicato alla famiglia e al lavoro il

dott. ing. Pietro Reynaud

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli **Camillo** con **Andreina, Marcello** con **Paola, Maria Luisa, Stefano** con **Rosanna**, le sorelle **Clelia** ed **Elisa**, i nipoti **Pietro, Maria Luisa, Giovanni, Cecilia, Davide, Jacopo** e i parenti tutti. A Roma verrà celebrata una Messa oggi alle 18 presso la parrocchia della Trinità, via Bollo. I funerali si svolgeranno a Garzigliana (Torino) venerdì 17 alle 10,30.
— **Roma**, 15 maggio 1991.

La tua benignità val meglio della vita.
(Salmo 63)

E' mancata

Libera Lavatelli

A funerali avvenuti lo annunciano l'affezionata cugina **Angela Vanotti** ed i cugini **Barserelli e Debarberis.** Si ringraziano il Pastore Valdese Alberto Taccia; i vicini di casa Bottalla, Tinola, Torchia e l'infermiera Elisabetta Giorgis. La cara salma riposa nel cimitero di Canale d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 maggio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Vercellone Aonzo

Lo annunciano il marito, la figlia **Rosy** con **Marina.** Funerali giovedì 16 ore 8,15 nella parrocchia S. Vincenzo (via Sospello), indi la cara salma sarà tumulata a Somma via Perno.
— **Torino**, 14 maggio 1991.

Emilio e **Giovanna, Dario, Pia, Carlo** e **Paola** sono vicini a Rosy, Marina e nonno Mario.

Luigina Biasgo e famiglia partecipano commossi.

Enrico Nicoletta e **Simonetta** sono vicini con affetto a Rosy e famiglia.

Serenamente è tornata alla Casa del Padre

Domenica Piera Gallino ved. Mo

maestra

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli **Dina** e **Franco** con le rispettive famiglie, la sorella **Francesca**, la cognata, la cara **Clotilde**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cisterna (Asti) il 15 c.m. alle ore 16.
— **Cisterna d'Asti**, 15 maggio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Faggiani

Lo annunciano i nipoti: **Bruno, Paola** e cognata, parenti tutti. Funerali giovedì 16 maggio 1991, ore 13,30 da ospedale Giovanni Bosco per Aramengo d'Asti.
— **Torino**, 14 maggio 1991.

Improvvisamente è mancata

Violetta Rolle ved. Troglia

anni 68

Lo annunciano i figli: **Maria Caterina, Domenico, Ezio, Gian Franco** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Forno C.se marcoledì 15 alle ore 15,30 da via Vigné 31. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Piano, alla Croce Rossa di Castellamonte e al personale medico e paramedico del reparto Medicina 2 dell'ospedale di Ivrea per le amorevoli cure prestate.
— **Forno Canavese**, 14 maggio 1991.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Bosco ved. Tarrocchione

Lo annunciano il figlio **Giovanni** con **Rosy** e **Orazio Ivan**, parenti tutti. Funerali giovedì, ore 15 da ospedale Maggiore, Chieri
— **Chieri**, 15 maggio 1991.

ANNIVERSARI

1963 1991

Gualtiero Carboni

Vive nell'affettuoso ricordo.

1975 1991

Armanda, Giorgio Leita rimpiangono con immutato affetto

Ing. Piero Carmagnola

Mercoledì 15 ore 18 S. Messa presso Suore Nazzarene c.so Einaudi 4.

1975 1991

Ing. Aldo Cerrato

Come dimenticarti, per noi eri amore, letizia.

1969 1991

Benigna Marcato

Ettore ed **Elisa** la ricordano a quanti le vollero bene. Santa Messa 15 maggio ore 18 chiesa Crocetta.

1983 1991

Alessandro Frola

Sei sempre nei nostri cuori, i tuoi cari. Santa Messa di anniversario sarà celebrato sabato 18 maggio 1991 alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale San Giuseppe Artigiano (Villaggio Fiat).
— **Settimo Torinese**, 13 maggio 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-20-12,30, 14-21 Domenica dalle ore 16,30

SALONE DEL LIBRO

Guido Accornero avrebbe preferito il Castello di Venaria, ma i tempi infiniti dei restauri non l'hanno concesso. E allora, dopo Rivoli, lo scorso anno, la soirée inaugurale della quarta edizione del Salone del Libro sarà quasi «plein air», ai Giardini Reali. Il tempo, dopo le preoccupazioni dei giorni scorsi, sembra essersi ormai disposto alla clemenza... E la tradizione delle residenze dei Savoia, voluta dal presidente, continua.

Stasera, dalle 20, sotto la grande tenda bianca e lungo i viali del parco reale, Torino vivrà uno dei suoi momenti più mondani. Attesi in forze sono gli editori, le autorità, gli scrittori che fin da domani parteciperanno a convegni, incontri, presentazioni. Quasi certamente sarà presente anche un discreto numero di politici. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini oggi è a Torino per la Quarta Conferenza Europea del Libro. Domani mattina inaugurerà ufficialmente la manifestazione a Torino Esposizioni. Ovvio quindi pensare ad una sua possibile partecipazione stasera. Non ci sarà invece il ministro francese della cultura Jack Lang, rappresentato dal suo consigliere tecnico Hubert Giraud. Poi, come ogni anno, si ripropone il tete-a-tete avvocato. Ascolterà Giovanni Agnelli, le musiche da «festa all'aperto» scelte dall'Unione Musicale, eseguite dall'Orchestra da Camera di Torino diretta dal maestro Enzo Ferraris? Parrebbe proprio di no, stando alla sua agenda di impegni. Al Salone danno per per possibile, invece, la sua presenza alla visita inaugurale di domani mattina.

Il sottofondo musicale della serata comprende tre brani di Mozart (Divertimento in re maggiore K. 136, Divertimento in si bemolle maggiore K 137, Eine kleine Nachtmusik), il Rossini della Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore. E per finire Benjamin Britten, Simple Symphony op. 4.

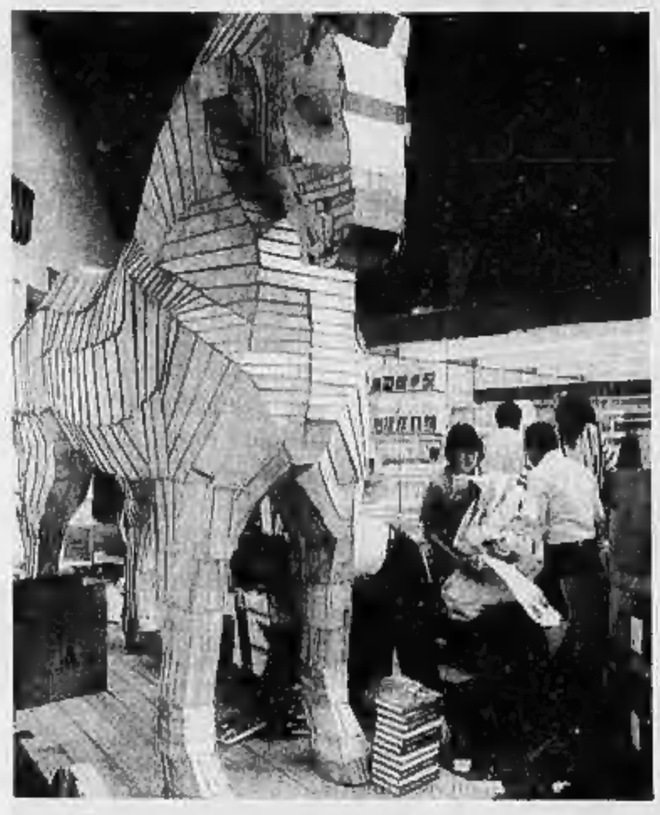
Un pensiero all'eleganza della serata. Se è vero che non piove, è vero anche che la temperatura non fa ancora convivale concessione all'estate... Se ne riparlerà domani.

Intanto, a Torino Esposizioni continuano i frenetici lavori di allestimento degli stand. Gli scatoloni pieni di libri vanno e vengono. Domani, il pubblico, protagonista principale della manifestazione, incomincerà a sfogliare e a comperare... Al di là dei discorsi che questa sera, sotto le stelle e cullati da Mozart, i vip della cultura potranno fare, saranno anche i visitatori del Salone ad indirizzare le loro scelte future.

Maria Teresa Martinengo

TORINO ESPOSIZIONI Si inaugura domani l'attesa quarta edizione del Salone

Le iniziative e gli stand dedicati agli studenti e al mondo dell'istruzione



Sognare la scuola tra stand e libri

La premiazione del concorso aperto a tutti gli allievi. Tavole rotonde e dibattiti

Gli ultimi lavori negli stand di Torino Esposizioni. Ci si sta preparando alla grande inaugurazione di domani della quarta edizione del «Salone del libro».

La lettura e i ragazzi, un rapporto che deve essere aiutato, incentivato, sollecitato. «Per creare intelligenza» dice Guido Accornero. E in questa quarta edizione del Salone, le iniziative che riguardano in vario modo i ragazzi, dai più piccoli a quelli della scuola superiore, già numerose nelle passate edizioni, sono state ulteriormente moltiplicate.

Attenzioni e analisi d'ogni tipo, dunque, dedicate ai giovanissimi protagonisti dell'universo-libro. A cominciare dal grande concorso «La scuola che scrive», promosso dal Salone, che ha registrato un successo testimoniato dall'adesione di ben 104 scuole.

L'iniziativa si è articolata in due sezioni: una dedicata ad un insieme di opere che farà dell'istituto prescelto «La scuola che scrive» del Salone del Libro 1991, la seconda che permetterà di presentare opere singole all'attenzione del pubblico. Complessivamente, la commissione ha esaminato un migliaio di lavori. Di questi, ne verranno esposti circa 300, ripartiti tra due stand. Gli stand saranno gestiti direttamente: il primo, dalla scuola vincitrice, il secondo da 21 istituti a turno, secondo fasce orarie giornaliere.

La premiazione dei vincitori avverrà domani alle 18,30 (sala B). Alla cerimonia, presenti Guido Accornero e Nico Orengo (presidente della giuria), seguirà una tavola rotonda coordinata da Guido Davico Bonino. Vi parteciperanno Ferdinando Albertazzi, Mario Baudino, Fedra Bassa, Fanco Calvetti, il provveditore agli studi di Torino Luigi De Rosa, Nanni Fogola, Marcella Grattarola, Nino Recupero.

Sempre domani, alle 15 (sala G), l'Associazione dirigenti scolastici di istruzione primaria e l'Associazione nazionale presidi propongono l'incontro «Narratori e scuola», presente Sebastiano Vassalli.

E ancora: domani incominciano le «mattine» degli scrittori con gli studenti torinesi. Una trentina di autori — da Sergio Quinzio a Vincenzo Cerami, da Francesca Sanvitale a Marco Neirotti, da Gian Franco Venè a Luciano De Crescenzo — parleranno con i ragazzi di lettura, scrittura, interessi culturali.

Venerdì, il Salone del Libro propone alle 19 (sala D) «I ragazzi leggono?», un convegno coordinato da Furio Colombo, al quale intervengono i ragazzi del Liceo Classico «D'Azeglio». Sabato, alle 11 (sala D), ancora un appuntamento del Salone nell'ambito de «La scuola che scrive»: «Leggere e scrivere nella scuola dell'obbligo», coordinatrice Renata Gostoli.

Lunedì, due nuovi incontri. Alle 18 (sala B), «Come scrivono i giovani», recital di Massimo Popolizio e Caterina Ranzi, un'antologia dei diari inviati al concorso di Tuttolibri. Intervengono Giorgio Barberi Squarotti, Lara Cardella, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Ferruccio Parazzoli. Alle 16,30 (sala D), «Progetto giovani '93: Star bene a scuola», coordinatrice Mia Peluso.

m. l. m.

Il programma domani tra pace, guerra e satira

NELLE SALE

Ore 10,30 sala C: **Arte e Creazione** (a cura di Shakespeare and Company). Coord.: Marcello Staglieno. Con: la Duquesa de Alba, Claude Chabrol, Luis Miguel Dominguin, Fabio Mauri. *Sala G*: **46° Congresso dell'Associazione Librai Italiani** (a cura dell'Associazione Librai Italiani-Confcommercio). *Ore 11*: Inaugurazione della mostra **Libri e Carte di un archivio editoriale. Einaudi 1933-1991**.

Ore 15 sala E: **Politiche e produzioni culturali dell'associazionismo educativo**. Dibattito tra rappresentanti delle associazioni e dell'editoria. *Ore 15 sala G*: **Narratori e scuola** (a cura dell'Associazione Dirigenti Scolastici di Istruzione Primaria e dell'Associazione Nazionale Presidi), con Sebastiano Vassalli. *Ore 15,30 sala B*: **Un'analisi economica dell'industria del libro** (a cura della Fondazione Giovanni Agnelli), introduce Marcello Pacini, con Giovanni C. Bianco, Marco Cambaro, Francesco Silva, Lino Apone, Giovanni Cobolli Gigli, Lorenzo Enriques, Armando Marchi, Marco Polillo.

Ore 16 sala A: **Prospettive dell'editoria di cultura** con Giulio Einaudi, Antoine Gallimard, Jorge Herralde, Christopher Maclehose, André Schiffrin, Klaus Wagenbach. *Ore 17 sala D*: **L'informazione bibliografica e le riviste di storia** (a cura dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia e Istituti Storici della Resistenza in Piemonte).

Ore 18 sala C: **Problemi della pace e della guerra** (a cura di Marsilio Editori), con Guido Accornero, Norberto Bobbio, Cesare De Michelis. *Ore 18,30 sala B*: **La Scuola che scrive** (a cura del Salone del Libro). Premiazione della scuola vincitrice del concorso indetto dal Salone del Libro, con Guido Accornero, Nico Orengo.

Ore 21 sala C: **Satira degli anni '90: critica o massacro?** (a cura di Feltrinelli) con Massimo Caviglia, Stefano Disegni. *Ore 21 sala E*: **Rassegna di poesia contemporanea** (a cura del Centro Studi Anna Kuliscioff).

NEGLI STAND

Ore 12: Mondadori, Antonio Spinosa. *Ore 15*: Mondadori, Renato Mimmo. *Ore 16*: Einaudi, Natalia Ginzburg e Corrado Stajano. *Ore 17*: sala cocktail, pad. 2B, presentazione de **Il tappeto Volante**, primo numero di un catalogo di vendita per corrispondenza e segnalazioni librarie di qualità; Centro Kuliscioff, Alessandro Galli, Piero Rachetto. *Ore 18,30*: Fabbri, Chicca Morone; Mondadori Giorgio De Rienzo.

INCONTRI

Allo Spazio Incontri del Salone. *Ore 15*: Corrado Stajano, autore di **Un eroe borghese**, con Alessandro Galante Garrone e Gian Giacomo Migone. *Ore 16*: **Diritto di replica** con Corrado Augias; Giorgio Bocca incontra Paolo Mieli. *Ore 17*: Editrice La Stampa. **La filosofia nel giornale** con Ezio Mauro e Gianni Vattimo. *Ore 18*: Datanews, Luigi Pintor presenta Sergio Garavini, autore di **Le ragioni di un comunista**. *Ore 19*: Gilberto Finzi, Fernanda Pivano, Vito Reviello, presentano la Gitti Editore. *Ore 21*: Modadori, Guido Almansi e Folco Portinari presentano la collana **Nuovo specchio**.

Stampa SERA

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. [illegible] del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Autori; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

FOTO & VIDEO

Concorso Fowa: ecco i premiati

Nella sede Fowa di via Tabacchi 29 a Torino, alla presenza di Luigi Coppola, Funzionario dell'Intendenza di Finanza e di Helga Winkler, Presidente dell'azienda torinese importatrice dei marchi Hasselblad, Contax, Yashica, Minox, Chinon, Metz, Vivitar, Cokin, Braun, Gepe e Nikon sono stati estratti i vincitori dei premi del Fotogiro d'Italia.

La dea bendata quindi ha premiato, con un apparecchio Hasselblad d'oro, Rosalia Noto di Monreale (Palermo), il secondo estratto è stato Geremia Paraggio, di Bellizzi (Salerno), che si è aggiudicato una Contax Rts III body, altra Contax, modello 167 Mt con obiettivo f/1, 7-50 mm, a Giovanni Vacanti di Palermo, e a Luigi Campanella di Napoli, invece quarto estratto, una fotocamera Yashica 108 Mp con obiettiva zoom 35-70 mm.

Dopo i fortunati vincitori del Sud la ruota magica si è spostata al Nord: Federico Bissola di Erba (Como), quinto premiato, si è aggiudicato una compatta Yashica Zoomtec 60; Lucio Benigni di Jesi (Ancona), Chinon Genesis II e Juri Molinaroli di Binzzè (Vercelli), un prestigioso obiettivo Vivitar serie 1 con fuoco 70-210.

L'estrazione è proseguita con Paolo Batacchi di Bagnoi a Ripoli (Firenze) che ha vinto una Yashica Fx3 super con obiettivo 1.8/50.

Il nono premio è andato a Marcello D'Erasmo di Ortezzano consistente in un diaproiettore Braun modello 5015 autofocus zoom e infine la piccola «grande» Minox 35 Gt a Barbara Perino di San Mauro (Torino), per la decima scheda estratta.

Tutto regolare poi sino al 35° estratto Domenico Pepe di Napoli che ha vinto un utilissimo e pratico giubbotto Hasselblad. E' importante ribadire che la Fowa notificherà a tutti gli interessati estratti le modalità per la consegna del premio.

Angelo Arpaia

Il panda protagonista del video

«Salviamo il panda» è il titolo di una interessante Videocassetta prodotta dalla National Geographic, curata da Miriam Birch e distribuita in Italia dalla concessionaria esclusiva Starlight. Per alimentare la campagna promossa dal Wwf International, che tra l'altro ha contribuito all'importante lavoro di documentazione scientifica realizzato nella Riserva Wolong in Cina, il documentario video di 60 minuti, abbinato ad una importante monografia inedita composta di 70 pagine curata dal Touring Club Italiano, viene venduto con scopo «non profit» a solo 29 mila 900 lire. Il volume, corredato da una completa serie di immagini a colori ricavate da *«Der Grosse panda»* di Markus Kappeler e Jin Kuki, vuole sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sul problema reale di salvaguardia di questo buffo simpatico animale, così descritto nel famoso libro di George Shuller: *«Tenero, morbido, con la sua strana pelliccia bianco-nero, con il suo testone rotondo, con la sua sagoma goffa che attira le carezze, il panda sembra un bambolotto con cui giocare o da tenere stretto e coccolare. Pochi animali sono entrati così profondamente nel cuore del pubblico..., ma il panda reale, quello che vive allo stato selvatico, è restato sostanzialmente un enigma... Ci sono due panda, quello che esiste nella nostra mente e quello che vive nelle verdeggianti e ombrose foreste di bambù nella Cina»*.

Questa splendida frase viene ricordata nel volume abbinato al video anche da Francesco Saba Sardi nel suo pezzo sul *«Mitico panda»*. La prima cassetta video, così strutturata, entra nella collana *«Discovery»*, che si svilupperà con altre monografie. Sono annunciate *«La Namibia»* e la corazzata *«Bismark»*.

a. a.

europhoto
FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV
• TELEFONI MOBILI
TORINO - Corso Siracusa 196 - Tel. 011 305.111

- AFFRETTATI QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO AL 30 GIUGNO '91
- RITIRI OGGI E INIZI A PAGARE DA LUGLIO '91
- VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI

SUPEROFFERTA DI PRIMAVERA

novità
NIKON F 801 S
CON ZOOM 35-70

RATE MENSILI DI L. 40.000

compatta Nikon® RF2
autofocus

LIRE 220.000

Tutti i prezzi sono comprensivi di iva. Tutti i prodotti sono coperti da ASSICURAZIONE CONTRO IL FURTO E INCENDIO per 2 anni e da GARANZIA per 5 anni.

PINEROLO

In mostra duecentocinquanta gatti Vince Sixi, la persiana di 3 anni

Proviene da Richiretto, in Val Germanasca, uno dei più bei esemplari di gatti che hanno partecipato alla Mostra internazionale felina che si è svolta sabato e domenica alla Expo Fenulli, in piazza Vittorio Veneto a Pinerolo. Sixi, una Persiana di tre anni, ha vinto il primo premio come femmina più bella, affiancata dal maschio Trebar's Jack O'lantern, un altro Persiano di due anni, giunto da Roma. I gatti presenti all'esposizione erano circa 250, provenienti da tutta Italia oltre che da Austria, Svizzera, Francia. Molte le razze rappresentate: oltre il Persiano, il Devon Rex, i Sacri di Birmania dalle zampe guantate, i Balinesi e gli Europei, comuni gatti di casa. La manifestazione ha avuto un notevole successo: quasi 6 mila persone hanno visitato la mostra e alcuni sono tornati a casa con un cucciolo comprato all'interno dell'esposizione. Le quotazioni di questi gatti con pedigree sono molto varie: per un Persiano si può andare dalle 600 mila lire sino ad alcuni milioni, anche più di dieci per gli esemplari più belli.

Pinerolo, hanno sfilato 250 gatti

CHIVASSO

Anziani al mare con il sindacato

Lo Spi-Cgil di Chivasso organizza un soggiorno marino per i pensionati, che avrà luogo dal 3 al 18 giugno prossimo presso l'hotel «Il Gabbiano» di Finale Ligure. Per gli iscritti al sindacato il costo della vacanza è di 520 mila lire, mentre gli altri dovranno pagare 550 mila lire, viaggio in treno compreso. Le iscrizioni sono aperte fino al 23 maggio presso l'ufficio del sindacato di Chivasso e in via Siccardi 10. E' indispensabile versare un acconto di 200 mila lire.

Il centro di Chivasso

L'ELENCO DEGLI ELETTI

I Comuni eleggono i rappresentanti nell'acquedotto del Chivassese

Il Consorzio dell'Acquedotto Carpo, al quale aderiscono otto Comuni del chivassese ha eletto il nuovo Consiglio direttivo. Presidente il dc Italo Rainero che subentra al socialista Salvatore Maresà, presidente dell'Usl 39 di Chivasso; vicepresidente Alfio Meli e i membri del direttivo: Giuseppe Ghia, Walter Dassetto, Giuseppe Mescia, Nicola Manzoni, Guido Viano e Sergio Molinaro. Ogni Comune del consorzio, prima dell'elezione del Consiglio direttivo, ha nominato tre rappresentanti. Chivasso: Edoardo Cerva, Alfio Meli e Domenico Venerusio; Brandizzo: Walter Dassetto, Lucio Casarato e Angelo Bevero; Castiglione: Italo Rainero, Augusto Vaudetti e Narciso Bariolo; Castagneto Po: Sergio Molinaro, Gianluigi Bertotto e Sergio Bonessa; Casalborgone: Carlo Guzzetti, Nicola Manzoni e Carlalberto Ardizzone; Gassino: Giuseppe Ghia, Nicola Tammarazio e Roberto Agostini Croce; S. Raffaele Cimena: Giuseppe Mescia, Angelo Corrù e Franco Casale; S. Sebastiano Po: Claudio Viano, Mario Bonfante e Guido Viano.

La storia di un delitto tra disperati

L'alcol tra i colpevoli nella fine del barbone

Sopra, Roberto Durello, 36 anni, morto per le botte. A destra, il maggiore indiziato, Raffaele Lucano, 44, in una foto di alcuni anni fa. I carabinieri, in breve tempo, hanno risolto il caso e l'arresto dell'amico del barbone è ormai questione di ore. Il cadavere era stato scoperto ieri pomeriggio, in una squallida casa di ringhiera, al secondo piano di via Belmonte 1

Una vita costellata di episodi di abbrutimento e finita in tragedia

Un delitto risolto a tambur battente dai carabinieri. La povera vita costellata di episodi di abbrutimento di Roberto Durello, alcolizzato, 36 anni, senza un posto dove vivere, è finita in una stanza con cucina al secondo piano di una casa di ringhiera, via Belmonte 1, Barriera di Milano. L'hanno trovato ieri nel primo pomeriggio steso per terra, tumefatto per le botte ricevute e sporco di sangue.

I carabinieri del nucleo operativo del maggiore Muggeo hanno già fermato il suo assassino: sarà interrogato dal giudice in giornata. Non ci sono però dubbi che per Raffaele Lucano, 44 anni, scatterà l'arresto. E' lui che l'altra notte l'ha picchiato, anche se non è ancora chiaro se Durello sia morto per i pugni o soffocato da un rigurgito. L'autopsia sarà effettuata soltanto oggi.

Nella stanza dove è stato trovato morto il Durello abita un uomo di 58 anni, Piero Gazzera, vedovo, invalido civile. I vicini raccontano che «c'è sempre un gran via vai, ha un sacco di amici barboni, bevono e urlano». Ieri mattina, Gazzera ha telefonato alla madre, Domenica Gravina, 78 anni, corso Novara 85. Spiega la donna: «Mi ha chiamato per dirmi che portava un amico in ospedale. E ha riattaccato. Poi non ho più avuto notizie. Ero preoccupata, così sono venuta a vedere. Ho avvisato il 112». E' sconvolta: «Mio figlio non c'entra, non ha ammazzato nessuno. E' vero che beve, però non fa del male alla gente. Un suo amico mi ha detto che c'era un altro con loro. Sarà stato quello. Cercate mio figlio, chiedetelo a lui». La signora Gravina aveva ragione, suo figlio Piero Gazzera non si trova perché quando si è accorto di avere un morto in casa si è spaventato ed ha temuto d'esser arrestato. Però ad uccidere non è stato lui. La ricostruzione di quanto è accaduto è stata faticosa, però completa. Morto in questo caso della sezione dei carabinieri comandata dal capitano Fabrizio Polvani.

Roberto Durello era venuto in via Belmonte con il Lucano, lunedì sera. C'è stata una lite violentissima. Ferito e gonfio per i pugni, Durello ha evitato l'ospedale: «Adesso mi passa, preferisco sdraiarmi qui, per terra» avrebbe detto a Gazzera, e il cuscino che aveva sotto la testa lo prova.

Motociclista contro auto

Una vittima

Un ragazzo di 21 anni è morto ieri sera in un grave incidente stradale avvenuto in piazza Derna e un altro, che sedeva con lui su una Kawasaki 650, è in gravi condizioni per politrauma in ospedale. La sua prognosi è riservata.

La vittima si chiamava Giovanni Bruno, risiedeva in via degli Ulivi 31, il ferito invece Angelo Crudo, 26 anni, via degli Ulivi 82. I due erano su una moto che si è schiantata per cause ancora da precisare (ma l'ipotesi più probabile è che il guidatore abbia perso il controllo della moto) contro un'auto, una Fiat 128 guidata da Filippo Increscia, 44 anni, residente in corso Novara 25.

Secondo i Vigili Urbani, che hanno effettuato i rilievi di legge, con tutta probabilità Giovanni Bruno è scivolato sull'asfalto di piazza Derna mentre era in curva. La moto, senza essere stata urtata da altri veicoli, è finita «pattinando» sotto il muso della Fiat 128 che sopraggiungeva da un' altra direzione. Per Giovanni Bruno, quando è giunta l'ambulanza, non c'era più nulla da fare. La morte è avvenuta quasi sul colpo. E' invece rimasto praticamente illeso il guidatore della macchina.

CTO

CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

- I CTO, di durata **sessennale**, hanno godimento 17.4.1991 e scadenza 17.4.1997.
- I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 17 al 27 aprile 1994, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 17 al 27 marzo del 1994.
- I Certificati con opzione fruttano l'interesse annuo lordo del **12,50%**, pagabile in due rate semestrali posticipate.
- Il collocamento dei CTO avviene col metodo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta**.
- I titoli possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le **ore 13,30 del 15 maggio**.
- Poiché i certificati hanno godimento 17 aprile 1991, all'atto del pagamento, il **20 maggio**, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.
- Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 15 maggio

Prezzo minimo d'asta%	Rimborso al	Rendimento annuo in base al prezzo minimo Lordo%	Netto%
97,50	3° anno	14,00	12,21
	6° anno	13,54	11,82

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli

PREVIDENCARD BNL.

★ GARANZIA

Per riscuotere la tua pensione in modo più comodo, scegli la Banca Nazionale del Lavoro. Basta recarsi ad uno sportello BNL o compilare il modulo che l'INPS ti ha consegnato all'ufficio postale. Così puoi usufruire di tutti i vantaggi del conto Pensione Protetta e di PrevidenCard, la carta totalmente gratuita realizzata appositamente per te da BNL.

★ SICUREZZA

Alla Banca Nazionale del Lavoro la tua pensione è assicurata. Sono sicuri anche i tuoi acquisti - garantiti contro furti e danneggiamenti - e ti senti più sicuro anche tu: PrevidenCard ti offre gratuitamente gli esclusivi Servizi Personali, tra cui il servizio legale e il servizio sanitario.

★ CONVENIENZA

PrevidenCard BNL è gratuita e ti fa guadagnare. Se non ritiri subito tutta la pensione, sul denaro che non ti serve maturano gli interessi. Oppure - se lo desideri - puoi prelevare la tua pensione anche con due mesi di anticipo, ad un tasso d'interesse molto conveniente.

★ COMODITÀ

Finalmente niente più code o ritardi, perché il tuo tempo e la tua tranquillità sono preziosi. Con PrevidenCard BNL ritiri la pensione rapidamente in una qualsiasi delle 450 agenzie o agli sportelli automatici BNL in Italia. PrevidenCard BNL: una pensione a quattro stelle.

LA PENSIONE HA QUATTRO STELLE.

BNL
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ALBA

Due medici del San Lazzaro a giudizio Non ricoverarono un uomo con infarto

● Due medici dell'ospedale San Lazzaro di Alba, Vincenzo D'Amore, di 38 anni, abitante a Diano d'Alba, e Giuseppe Picollo, di 36, di Neviglie, sono stati rinviati a giudizio del tribunale per omissione di atti d'ufficio. Il provvedimento è stato preso dal giudice per le indagini preliminari, Luciano Tarditi, a conclusione di una inchiesta condotta sulla morte dell'agente di commercio Giancarlo Faravelli, 58 anni *(nella foto a destra)*, abitante ad Alba, in via Paruzza 9, avvenuta il 2 gennaio '90. L'accusa formulata nei si riferisce al servizio che i due prestavano al pronto soccorso dell'ospedale, a cui si presentò il Faravelli. Al D'Amore, che era al pronto soccorso dalle 20 del 1° gennaio '90 alle 8 del mattino, e al Picollo, che preso servizio dalle 8 in poi, il magistrato contesta di non aver disposto il ricovero immediato del Faravelli, nonostante presentasse dolori e sintomi rivelatori di pericolo incombente, di imminente infarto cardiaco, reso più evidente dal fatto che l'uomo ... à già stato colpito da infarto in passato.

MONCUCCO

Nuove proteste contro la cava

● Gli abitanti delle frazioni San Martino e Borelli di Moncucco hanno inviato un esposto al prefetto di Asti, alla Provincia e alla Regione Piemonte per denunciare i danni provocati alle loro abitazioni dalle mine delle cave limitrofe. Nel documento gli abitanti minacciano azioni legali se il loro problema non verrà risolto. In diverse case della zona ultimamente si sono verificate vistose crepe nei muri. Il Comune ha incaricato un geologo di compiere accertamenti e rilievi.

BRA

«Cacciate i cani da via Provvidenza» Un esposto per il veterinario assessore

● Un folto gruppo di braidesi abitanti in via Provvidenza e dintorni continua con un esposto la sua protesta per i cani. «Vista l'inutilità della petizione presentata alle autorità il 9 settembre 1989», sono tornati alla carica per lamentare «il grave disturbo arrecato al riposo, alla quiete e alle normali occupazioni della presenza, in un recinto posto nel cortile della casa disabitata al numero 27 di via Provvidenza, di un gruppo di cani da caccia che, lasciati per lo più soli, abbaiano ininterrottamente, a volte per ore, tanto di giorno quanto di notte». L'esposto è stato spedito al sindaco, al pretore, ai comandanti dei vigili urbani e della compagnia dei carabinieri, e dal pretore è già stato ritrasmesso alla procura della Repubblica del tribunale di Alba, unico «collettore» delle segnalazioni con possibile rilevanza penale. E questo è appunto il caso delle proteste per i latrati dei cani del veterinario e assessore comunale alla Pubblica istruzione Ettore Contato, che secondo i firmatari dell'esposto «superano la normale tollerabilità».

VERCELLI Camion col cassone sollevato abbatte un gasdotto

A S. Nazzaro Sesia si teme uno scoppio. Scatta l'allarme rosso

Si è sfiorato il disastro

Ma i danni si sono limitati a due miliardi

VERCELLI ● Tragedia sfiorata sul fiume Sesia, a San Nazzaro, un camion che viaggiava sull'argine con il cassone sollevato, ha abbattuto il metanodotto che scavalca il fiume. La tubazione era satura di gas compresso a 65 atmosfere che se fosse scoppiato, non solo avrebbe incenerito automezzo e camionista, ma avrebbe incendiato e divelto tutto ciò che si trova in un raggio di circa un chilometro, scoperchiando le case del paese.

L'autista del camion, Gian Carlo Bellardone, 38 anni, abita a Villata. «E' sempre molto attento», dicono di lui. E' passato sotto il tubo con il cassone alzato, lo ha agganciato e tirato giù dai quindici pilastrini su cui era appoggiato a 4-5 metri sul pelo dell'acqua. Un urto violentissimo, uno dei pilastri in cemento armato, quello che è sulla strada, si è spezzato a metà. I carabinieri che hanno sentito i tecnici della Snam hanno detto che se la tubazione, spessa un centimetro e mezzo non avesse retto, ci sarebbe stata una fuoriuscita di metano che se si incendiava per lo sfregamento delle lamiere, avrebbe polverizzato tutto quello che c'era attorno. Invece il tubo è ricaduto sulla cabina del camion e l'ha in parte sfondata lasciando incolume Gian Carlo Bellardone. Che è corso a dare l'allarme.

Questo metanodotto è considerato «strategico» dai tecnici della Snam. E' una diramazione del «serpente» che parte dall'Olanda, e dopo aver attraversato mezza Europa, scavalca le Alpi in alta Val Formazza, al Passo Gries, scende sulla piana dell'Ossola percorre la provincia e termina a Mortara. Ma a Bellinzago c'è la diramazione che arriva interrata sino a Torino, meno il tratto che scavalca il Sesia che è aereo.

Distrazione dell'autista, ma sembra anche incuria della società erogatrice: lo spezzone che attraversa l'argine dove passano gli automezzi, in maggior parte camion carichi di ghiaia, sembra non sia protetto dai cavi di segnalazione, cioè quei fili di acciaio ai lati del tubo, alla stessa altezza, ma a una distanza di 50 o cento metri contro cui si sarebbe impigliato il cassone mettendo in allarme il camionista.

Dopo l'incidente tutta la zona è stata isolata dai carabinieri di Arborio che hanno chiesto la collaborazione ai colleghi di Biandrate. C'era il pericolo che la parte di tubo appoggiata tra la cabina del camion e il cassone, potesse improvvisamente spezzarsi e dallo sfregamento delle lamiere scaturire una scintilla che avrebbe incendiato il metano. Questo fortunatamente non è successo, anche perché nel frattempo i tecnici Snam intervenuti in massa sono riusciti, dalla centrale di Biandrate, ad alleggerire la pressione fino ad otto atmosfere. I danni all'impianto sono stati valutati attorno ai due miliardi.

I tubi del metanodotto Snam abbattuti e finiti sul camion che li aveva agganciati con il cassone

Legge regionale

Nuovi ruoli alle comunità di montagna

● Il disegno di legge per la riforma delle Comunità montane piemontesi approvato ieri dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore agli Enti locali, Enrico Nerviani, anche se atteso, farà sicuramente discutere. In Consiglio regionale, dove il progetto sarà presto presentato, ma prima ancora nelle assemblee delle Comunità montane, in Provincia, nei Comuni.

In Piemonte le Comunità montane sono 45 e almeno una decina nelle province di Novara e Vercelli saranno accorpate in organismi più omogenei. Nel Cuneese tali amministrazioni sono e rimarranno nove, ma è prevista l'uscita dal territorio di loro competenza di importanti Comuni come Busca (Valle Maira), Ceva e Lesegno (Alta Valle Tanaro), Pianfei (Valli Monregalesi). Alcuni di questi centri erano già riconosciuti solo parzialmente montani. I quattro Comuni potranno essere «ripescati» qualora decidano di partecipare ugualmente alle Unioni dei Comuni montani, previste dall'art. 31 della legge di riforma. Dovranno essere i Comuni interessati a scegliere se aderire o meno.

Il progetto dell'assessore Nerviani conferma poi gli statuti e gli organi esecutivi già in vigore dal 1974, mentre per i piani di sviluppo socio-economico è prevista una novità che sarà accolta favorevolmente: anzichè finire alla Regione dovranno essere approvati dalla Provincia. La Regione accoglie anche alcune richieste della protesta cuneese del 6 maggio: tra queste il finanziamento annuale per il funzionamento degli enti di un miliardo e trecento milioni, che però è solo un terzo della somma richiesta e necessaria.

Ed ecco i primi commenti raccolti ieri pomeriggio dai più direttamente interessati. I presidenti delle Comunità montane: Ugo Boccaci (Valle Pesio, Gesso e Vermenagna): «Nel complesso il progetto pare positivo, ma ha bisogno di essere migliorato. Nella nostra Comunità abbiamo grossi Comuni, come Boves e Peveragno, solo parzialmente montani, con uomini e servizi diversi a seconda delle zone di appartenenza. Perché non unificare il territorio? Per la loro importanza socioeconomica li vorremmo ancora nella Comunità montana». Livio Quaranta (Valle Stura): «La Regione ci ha consultati solo a gennaio, poi non ne abbiamo saputo più niente. E invece è indispensabile sentire tutti, Comunità e Comuni montani, soprattutto ora che si stanno preparando gli statuti. Non sappiamo neppure quale delega la Regione intenda concedere alle Comunità». Ermanno Bressy (presidente della Valle Maira): «Con Busca perdiamo quasi metà della popolazione montana, e quindi chiediamo che non siano ridotti in i già magri finanziamenti».

FLASH

ALESSANDRIA

Asta per salvare S. Alessandro

● L'asta benefica, per raccogliere fondi per il restauro della chiesa di Sant'Alessandro ha avuto successo. Gremita la Sala Ferrero del Teatro Comunale per acquistare 92 articoli: dall'oggetto da collezione al classico cestino regalo con frutta e vino, messi a disposizione da negozianti e privati. Più di trenta milioni raccolti, una boccata d'ossigeno per la prosecuzione dei lavori.

VIGLIANO

Deceduto ex assessore

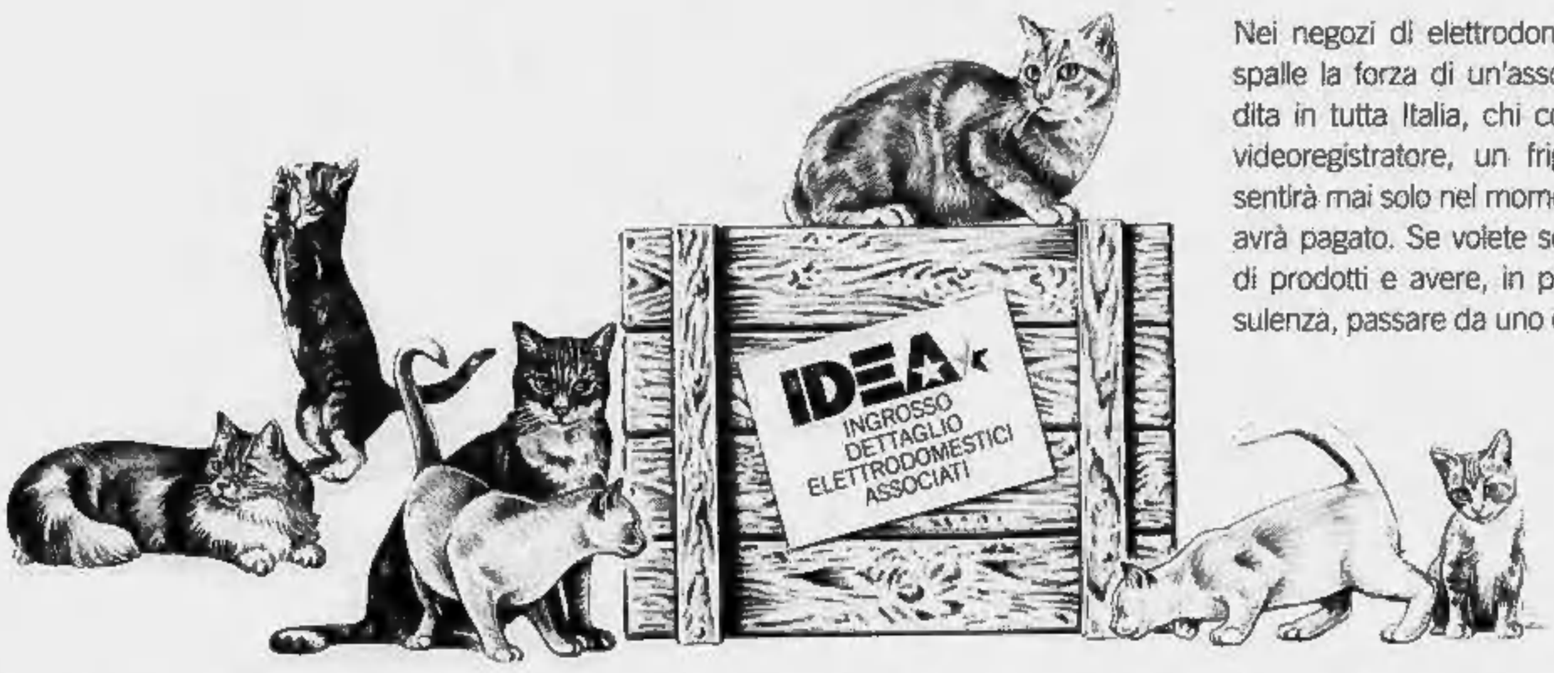
● Lutto a Vigliano: nella sua abitazione di via Trossi 1 è deceduto, colpito da infarto, Lorenzo Gubernati, 66 anni, imprenditore edile. Oltre ad avere costruito la maggior parte degli edifici privati durante il periodo di espansione del paese, Gubernati dal '60 all'85 ha fatto parte del Consiglio comunale (lista civica) come assessore ai Lavori pubblici.

MONDOVI'

Una lettera del vescovo

● Il vescovo, monsignor Enrico Masseroni, ha scritto agli amministratori della città: «Mi consta che vi siano minacce di fuga, dall'ospedale, di medici che si riterrebbero penalizzati nella loro professionalità, non potendo contare su un apparato sanitario all'altezza della necessità. Ho vivissima fiducia nella buona volontà di tutti».

Non vi abbandoniamo con le vostre gatte da pelare.



Nei negozi di elettrodomestici qui sotto, che hanno alle spalle la forza di un'associazione di oltre 300 punti vendita in tutta Italia, chi compra un televisore, un hi-fi, un videoregistratore, un frigorifero o una lavatrice non si sentirà mai solo nel momento del bisogno, anche dopo che avrà pagato. Se volete scegliere in un vasto assortimento di prodotti e avere, in più, disponibilità e una seria consulenza, passare da uno di questi indirizzi è un'ottima idea.

FCA/GBP

ALESSANDRIA:
★ ROMANO GIUSEPPE
Via Emanuele Sedi, 19
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. 0131/725342

ASTI:
★ UNI EURO S.a.s.
P.zza Carlo Gancia, 7
14053 CANELLI (AT)
TEL. 0141/822215

CUNEO:
★ UNI EURO S.a.s.
P.zza Montereggio, 2
12064 MONDOVI' (CN)
TEL. 0174/47293

★ CENTRO VIDEO S.n.c. di Pigione & C.
Via Lewis, 12
12035 RACCONIGI (CN)
TEL. 0172/84931

★ ELETTRO 90 S.r.l.
Via Don Orione, 134
12042 BRA (CN)
TEL. 0172/457601

★ UNI EURO S.a.s.
Via Tripoli, 18
12045 [illegible] (CN)
TEL. 0172/692669

★ UNI EURO S.a.s.
Via Dante, 31
12074 CORTEMILIA (CN)
TEL. 0173/81146

★ FISSORE ILIO
Via C. Emanuele, 26/bis
12100 CUNEO
TEL. 0171/692348

★ RADIO TV GUIDO di Rosso Giuliano
Via Roma, 36
13043 CANALE (CN)
TEL. 0173/9250

★ UNI EURO S.a.s.
Via Della Repubblica, 12
12037 SALUZZO (CN)
TEL. 0175/47411

TORINO

★ AUDISIO S.n.c. di Gabriele e Giuseppe Audisio
Via Fratelli, 65
10146 TORINO - TEL. 011/793151

★ BRANDOLO di Lucarella Maria & C. S.a.s.
Via Bergero, 70
10149 TORINO
TEL. 011/2165920

★ BURA S.n.c. di Bura Luigi & C.
Via Tripoli, 119
10137 TORINO
TEL. 011/329785-362573

★ BURA S.n.c. di Bura Luigi & C.
Corso Traiano, 82
10135 TORINO
TEL. 011/616063

★ CURINO PIETRO & C. S.n.c.
Strada Genova, 45/bis
10024 MONCALIERI (TO)
TEL. 011/643461

★ DI GIACOMO C. & C. S.n.c. di Di Giacomo Carmine
Corso Monte Grappa, 39
10146 TORINO
TEL. 011/751842

★ ELETTROTELEDOMUS di Lucio Mancianelli
C.so Regina Margherita [illegible]
10144 TORINO
TEL. 011/749705

★ F.LLI BERTOLINO S.n.c.
Via Vittorio Emanuele, 99
10023 CHIERI (TO)
TEL. 011/9472467

★ GAI RAG. SECONDO
Via Balbiano, 20
10125 TORINO
TEL. 011/6508322

★ GALLARATE GIANPAOLO
Via Valdora, 31
10022 CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011/9770419

★ MARE S.a.s. di Palmisetti Rosanna
Via Fiano, 98
10139 TORINO
TEL. 011/3152668-331974

★ MERCOL & CENA S.n.c.
Via Torino, 127
10042 NICHELINO (TO)
TEL. 011/620033

★ OSVALDO S.a.s. di Sagarello Osvaldo & C.
Strada Antica Collegno n. 248 - 10146 TORINO
TEL. 011/722421

★ PAMPIGLIONE S.a.s. di Pampiglione Ignazio
Via Nazionale, 128
10060 ABBADIA ALPINA DI PINEROLO (TO)
TEL. 0121/202010

★ PAUL AUDIO VIDEO di Ponta Piero
Via G. Reni, 133
10137 TORINO
TEL. 011/3098836

★ SE.FAR S.r.l.
Corso Susa, 48/50
10098 RIVOLI (TO)
TEL. 011/9532698

★ VIDEOSTEREOSYSTEM S.a.s. di Sereno Giovanni
Via Nizza, 16
10125 TORINO
TEL. 011/683183

VERCELLI:
★ UNI EURO S.a.s.
Via Milano, 66
13051 BIELLA CHIAVAZZA (VC)
TEL. 015/22388

IDEA
Dove si vende bene, si compra meglio.

IL POPOLO

Fontana: «La dc ha vinto le elezioni ma c'è chi non vuol farlo sapere»

● «Stando ai dati più omogenei la dc passa in questo elezioni dal 35,5 al 37,7 per cento: essa quindi non solo conserva il primato di partito più rappresentativo e diffuso della società italiana (il che non è poco), ma, nonostante tutte le previsioni catastrofiche, avanza addirittura». Così scrive, stamane, sul quotidiano della dc, il direttore del «Il Popolo», Sandro Fontana, firmandosi con lo pseudonimo Bertoldo. Il senatore Fontana lamenta, però, «lo sforzo sistematico e premeditato con cui viene manipolata la realtà delle cose» da parte di alcuni giornali. E aggiunge, a conclusione del suo corsivo in prima pagina: «Se di fronte a certi dati, palpabili, matematici, si verificano simili manipolazioni, cosa dobbiamo pensare quando vengono affrontate o descritte situazioni che conservano un certo margine di opinabilità? Ci stanno bene tutte le proposte per grandi, medie e piccole riforme. Ma se non cambiano i costumi e la mentalità anche il più mirabolante ed avveniristico dei progetti è destinato a fallire rovinosamente».

Sandro Fontana

CAMERA

Handicap, arriva la «legge quadro»

● «Vivissima soddisfazione» è stata espressa dal ministro per gli Affari Sociali, Rosa Russo Jervolino, per il fatto che il comitato ristretto della commissione Affari Sociali della Camera, ha licenziato il testo unificato della legge quadro per i portatori di handicap. «L'obiettivo è stato raggiunto per il costante impegno del relatore, Lino Armellin, e per il lavoro di tutti i partiti politici». Il ministro ha espresso l'augurio che tale testo sia al più presto approvato in sede legislativa.

Rosa Russo Jervolino

VERONA

Spara a consigliere dc del Veneto e fugge a piedi travolgendo bambino

● Il consigliere regionale della dc Graziano Tovo, 43 anni, è stato ferito nella tarda serata di ieri da un colpo d'arma da fuoco esploso da uno sconosciuto a Villafranca (Verona). Tovo, che in passato ha ricoperto per dieci anni la carica di sindaco della cittadina veronese, era uscito di casa per portare l'automobile in garage quando è stato avvicinato da un giovane che ha estratto una pistola e ha sparato quattro colpi verso terra vicino a dove si trovava il consigliere regionale. Uno dei quattro proiettili di rimbalzo ha colpito Tovo al ginocchio destro. L'attentatore è fuggito a piedi verso una autovettura dove era atteso da alcuni complici. Durante la fuga, lo sconosciuto ha anche travolto un bambino che era in compagnia di alcuni amici in un piazzale vicino alla villetta dove abita Tovo. Secondo una prima ipotesi ritenuta attendibile dagli investigatori, l'attentato avrebbe avuto uno scopo intimidatorio probabilmente legato all'attività politica di Tovo a favore del territorio e del riordino delle competenze in materia di cave.

OSPEDALI Il ministro della Sanità ha deciso: assumiamo gli extracomunitari
Ma in Piemonte c'è pessimismo. Come trovare chi ha la qualifica necessaria?

«Non troveremo gli infermieri»

Eugenio Maccari, socialista, è assessore alla Sanità della Regione Piemonte. Il suo è un compito non facile

TORINO ● Per ora c'è solo un numero: 5.697 infermieri extracomunitari, per coprire le pesanti carenze nell'assistenza sanitaria. Mancano pochi giorni dalla pubblicazione della legge sulla Gazzetta Ufficiale che dà la possibilità agli ospedali di assumere anche chi è in possesso di un diploma infermieristico conseguito in Paesi extra Cee e in grado di dimostrare di essere capace di parlare bene la lingua italiana. Tutto risolto? Il problema non è di facile soluzione perché in realtà sulla penisola per ora i 5.697 infermieri non ci sono, dicono gli esperti.

Per il Piemonte, la regione dove il problema è più acuto, la legge prevede l'assunzione di 1.685 extracomunitari. Ma già solo alle Molinette, l'ospedale maggiore del Piemonte, il direttore sanitario Giulio Fornero è alle prese con una carenza di 1350 infermieri. Poi naturalmente ci sono anche le altre realtà regionali. «Ci vorranno diversi mesi e un'opera di sensibilizzazione nei Paesi extracomunitari per arrivare a trovare i 5.697 infermieri», dice Fornero. A Torino, da un mini-sondaggio, si sono trovati appena 15 infermieri qualificati filippini. E l'applicazione della legge che porta la firma del ministro della Sanità De Lorenzo è complicata: «Prevede una procedura lunga e farraginosa e, almeno per l'immediato, non potremo contarci troppo», dice l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari. Secondo il direttore sanitario delle Molinette ci vorranno mesi per vedere qualche risultato.

Per far fronte a una situazione di emergenza, in Piemonte i responsabili del settore hanno escogitato qualche soluzione. Come cercare locali per ospitare chi arriva da altre regioni e da altri Paesi per eliminare uno dei maggiori intoppi all'assunzione degli infermieri: la mancanza di casa. Da una settimana la proposta dell'assessore Maccari di reclutare infermieri pensionati è andata in porto, dopo l'o.k. del Coreco. Sono pagati a parcella come liberi professionisti. «Conviene anche al settore pubblico utilizzare persone con maturità ed esperienza», osserva Maccari. Ma solo poche decine di infermieri pensionati si sono per ora fatti avanti. C'è stato uno sforzo per potenziare la scuola per infermieri specializzati, nei reparti si sono assunti impiegati e infermieri ausiliari per alleggerire i «professionali» da mansioni non pertinenti alla loro preparazione. E anche le procedure per i bandi di concorso sono state svelte. Eppure ancora non basta. E' proprio la professione che non attira. C'è però un'inversione di tendenza dopo gli ultimi aumenti contrattuali. Dicono gli operatori del settore: ora un'infermiera professionale, con 30 ore settimanali, arriva a circa 2 milioni e mezzo. E' questione solo di tempo e d'informazione, o anche nei Paesi extracomunitari?

Stefanella Campana

FLASH

CARRARA

Bomba in auto, muore ingegnere Ristrutturava l'ex sede anarchica

● Una carica esplosiva collocata dentro un'auto ha ucciso stamani, a Carrara, un ingegnere che si trovava alla guida. La vittima è Alberto Dazzi, 53 anni, di Carrara, dipendente della società edile «Caprice» che da tempo sta ristrutturando il palazzo Politeama che ospitava la sede della Federazione anarchica italiana, sfrattata recentemente.

MATERA

Mezzanotte di fuoco in pizzeria Due morti e sei feriti

● Due persone sono state uccise ed altre sei sono rimaste ferite con colpi di arma da fuoco in una pizzeria a Montescaglioso (Matera) durante la notte. Le vittime sono Francesco Giannotta, di 38 anni, e Giuseppe Mazzoccoli di 26, entrambi di Montescaglioso.

BICICLETTE

Il Gruppo Piaggio acquista il 100% della Bianchi

● La Piaggio ha acquisito la totalità del pacchetto azionario della Bianchi SpA di cui deteneva il 62%. La concentrazione della partecipazione in un'unica proprietà consentirà alla Bianchi di usufruire di maggiori sinergie. La Bianchi opera nel settore della bicicletta con i marchi Bianchi Legnano, NTH, Puch, Wolsit, Chiorda e Touring.

ZOO INDIANI

Sciopero: «Trattateci almeno come bestie»

NEW DELHI ● Per chiedere almeno l'equiparamento con il trattamento riservato agli animali, gli inservienti di uno dei maggiori zoo dell'India sono scesi in sciopero della fame a tempo indeterminato. Gli iscritti al «Sindacato nazionale lavoratori zoo» del Parco nazionale zoologico di New Delhi chiedono un'assicurazione contro infortuni e decessi causati da attacchi di belve. Per lo zoo il costo di un uomo è di 300 rupie mensili, quello di una bestia di 500. *(Ansa-Reuter)*

SFILATE DI MODA

«Meglio nudi che con la pelliccia» E vanno in passerella senza vestiti

NEW YORK ● Inatteso spettacolo alle sfilate di pellicce questa settimana a New York: attivisti di un'organizzazione per la protezione degli animali hanno sfilato nudi alla presentazione dello stilista Oscar De La Renta. Alzando un cartello «meglio nudi che impellicciati» i manifestanti, nascosti tra il pubblico, si sono tolti i vestiti e sono saliti sulla passerella. Guardie di sicurezza della casa di moda hanno ammanettato i dimostranti estromettendoli dall'edificio. Non è la prima volta che gli animalisti in tutto il mondo contestano le sfilate di pellicce, più di una volta scegliendo metodi anche violenti. Quella di New York è stata sicuramente, tra tutte, l'iniziativa più originale. «Non potevamo scegliere un giorno migliore per stare nudi», ha detto soddisfatto Dan Matthews, direttore dell'organizzazione «Peta» («Per il trattamento etico degli animali»), sotto un caldo sole, subito dopo essere stato rilasciato. L'organizzazione intende ripetere la manifestazione agli altri défilés della settimana. *(Ansa)*

PAURA DELL'AIDS

Una donna su venti negli Stati Uniti rinuncia completamente al sesso

WASHINGTON ● La paura dell'Aids ha spinto molte donne americane «single» a ridurre il numero dei loro amanti e una su venti ha addirittura scelto la castità per prevenire la sindrome da immunodeficienza acquisita. Lo ha reso noto il «Centro nazionale statunitense per le statistiche sanitarie» specificando che quasi un terzo di tutte le donne nubili, ma sessualmente attive tra i 15 e i 44 anni, hanno cambiato i loro costumi in relazione all'Aids. Il 15,6 per cento ha scelto la monogamia. Il 50 per cento delle donne che avevano avuto dieci o più partner si stanno moderando per paura del virus. Il 29,1 per cento di queste sta passando addirittura alla monogamia. Un atteggiamento più cauto nei confronti del sesso è tenuto anche dal 34 cento delle «single» che avevano avuto da cinque a nove amanti e dal 26 per cento di quelle che avevano avuto relazioni con un numero di uomini compreso tra due e quattro. La riduzione della frequenza dei rapporti è la scelta fatta dal 9,3 per cento delle intervistate. *(Ansa-Reuter)*

JUGOSLAVIA Stipe Mesic, salvo sorprese dell'ultima ora, dopo dodici giorni di tensioni e gravissime violenze, oggi diventa numero uno della Federazione

Primo Presidente non comunista

Stipe Mesic: «O scoppia la guerra o divento presidente». La rotazione ogni anno alla presidenza fino ad ora era stata una formalità. Ma questa volta il suo nome potrebbe anche non ottenere il numero di voti sufficiente

BELGRADO ● Dopo dodici giorni di tensioni e violenza che, secondo alcuni, erano tese ad impedire che ciò accadesse, oggi la presidenza del Collegio di presidenza della Jugoslavia viene assunta da Stipe Mesic, croato e separatista: dovrebbe essere il primo presidente non comunista della Federazione jugoslava. Il condizionale è d'obbligo - visto il malcontento serbo per questa nomina - fino al momento in cui il Collegio non la sancirà ufficialmente.

«L'unico modo in cui mi si potrebbe impedire di diventare presidente è fare scoppiare una guerra in Jugoslavia - ha detto ieri Mesic in una conferenza stampa a Zagabria -, ma ormai non si farebbe più in tempo».

Tuttavia i giornali di Belgrado ieri scrivevano che in seno al Collegio di presidenza oggi potrebbe verificarsi un duro contrasto, sull'insediamento di Mesic, una carica che gli conferisce il potere di convocare le riunioni del Collegio e anche di decidere a nome di tutto il Collegio qualora, a suo giudizio, non ci fosse il tempo di convocarlo per prendere decisioni urgenti, per esempio per ordinare all'esercito federale di intervenire per sedare episodi di violenza o per concedere ad una delle Repubbliche federate la libertà di rispondere nel modo che ritenesse più opportuno.

Le riserve che si sollevano da parte serba e comunista sul personaggio sono tali che ora è affatto scontato, a questo punto, che gli vengano attribuiti cinque degli otto voti del collegio di presidenza, necessari per la sua elezione (fino ad ora l'elezione era stata un atto puramente formale, ma nel suo caso, data la situazione attuale, potrebbe non esserlo più).

Mesic è sicuro di quattro voti per la propria elezione: il proprio (quello della Croazia) e quelli dei rappresentanti di Slovenia, Macedonia e Bosnia-Erzegovina. Ma la Serbia è titolare di tre voti nel Collegio (quello della Repubblica serba e quelli delle province autonome di Vojvodina e Kosovo) e la sesta Repubblica, il Montenegro, è tradizionalmente alleata della Serbia.

Sia i comunisti che i nazionalisti serbi sono ostili all'elezione di Mesic. Ieri l'agenzia ufficiale di informazione jugoslava «Tanjug» ha ripreso dichiarazioni dell'esponente nazionalista serbo Vojislav Seselj, capo del partito radicale serbo, il quale accusa Mesic di essere «uno dei fautori più espliciti della politica ustascia» (cioè del regime-fantoccio insediato in Croazia dai nazisti negli Anni Quaranta).

Mesic, un giurista di 56 anni, che resterà per un anno nella carica, fu comunista fino al 1971, ma nel 1973 venne condannato a due anni di carcere con l'accusa di «ostilità contro il popolo e lo Stato» e scontò la condanna nel carcere di Stara Gradiska.

Prima della condanna, quando era ancora sindaco del villaggio croato di Slavonska Orahica, Mesic aveva messo su una piccola azienda tessile privata, che venne chiusa dalle autorità perché «aveva dimensioni superiori a quanto consentito dalle leggi comuniste di allora». *(Agi-Ap-Efe)*

FLASH

GRAN BRETAGNA

Un principe di colore per la famiglia reale inglese

LONDRA ● Un principe nero per la famiglia reale britannica. La notizia, la cui attendibilità è tutta da verificare, è riportata da alcuni giornali popolari inglesi che sembrano prendere molto sul serio le rivendicazioni di un attore nero americano, Yaphet Kotto, 47 anni, che sostiene di essere nipote della Regina Vittoria. La colpa sarebbe tutta di Edoardo, figlio di Vittoria, che nel 1863, quando era ancora Principe di Galles e molto prima di salire al trono, in Camerun avrebbe sedotto una principessa africana. Da quell'incontro sarebbe nato il bisnonno di Yaphet Kotto, Re Alexander Bell. Yaphet Kotto afferma di essere arrivato a questa scoperta al termine di una ricerca durata dieci anni e grazie ai racconti dei «cantori» che trasmettono oralmente la storia tribale nei Paesi dell'Africa Occidentale. Nell'annunciare la sua parentela, l'attore ha voluto rassicurare la regina che non intende fare rivendicazioni, ma vuole solo — ha detto — «che la gente sappia». *(Ansa)*

COLOMBIA

Medellín, week-end cruento con centoventi assassinati

BOGOTA' ■ Oltre 120 persone sono state assassinate a Medellín e sobborghi, nel lungo fine settimana cominciato venerdì e concluso lunedì, giornata festiva. Un fine settimana eccezionalmente violento non da attribuire alla guerriglia o ai trafficanti di cocaina, ma a risse favorite dall'alcol e dalla partita fra il Nacional e l'America di Cali. Lo scrive il giornale «El Tiempo», citando fonti della polizia. *(Ansa)*

Nuova 1.6 iniezione con catalizzatore.

Opel Vectra è diventata la numero uno in Europa nella sua classe. E gli Europei, si sa, sono un popolo difficile nei gusti oltreché vario nei costumi. Non si sono accontentati di un'auto dalla linea unica, tracciata per raggiungere un Cx di solo 0.29. Hanno preteso di più e sono saliti a bordo. Così hanno trovato una dotazione di serie senza uguali: fari alogeni, contagiri, poltrona di guida regolabile in altezza, autoradio stereo giranastri con 6 diffusori e antenna elettrica. E' forse troppo? Giudicate voi, abbiamo solo pensato in grande. Per assecondare anche i vostri desideri più ingombranti abbiamo progettato un bagagliaio di 530 litri che diventano 840 utilizzando i sedili posteriori reclinabili separatamente. Potete trasportarci un reggimento di valigie. Per farvi muovere da "padroni" anche in terra straniera (neve, ghiaccio o fango che sia) vi abbiamo messo a disposizione il propulsore 2000 16 valvole anche con trazione integrale: 150 CV, 217 km/h, da 0 a 100 in 8,5 secondi. Per aiutarvi a dominare anche i peggiori istinti abbiamo previsto ABS, check control system, computer di bordo e chiusura centralizzata. Tutto, per farvi guidare in santa pace.

L'unica battaglia che ci piace combattere è quella per l'ambiente, per questo vi diamo il convertitore catalitico a tre vie con sonda lambda. Se da qualche tempo avete la sensazione di essere in esilio, è giunta l'ora di scegliere una Vectra: 1.4, 1.6, 1.6i Cat., 2.0i, 2.0i Cat., 2.0i Cat. 16V e 4x4, 1.7D.

DA LIRE 17.760.000* IVA INCLUSA

VIA LIBERA OPEL NUMEROVERDE 1678 - 29064

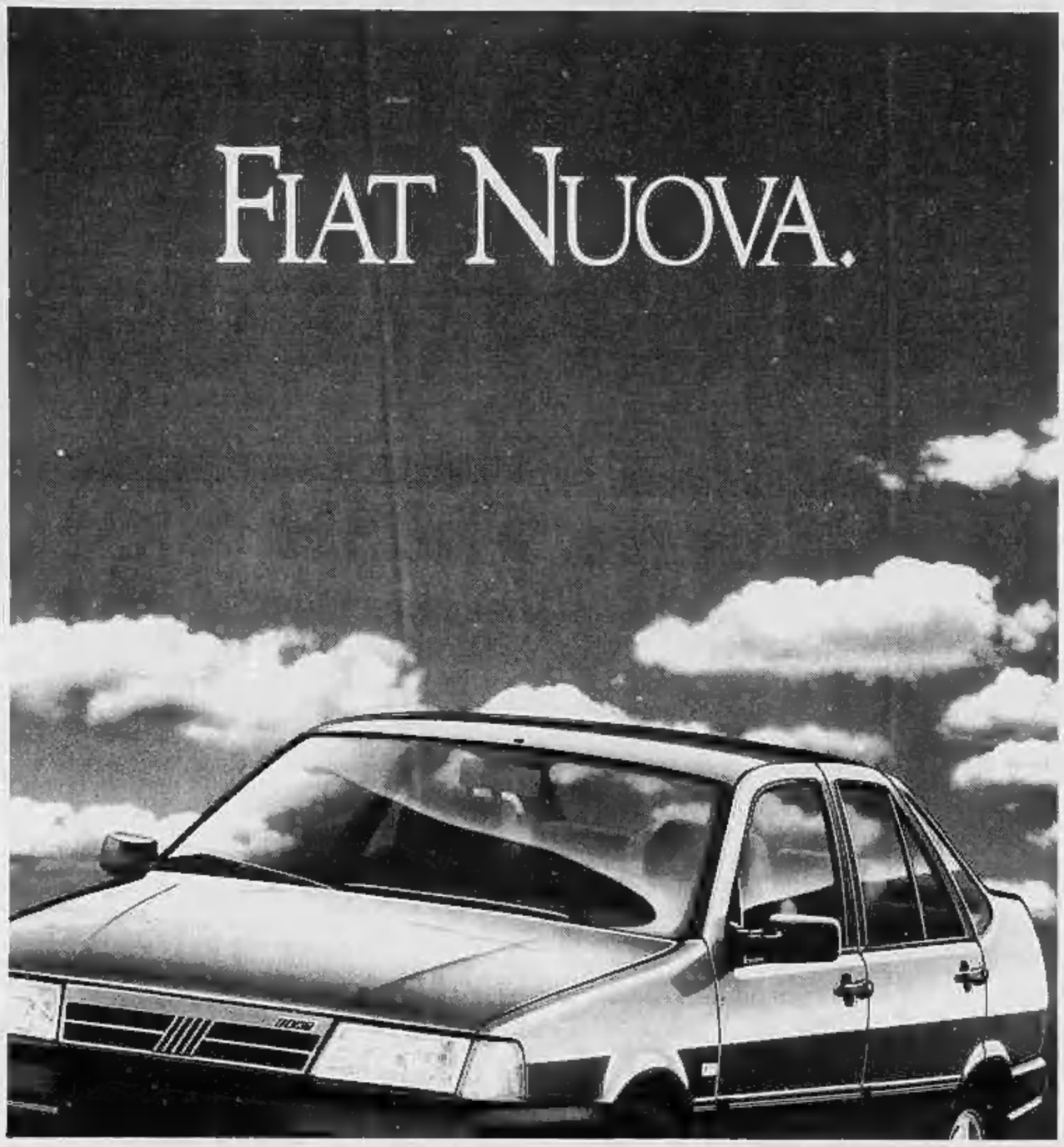
Il nuovo servizio Gbiflessa Assistenza, attivato gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vettura assistenza e soccorso stradale in caso di guasto, sia tutta la gamma Opel-GM partecipante.

L'impegno ecologico Opel si traduce in tutti i concessi, in tutte le gamme. Corsa, Kadett, Vectra, Calibra e Omega, tranne modelli equipaggiati con convertitore catalitico, dotandoli progettate per il piacere di guida, la sicurezza e il rispetto dell'ambiente.

Opel sostiene Opel-General Motors è stata premiata non solo per essere guidata, ma anche per regalare a chi la sceglie il massimo comfort e il piacere di viaggiare. Per questo la Vectra e Omega trovate, da oggi, l'autoradio stereo premiata con 6 diffusori.

* Prezzo di listino suggerito, IVA inclusa, del modello 1.4 GL.

OPEL BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.



ARIA NUOVA.

Il valore della vostra vecchia auto si è ridotto a un valore puramente affettivo? Vi ha accompagnato fedele per lunghi anni, ma oggi è asmatica, inquinante e vi costa troppo, in pazienza e in manutenzione? Come se non bastasse, ormai non interessa più a nessuno?

Fiat la ritira a condizioni per voi particolarmente vantaggiose.

FINO A 2 MILIONI
PER RITIRARE DALLE STRADE ITALIANE L'USATO TROPPO VECCHIO

Per tutto il mese di maggio le Concessionarie e Succursali Fiat valutano infatti il vostro usato ormai troppo usato, in qualsiasi condizione e di qualunque marca esso sia, fino a 2 milioni se passate a una Croma.

1 milione e 300 mila, invece, se passate a una Tempra o una Tipo. 1 milione tondo tondo se acquistate la Uno. 700 mila, infine, se scegliete Panda o 126.

E se il vostro usato vale di più, naturalmente vi sarà supervalutato.

Ma attenzione, l'offerta è valida solo fino al 31 maggio. Non aspettate.

Chiuderete così in bellezza la lunga stagione con la vostra vecchia auto, e si aprirà per voi una nuova primavera automobilistica con la vostra nuova Fiat.

Una stagione di nuove prestazioni, di nuovo confort, di nuove soddisfazioni. Per questo, quando andrete dalle Concessionarie e Succursali Fiat, non chiedete quanto costa la vostra Fiat nuova. Scoprite prima quanto è conveniente cambiare auto in maggio.

L'offerta è valida fino al 31/05/91 su tutte le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

PRINCIPE ILLUSTRA IL PROGRAMMA DELLA MAGGIORANZA: "CE N'È PER TUTTI"

Così si è espresso il nobile rappresentante della coalizione composta da prosciutti San Daniele, würstel Principe e prosciutti cotti Visavì.

Principe ha infatti sottolineato l'importanza dell'alternativa e della qualità a tavola. Un risultato ottenuto con una facile formula: dosando sapientemente ricette tradizionali e ricerca d'avanguardia.

Dopo anni di lavoro i successi di questa politica sono ormai sulla bocca e sulla tavola di tutti. Il famoso crudo di San Daniele Principe, per esempio, a cui sono seguite altre ghiotte specialità come i prosciutti cotti e i würstel senza polifosfati.

"Continueremo su questa strada - ha dichiarato Principe - per far sì che tutti possano mangiare sempre sulla base di sani principi".

Principe

Puoi dirlo a voce alta.

ANFIA

Veicoli commerciali vendite in ripresa

● Leggera ripresa nelle vendite in Italia di veicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate di portata. Secondo i dati statistici pubblicati da Anfia ■ Unrae le consegne ad aprile sono state 13.652, contro le 13.538 del mese corrispondente dello scorso anno (+0,8). Ma si rimane nel negativo per i primi quattro mesi dell'anno (-9,6) con 53.073 contro le 59.352 del 1990. Tra le marche nazionali la Fiat Auto è in testa con un aumento dell'8 per cento e 5036 unità, seguita da Iveco.

MAGLIOLA

Nuovo direttore per Api-Biella

● Marziano Magliola, 51 anni, è il nuovo direttore dell'Associazione piccole e medie industrie (Api) di Biella (Vercelli), che ha giurisdizione anche sul Vercellese e sulla Valsesia. Aderiscono all'associazione oltre duecento aziende in prevalenza del settore tessile.

Magliola, già funzionario dell'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile «Texilia» di Biella, succede a Luciano Gusulfino, che ha lasciato l'incarico per limiti di età.

TORINO

Ares-Serono cresce fatturato

● Un fatturato di 176,4 milioni di dollari (225,8 miliardi di lire) circa nel primo trimestre di quest'anno, con un aumento del 26 per cento rispetto ai 140 milioni (179,2 miliardi) dello stesso periodo del 1990 per il gruppo Ares-Serono. Secondo i dati resi noti a Torino, la società elvetica ha nello stesso trimestre registrato un utile di gestione di 32,8 milioni di dollari (quasi 42 miliardi di lire) con un aumento del 18 per cento rispetto ai 27,8 milioni dello scorso anno.

- 1,3

CAMBI VALUTARI

Quotazioni Novara alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	15/05	14/05
Dollaro Usa	1280,50	1273,45
Sterlina inglese	2196,75	2200,03
Marco tedesco	743,10	741,84
Franco svizzero	881,80	881,55
Franco francese	219,05	219,03
Franco belga	36,183	36,097
Fiorino olandese	659,80	658,53
Scellino austriaco	105,435	105,433
Dracma greca	5,775	5,778
Peseta spagnola	12,002	12,002
Escudo portoghese	9,452	9,518
Ecu	1527,75	1527,46

RISOLVI CON UNA TELEFONATA

GILFIN EUROPA

FINANZIAMENTI - MUTUI

a

COMMERCIANTI - DITTE CASALINGHE

DIPENDENTI - PENSIONATI

Cessione del V stipendio. Si considerano

RICERCHIA ABOI

Tel. 011/54.61.90-54.62.06 - Via Avogadro, Torino

TASSI BANCARI

San Paolo e Crt riducono il prime rate e il top rate Certificati-deposito: si vedrà

● Proseguono i ritocchi ai tassi d'interesse bancari dopo il ribasso del tasso ufficiale di sconto, deciso dal ministro del Tesoro, Guido Carli. La riduzione di un punto percentuale con «decorrenza immediata» del prime rate e di mezzo punto del top rate è stata decisa dall'Istituto Bancario San Paolo ■ Torino. Il prime rate (cioè, il tasso praticato ai clienti migliori) passa dal 13,50 al 12,50; il top rate dal 19,25 scende al 18,75.

Contemporaneamente, informa una nota dell'istituto torinese, saranno attuate riduzioni articolate (sino ad un massimo dell'1 per cento per le condizioni di maggior favore) sulla remunerazione della raccolta da clientela: mentre per quanto riguarda i certificati di deposito, la manovra dei tassi sarà definita nei prossimi giorni.

Analoga decisione è stata assunta anche dalla Cassa di risparmio di Torino. La Crt ha deliberato l'abbassamento di un punto del prime rate, che si attesta ora al 12,50%. E' stata anche decisa una riduzione del top rate al 19 per cento.

Un altro istituto che ha comunicato le decisioni, è il Banco Roma: l'istituto ha infatti portato il prime rate dal 13,50 per cento al 12,50 per cento.

Sempre in tema di servizi bancari, va registrato che la Banca Sella di Biella ha deciso di mettere a disposizione dei suoi correntisti due nuove iniziative: il «conto stipendio» e «help desk». Chi riceve lo stipendio attraverso la banca beneficia di un tasso di interesse lievemente superiore, di una consulenza finanziaria gratuita e della possibilità di attivare, a condizioni vantaggiose, una «polizza malattia» e una «polizza capofamiglia». L'«help-desk» è riservato ai commercianti dotati di «pagomat», ai quali si assicura l'immediata eliminazione dei problemi derivanti da guasti alle apparecchiature, dalle 8 alle 20,30 dei giorni lavorativi, sabato compreso.

MILANO

Mercato attivo alla Borsa ma prezzi in ribasso e sulle Generali è bagarre

■ Mercato piuttosto attivo a piazza Affari nell'ultima seduta del ciclo borsistico, con scambi vivaci sulle Generali.

I prezzi alla Borsa ■ Milano sono comunque in diffuso ribasso e l'indice Mib alle 11 segna una flessione dello 0,53% sul 17% del listino. Pesanti in particolare i primi titoli chiamati a listino: ■ Cir hanno perso il 2,97 per cento a 2610 lire, le Pirelli spa il 3,46% a 1675 lire, le Rinascente priv l'1,35% a 13.900 lire e le Montedison lo 0,76 a 1439 lire.

Le Fiat di contro sono riuscite a chiudere sui prezzi di ieri a 5418 lire (+0,09 per cento), superando qualche limatura nel dopolistino. In recupero invece dopo la chiusura Cir, Ifil priv e Pirellona. Sempre posanti le Generali che prima della chiamata sono trattate sulle 35.850 lire, oltre 2 punti percentuali in meno rispetto a ieri. Limature sui prezzi della vigilia per Comit e Credit mentre Olivetti, Comina e Mediobanca registrano flessioni intorno allo 0,5 per cento. Chiusura in controtendenza per Sisa (+2,7%), Riva Fin (+2,37%) ■ Cartiere Ascoli (+2%).

CIAMPI ● C'è una contraddizione nell'economia italiana, che deve essere risolta. Accanto ad una politica monetaria che segue gli obiettivi di cambio, c'è ■ politica di bilancio e dei redditi che è ancora incoerente con gli obiettivi europei. Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, parlando davanti ai banchieri e agli operatori presenti al convegno «Business international» ha sollecitato una rapida soluzione di questo dilemma, anche perchè «la sfida europea è quella che abbiamo di fronte e tutte le sfide hanno un limite temporale di fronte a loro». Secondo Ciampi «oggi è in atto nell'economia italiana una specie di frizione, di contraddizione. C'è una politica, che ■ capo alla banca centrale, perchè riguarda cambi e moneta, con cambi sostanzialmente fissi e moneta regolata in relazione a quell'obiettivo di cambio».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15/05	14/05
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzato	102 20	101
Enel 84/93 II indicizzato	101 80	100 80
Enel 84/93 III indicizzato	113	113
Enel 84/93 IV indicizzato	113,30	112 70
Enel 85/95 I	105	105 80
Enel 85/00 II	105 50	105
Enel 85/00 III	106 80	106 80
Enel 86/93 II 9 50%	96 80	96 80
Enel 86/93 III indicizzato	153 20	153 20
Enel 86/93 III 9 25%	94 85	94 85
Enel 86/01 indicizzato	105 45	105 45
Enel 87/93 indicizzato		103 80
Agrifondiario 7% 73/91	98 90	98 90
C C 00 PP 5%	92 30	92 30
C C 00 PP 5 5%	91 80	91 80
C C [illegible] PP 6%	81	83 40
C C 00 PP [illegible]	80	80
C C 00 PP 8% 74	79 50	79 50
C C ind 5% 7% 71 III	99	99
C C ind 5% 7% 72 IV	89	89
C C ind 5% 7% 72 V	96 40	96 40
C C ind 5% 7% 73 VI	96	96
C C ind 5% 7% 73 VII	95 80	93 60
C C ind 5% 7% 74 VIII	99 60	99 50
C C Aut [illegible] 7% 70 I	66	66
C C Aut 7% 72 II	81	81
FF SS 7% 72 I	97	97
FF SS 7% 72 II	96	96
Anas FF SS 84/92	101	101
Anas [illegible] SS 85/92 indicizz	100 80	100 80
Anas FF SS 86/93 II	104 35	104 35
Anas FF SS 89/00 III ind	104 20	104 20
Anas III SS 86/93		75 05
Anas FF SS 86/94	91	91
ICIPU 7% 72 II	97	97
IMI 7% 72 III	97	97
IMI 7% 91 XXXIV 7%		98 50
Isti 84/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 7% 94 XXXVIII 7%	94 50	94 50
IMI 7% 91 [illegible] 7%	98 50	98 50
IMI-CR 7% 91 IV 7%	95	95

Titoli	15/05	14/05
IMI-Ant 6,5% 88 I	82	82
IMI-Ant 7% 93 II 85	75 40	75 40
Pirelli 6%	85	
Olivetti 84 6 375%	84	
Montedison 86 8 5%	126	128
Ist S Paolo To 5%	99	99
Ist S Paolo To 6%	83	
Ist S Paolo To com 6%	89	89
Ist S Paolo To 7%	90	90
S Paolo 00 PP 8% ex 5%	81	81
S Paolo 00 PP 6%	81	80 80
S Paolo 00 PP 81 10 4 ind	100 20	100 20
S Paolo 00 PP 81 9 4 ind	100 40	100 40
S Paolo 00 PP 81 25 ind	100 50	100 50
S Paolo [illegible] PP 81 25 ind	100 30	100 30
S Paolo 00 PP 82 25 ind	100 80	100 80
S Paolo 00 PP 82 20 ind	100 70	100 70
Fiat Piemontese V A 6%	75	75
Fiat [illegible] V A 7% 74	80	80
Fiat P V A 00 PP 7% 74		87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Alleanza Ass ind 84/95 7 50%	185	180
Gim 86/93 8 50%	94 80	94 80
Cir 10% 85/92	98	98
Cofide 9% 88/96	101 50	101 50
I4 Buitoni ex 86/93 8 50%	125	125
Mediob Cir 7% 86/96	88	88
Mediob Italgas Cir 86/96	107 50	107 50
Mediob Pirelli ex 6 50% 86/96	94	94
Mediob Cir ex Sai 7% 86/96	89 50	89 50
Mediob Ifil ex 7%	119	119
Saffa 87 97 8 50%	115	115
Sisa 10% 86/93		101
TITOLI DI STATO		
C C T ECU 8 25% 91	100 20	100 20
C C T ECU 11 25% 84/97	100 10	100 10
C C T ECU 8 50% 85/92	99 20	99 20
C C T ECU 10 50% 84/97	101 20	1401 20
C C T ECU 8,5% 85/92 IV	98 80	
C C T 1-5-91	—	-

Titoli	15/05	14/05
C C T 1-6-91	99 20	99 20
C C T 1-7-91	100 05	
C C T 1-8-91		100 25
C C T 1-9-91	100 45	100 40
C C T 1 10-91	100 60	100 60
C C T 1 11-91	100 65	100 65
C C T 1-12-91	100 45	100 50
C C T 1 1-92	100 40	100 25
C C T 1-2-92	100 50	100 50
C C T 1-2-95	100 45	100 95
C C T 1-3-95	99 95	99 95
C C T 1-4-95		99 95
C C T 1-5-95	100 25	100 25
C C T 1-6-95	99 90	99 80
C C T 1-7-95	99 80	99 80
C C T 1-8-95	99 75	99 75
C C T 1-9-95	99 35	99 35
C C T 1 10 95	99 60	99 60
C C T 1 11-95	99 80	99 80
C C T 1 12-95	99 85	99 95
C C T 1-1-96	99 95	99 75
C C T 1-2-96	100	100
C C T 1-3-96	99 85	100
C C T 1-4-96	100 10	100 50
C C T 1-5-96	100 25	100 25
C C T 1-6-96	99 85	99 95
C C T 1-7-96	99 70	99 70
C C T 1-8-96	99 35	99 35
C C T 1-9-96	99 30	99 30
C C T 1 10-96	99 15	99 15
C C T 1 11-96	99 20	99 30
C C T 1 12-96	99 25	99 25
C C T 1 1-97	99 65	99 45
C C T 1-2-97	99	99 70
C C T 1-3-97	99	99 90
C C T 1-4-97	99 95	
C C T 1-5-97	100 30	100 10
C C T 1-6-97	99 80	99 80
B T P 1 11-91	99 90	99 55
B T P 24-12-91	99 50	99 50
B T P 1-1-92	99	99 50
B T P 1-2-92	99 50	99 50
B T P 1-3-92	99 80	

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15/05	14/05
Alivar	10600	10600
Eridania	7000	7160
Eridania risp	5120	5120
Milano Ass.	27700	27700
Milano Ass. r.	18250	18200
C. Latina	11250	11250
C. Latina r. n.c.	5200	5200
Lloyd Adriatico	15000	15000
Lloyd Adriatico r.	11100	11100
Generali	35580	36700
Ras		
Ras r.	12050	
	18500	18500
Sai r.	10000	10000
Toro	25050	25050
Toro p		13700
Toro r.	13200	13200
Un. Subalpina Ass.	25400	25200
Banca Comm. Ital.	4500	
Banca C. Ital r. n.c.	4160	4160
B. Naz. Agr.		7100
B. Naz. Agr. p.		
B. Naz. Agr. r.	1700	1700
Banco di Roma	2750	2750
Credito Italiano	2590	2590
Credito Italiano r.	2120	2120
Interbanca p.		
Mediobanca		16900
Banco Ambroveneto		5100
Banco Ambroven. r.		
B. Ambrov. r. 1-7-90	3120	
Burgo	9000	9050
Burgo p.	10300	10900
Burgo r.	11200	11200
Gr. ed. Fabbri p.	4350	4560
S.I.S.A.	1900	1950
Cementi di Augusta	3320	3320
Cementi di Barletta		11400
Cem. Barletta n.c.	11000	11000
Unicem	11100	11100
Unicem r. n.c.	7750	7750
Italgas		3120
Pierrel	1800	1800
Pierrel r. n.c.	900	940
Saffa	7750	7750
Saffa r.	6200	6200
Saffa r. n.c.	6120	6120
	3000	3110
Saffa r.	2100	2130
Snia bpd	1430	1440
Snia Bpd r.	1450	1470
Snia Bpd r. n.c.	1300	1315
Sorin	7300	7300
Rinascente	6350	
Rinascente p.	4120	4120
Rinascente r.	4590	4590
Alitalia	750	750
Alitalia p.	635	635
Alitalia risp. n.c.	750	750
Autostrada To-Mi		
Italcable	7750	
Italcable r. n.c.		5580
Nai	1150	1150
Sip ord.		
Sip risp.	1250	1270
Bastogi rbs	237	237
Avir Fin.		
Cir		
Cir r.		2740
Cir r. n.c.		1425
Cofide	2700	2700
Cofide r. n.c.	1150	1170
Comau Finanziaria	2010	2010
Ferr. To Nord	1620	1510
Ferruzzi Finanz. o.	2200	2260
Ferruzzi Finanz. r.	1310	1310
Gaic	1520	1520
Gaic risp.	1400	1400
Gemina		1600
Gemina r.	1340	1340
Fidis		
Pozzi-Ginori	705	
Pozzi-Ginori r.	850	850
Fiscambi	3430	3430
Fiscambi risp.	2130	2130
Fornara	1035	1050
Fornara priv.		1000
Gim		
Gim r. n.c.	2530	2530
Ifil p.	14000	14150
Ifil.	6500	
Ifil r. n.c.		3120
	1500	1600
Iavim ord.		
Mittel		
Pirelli & c.	6390	
Pirelli & c. r.	2500	
Pirelli	1720	1720
Pirelli r.	1750	1700
Pirelli r. n.c.	1440	1440
Serfi	6800	
Schiapparelli	895	935
Sme	3000	3150
Smi	1100	1000
Smi r.	890	930
Sogeb	2540	2540
Stet	2160	2205
Stet risp.	2040	
Attività immobiliari	4300	4370
I.p.i.		19500
Risanamento	56300	
Risanamento r.n.c.	29600	29600
Sita		1520
Sita r	1400	1400
Berlo Lamet	11905	11800
Fiala	2880	2900
Fiat	5395	5416
Fiat	3943	
Fiat r		
Gilardini		3350
Gilardini r. n.c.		
Magneti Marelli	898	896
Magneti Marelli r		
Saes Getters p.	6150	
Tecnost	1850	1850
Olivetti	3780	3800
Olivetti p.	2570	2570
Olivetti r. n.c.		
Pininfarina	16400	16400
Pininfarina r.	16700	16700
Sasib p.		
Sasib r. n.c.		5700
Westinghouse	44500	45300
Teknecomp	660	660
Teknecomp r.	650	650
Valeo		3600
Benetton		
Cantoni r.		
Fisac		
Fisac r.	8980	8920
Acque Potabili		16000
Ciga	2850	2850
Ciga r. n.c.		1575
Gabetti Holding	2500	2500
Pacchetti	517	520

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15/05	14/05
Alivar	10290	10350
Bonifiche Ferr.	38500	37100
Eridania		
Eridania r. n.c.	5140	5170
Zignago	6465	6500
Alleanza Ass.	53500	54920
Alleanza r.	48900	51400
Assitalia	8700	8660
Ausonia	1034	1061
Milano Ass.	27810	27810
Milano Ass. r. n.c.	18400	18250
C. Latina	10910	11390
C. Latina r. n.c.	5101	5190
Fata	12500	12000
Fins	800	802
Fins r.	390 5	380
Generali	35580	36720
L'Abeille	100200	100000
La fondiaria	13990	14100
Fondiaria Spa	39750	40900
Fondiaria Spa w.	—	18910
La Previdente	19400	19630
Lloyd Adriatico	15000	15150
Lloyd Adriatico r.	11210	11200
Ras	18300	19650
Ras r. n.c.	12010	12190
Sai	18450	18585
Sai r.	10050	10130
Toro	25100	25300
Toro p.	13551	13805
Toro r.	13090	13350
Un. Subalpina Ass.	—	25950
Unipol ord.	—	20670
Unipol priv.	—	13010
Vittoria Ass	—	11150
B. Agr. Milanese	13230	13790
Banca Comm. Ital.	4810	4786
Banca C. Ital. r. n.c.	4210	4192
B. Manusardi	1250	1232
B. Mercantile	7250	7380
Bna	7000	7050
Bna 1-10		
Bna p.	2826	2900
Bna p. 1-10	2750	2783
Bna r. n.c.	1711	1725
Bna r. n.c. 1-10	1601	1600
Bnl r. n.c.	15210	15350
Banca Toscana	4715	4770
B. Chiavari	4202	4216
B. Ambrov. ord.		5135
B. Ambrov. r. n.c.	3215	3268
B. Ambrov. 1-7-90	3065	
Banco Lariano	6050	
Banco Napoli r.	18700	18600
Banco Roma	2770	2740
Banco Roma w. 7%	—	510
Banco S. Spirito	3020	3030
B. Sardegna r.	19190	19220
Credito Comm.	4480	4500
Cr. Fondiario	—	6190
Credito Italiano	2570	2595
Credito Ital. r. n.c.	2133	2127
Credito Lombardo	3230	3340
Cred. Varesino	5450	5520
Cr. Varesino r. n.c.	3086	3115
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	38500	38000
Mediobanca	15500	15875
Binda - Sottrici	990	995
Burgo	8900	9100
Burgo p.	10499	10499
Burgo r.	11200	11250
Cartiere Ascoli	4080	4000
Ed. Espresso	26300	25750
Fabbri p.	4485	4485
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	13960	13050
Poligrafici Ed.	5820	5810
C. Augusta	3300	3350
C. Barletta	11200	11065
C. Barletta r. nc	10000	10000
C. Marona	7000	7030
C. Marone r. nc	4240	4250
C. Sardegna	9700	9690
C. Siciliane	10730	10750
Cementir	2145	2170
Italcementi	21400	21650
Italcementi r. n.c.	13000	13175
Unicem	11040	11200
Unicem r. n.c.		7755
Alcatel cavi	5050	
Alcatel cavi r. n.c.	3810	3820
Auschem	—	1892
Auschem r. n.c.	—	1508
Boero	—	6470
Caffaro	—	831
Caffaro r.	—	866
Calp	—	4350
Enichem A.	1412	1411
Enimont	1505	1539
F.M.C.	3300	3350
Fiderizia Vet.	—	2480
Italgas	—	3100
Marangoni	—	3025
Montefibre	—	655
Montefibre r. n.c.	—	665
Perlier	—	1397
Pierrel	—	1893
Pierrel r. n.c.	—	875
Pirelli Spa	1675	1735
Pirelli Spa r.	1760	1181
Pirelli Spa r. n.c.	50	1475
Pirelli Spa w.	—	
Recordati	—	7850
Recordati r. n.c.	—	4490
Saffa	7700	7850
Saffa r.	8000	8000
Saffa r. n.c.	6100	6100
Safag	—	2080
Safag r. n.c.	—	2100
Snia	1415	1440
Snia r.	1470	1470
Snia r. n.c.	1251	1320
Snia Fibre	1387	1370
Snia Tecnop.	5080	5100
Somi Siem	—	7235
Teleco Cavi	—	14080
Vetreria Ital.	—	4360
La Rinascente	6280	6340
La Rinascente p.	—	4110
La Rinascente r. n.c.	—	4540
Standa	34550	34850
Standa r. n.c.	6540	6980
Abitalia	693	740
Abitalia p.	500	802
Abitalia r. n.c.	715	740
Ansaldo Tr.	4700	
Ausiliare	11850	12000
Autostrade To Mi	16800	1580
Autostrade p.	1085	1086
Costa C		
Gewiss	—	22450
Gottardo Ruff.		3170
Italcable	—	7780
Italcable r. n.c.	—	5690
N.A.I.		1150
Saes gen. p.	—	5400
Salm	—	3081
Salm r.	—	2934
Sip	1244	1262
Sip r. n.c.	1252	1275
Sirti	—	12990
Sondel	—	1315
Tecnomasio	—	2750
Acqua Marcia	310	315
Acqua Marcia r. n.c.	308	349 5
Amo Fin.	n.r.	n.r.
Amo Fin. r. n.c.	5000	5050
Avir Fin.	6530	6450
Bastogi	—	239
Bonif. Siele	—	33300
Bonif. Siele risp.	—	12100
Bonif. Siele r. n.c.	—	8050
Brioschi	900	909
Buton	3524	3580
Cam. Fin.	3700	3630
Cir	2610	2690
Cir r.	2705	2798
Cir r. n.c.	1383	1402
Cir w. 'a'	—	140
Cir w. 'b'	—	181
Cofide	—	2697
Cofide r. n.c.	—	1160
Cofide warr. ord.	—	225
Cofide warr. risp.	—	171
Comau	2040	2025
Editoriale	3150	3180
Ericsson	53580	53400
Euromobiliare	—	4620
Euromobiliare r. n.c.	—	2610
Ferruzzi fin.	2150	2210
Ferruzzi pr.	1295	1312
Ferr. To. Nord	1515	1505
Fidis	—	8010
Fimpar	1735	1752
Fimpar r. n.c.	878	898
Fi	3440	3430
Finarte priv.	1201	1181
Finarte r. n.c.	1151	1100
Finarte Asta	5080	5010
Fin Breda	—	575
Fin Breda warr.	—	146
Finrex	900	915
Finrex r. n.c	899	900
Fiscambi	—	3401
Fiscambi r. n.c.	—	2100
Fornara	1630	1647
Fornara priv.	—	1000
Gaic	1520	1520
Gaic risp.	1425	1440
Gemina	—	1600
Gemina r.	—	1314
Gerolimich	110	110 25
Gerolimich r. n.c	92 5	91 5
Gim	—	652
Gim r. n.c.	—	2485
Ifil p	13900	14090
Ifil	5410	5550
Ifil r. n.c.	3055	3100
Ifil w. 8.50%	—	1360
Ifil w. r. n.c. 8.50%	—	785
Isaf	—	1500
Iavim ord.	—	12980
Italmobiliare	—	72850
Italmobiliare r. n.c.	—	44850
Kemal	541	551
Kemal r. n.c.	564	630
Metef	4500	4501
Montedison	1439	1450
Montedison r.	1630	1623
Montedison r. n.c.	1008	1026
Parmalat Fin.	12780	12890
Partec Finanz.	—	3060
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1580
Pirelli & C.	6260	6450
Pirelli & C. r.	2890	2950
Pozzi	—	707
Pozzi r. n.c.	—	850
Premafin	15700	15700
Premafin warr.	—	3600
Raggio Sole	2495	2501
Raggio Sole r. n.c.	1710	1710
Riva Financ.	8599	8400
Sanlavaleria fin.	2015	2101
Schiapparelli	—	992
Serfi	—	6850
Sifa	—	1490
Sifa priv. 1-7-90	—	1400
Sifa r. n.c.	—	1400
Sisa	1880	1830
Sme	—	2980
Smi	—	7125
Smi r.	—	944
Smi warr	—	328
Sogefi	—	2591
Sogefi warr.	—	197
So.pa.f.	3470	3510
So.pa.f. r. n.c.	2240	2400
Sirti	2151	2185
Sirti risp.	—	2080
Terme Acqui	2700	2689
Terme Acqui r. n.c.	661	680
Tronno	3450	3440
Tripcovich		12995
Tripcovich r. n.c		6810
Unipar ord.	950	957
Unipar risp	1030	1063
Aedes	19000	
Aedes r.	10100	10110
Attività immobiliari	4215	4356
Calcestruzzi	18545	
Calcestruzzi warr.	—	5000
Caltagirone	5190	5237
Caltagirone r. n.c.	4100	4275
Cogelar		4369
Cogelar r.		2995
Del Favero	6140	6480
Gabetti	2410	2600
Grassetto	18000	18380
Imm. Metanopoli	1931	1950
Risanamento	58600	55500
Risanamento r. n.c	29100	29100
Variani ind.	1485	1475
Variani Lav		5450
Alenia	—	3585
Danieli & C	7405	7320
Danieli & C. r. n.c.		
Delclima/si	3200	3275
Fasma	—	3850
Fiar	13175	13440
Fiat		5413
Fiat p	3955	3933
Fiat r.	4590	4425
Fisia	2880	2881
Fochi Filippo	—	8310
Franco Tosi	31900	32100
Gilardini	3230	3310
Gilardini r. n.c.	2730	2780
Ind. Socco	—	1300
Magneti M.	630	650
Magneti M. r	680	688
Magneti M. w.	—	90
Magneti M. w. r.	—	82
Mangimi	8900	9000
Merloni	2499	2500
Merloni r. n.c	1647	1425
Merloni r. n.c '90	1226	
Necchi	1300	1300
Necchi r.	1650	1600
Nuovo Pignone		4781
Nuovo Pignone w.	—	343
Olivetti	3721	
Olivetti p	2490	2491
Olivetti r. n.c	2505	2575
Olivetti warr.	—	215
Perlindona	16400	16520
Perlinfarina r	16500	16750
Reina	—	10290
Reina r. n.c	—	33150
Rodriquez	6900	7020
Saffa	—	9980
Saffa r	—	11600
Saipem	—	1570
Saipem r.	—	
Saipem r. w.	—	80
		7900
Sasib p.	7600	
Sasib r. n.c.	5810	
Tecnost	1815	1842
Teknecomp	658	662
Teknecomp r. n.c.		680
Valeo		3605
Westinghouse	43920	44800
Worthington	—	2530
Campar. Metalli Ital	—	6900
Dalmine	—	384
Eur. Metalli	—	375
Eur. Metalli warr.	—	50
Falck	—	8185
Falck r.	—	9300
Maffei	—	3850
La Magona	—	9880
Bassetti	12500	12710
Benetton	8603	8620
Cantoni	—	5010
Cantoni r.	—	4030
Centenari & Zinelli	272	273
Cucirini	—	1700
Eliolona	3610	3800
Fisac	7790	7765
Fisac r	8999	8980
Linificio	—	905
Linificio r. n.c.	—	850
Marzotto	6500	6500
Marzotto r.	6740	6530
Marzotto r. n.c.	5580	5500
Olcese Veneziano	2245	2250
Ratti	4420	4320
Reiunia	57200	57300
Sinmi	5490	5570
Sinmi priv.	2936	3410
Stefanel	—	5550
Zucchi	13960	13950
Zucchi r. n.c.	9205	9250
Acq. De Ferrari	7750	7760
A. De Ferrari r. n.c	2748	2758
Acque Potabili	16250	16200
Ciga	2620	2650
Ciga r. n.c.	1661	1600
Jolly Hotel	14000	14560
Jolly Hotel r	n.r.	n.r.
Pacchetti	518	518
Unione Manifatture	—	3000

La donna era lì. Nuda. Con i seni appoggiati al ghiaccio. FINANZIERE **"Voglio l'assassino. Pagherà. O pagheranno. Ma bisogna evitare scandali. La butti nel Po".** TOPO **"Non ti cederà mai all'altare dello tenebre."** DIAVOLI **Pensò a un cadavere che stava scivolando lentamente verso la Diga del Pascolo.** PIRATA

Dal 16 maggio a fine luglio, brivido assicurato per tutti i lettori di Stampa Sera. Ogni giorno, a puntate, si dipana l'intreccio di un appassionante giallo – "Il topo" – scritto da un autore a voi ben noto: Piero Soria. Pagine di un mistero che si insinua sullo sfondo della Mole e coinvolge ambienti, zone, personaggi della città. Leggete, raccogliete tutti gli elementi e svegliate "l'Ispettore Derrick" che dorme in voi. Certo: perché, come in ogni giallo che si rispetti, anche qui ci sono vittime e assassini da scoprire all'ombra diabolica del Tempio del Male. A voi svelarli. Appena riterrete di avere la soluzione in mano – e comunque entro il mese di luglio – mandatecela: in 4, 5 cartelle provate a sperimentare la vostra capacità investigativa, indovinando il possibile finale. In ogni caso, c'è il lieto fine: un premio consistente nella pubblicazione su Stampa Sera, in agosto, degli elaborati più interessanti, scelti da una giuria di esperti. Ci sarà il vostro? Buon lavoro e... sogni neri.

Da domani, tutti i giorni su *stampa*SERA

Ecco le mie domande: se una persona cessa la propria attività lavorativa come artigiana e non avendo ancora compiuto l'età per la pensione vive la rendita derivante da due alloggi dati in affitto, è obbligato a pagare la tassa salute? Con quale qualifica?».
Luttara firmato, S. Mauro T.se

La risposta è affermativa. Certamente. Il nostro lettore è obbligato a pagare la tassa salute e dovrà versarla in qualità di cittadino non mutuato. L'iscrizione va fatta all'Inps competente per territorio.

Una precisazione: per i cittadini sprovvisti di qualsiasi mutua non è prevista la franchigia di 4 milioni l'anno per i redditi domenicali, agrari, di fabbricati e di capitale.

Il servizio militare

«Sono in procinto di presentare la domanda di pensione di vecchiaia e vorrei sapere se in base a quanto letto tempo fa sui giornali devo segnalare all'Inps di aver prestato servizio militare... Mi pare di ricordare che l'ente dovrebbe provvedere direttamente...».
Mario Bosetti, Torino

PENSIONI

La tassa sulla salute

La risposta è no. Sarà l'Inps a provvedere direttamente per richiedere la copia del suo foglio matricolare al distretto, sempre che, ovviamente, il lettore segnali sul modulo di domanda della pensione tale circostanza, avendo cura anche di indicare dove e quando ha prestato servizio militare.

L'Inps non possiede infatti capacità divinatorie...

Versamenti «scoperti»

«Sono una pellicciaia con due lavoranti e un'apprendista. Per essere in regola con tutte le norme Inps mi sono affidata ad uno signora che tiene i libri paga e fa le buste anche per altre colleghe. Tutto è andato bene per due anni, finché ho cominciato a ricevere dei solleciti perché non risultavano i versamenti... Sono andata di persona all'Inps a controllare e mi è stato detto che la mia posizione "risulta scoperta" a una certa data. Che significa?». G. P., Tortona

Significa che la nostra lettrice è stata truffata da una sedicente consulente del lavoro. Non resta che presentare una denuncia all'Ispettorato del lavoro.

Statale e artigiano

«Sono andato in pensione con il minimo di legge come lavoratore dello Stato. Successivamente mi sono iscritto alla mutua artigiana e all'Inps e ho versato ben 16 anni di contributi. Posso aver diritto ad una pensione anche a carico di questo ente?».
M. T., Grugliasco

Al compimento del sessantacinquesimo anno di età avrà diritto a una pensione a carico della gestione speciale Inps per gli esercenti attività artigiane. L'importo potrebbe tuttavia risultare integrato al minimo per via dei redditi dell'altra pensione.
Mario Siretta

DOMANDE PER IL MEDICO

Cirrosi epatica: dieta ferrea e buona volontà

Mio marito beve parecchio vino e il medico gli ha detto che, se continua così, gli verrà la cirrosi epatica. Cosa vuol dire?
Franca P.

Se il suo medico ha detto questo significa due cose: che suo marito beve veramente troppo e che il suo fegato è già ingrossato, sofferente. Molto probabilmente, però, è ancora in una situazione in cui si può tornare indietro. Sarebbe veramente importante che smettesse di bere perché se, come sembra, è ancora in tempo, il suo fegato può ritornare normale e lui può evitare molte sofferenze.

La cirrosi epatica è una eventualità veramente temibile in quanto indica una alterazione del fegato tale da impedirgli le sue normali funzioni che sono vitali per l'organismo.

Tutte le sostanze che noi assumiamo con il cibo vengono trasformate all'interno di quest'organo in energia e costituenti per rinnovare i tessuti, in ormoni, in elementi indispensabili per la composizione e la coagulazione del sangue. Insomma il fegato è un grande laboratorio insostituibile per il buon funzionamento del corpo umano.

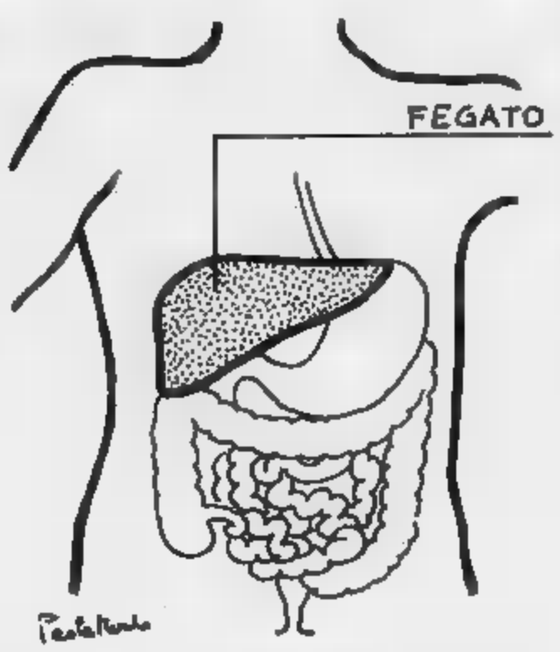
E' difficile dire quale è la quantità di vino che può danneggiare il fegato. Dipende in parte dalla costituzione fisica, dall'attività e dall'alimentazione. Comunque, orientativamente oltre 1/2 litro di vino al giorno è ingestione troppa. Occorre anche tener conto di eventuale altro alcol contenuto in birra, aperitivi liquori.

L'alcol ingerito subisce la stessa trasformazioni chimiche delle altre sostanze contenute nel cibo e questo avviene all'interno delle cellule del fegato. Ognuna di esse riesce però ad utilizzarne solo una certa quota. Quella in eccesso non viene trasformata e diventa invece un prodotto tossico. Se si determina un sovraccarico, con il passare del tempo, le cellule si ingrandiano e, guardandole al microscopio si vede al loro interno una goccioline di grasso.

Questo è lo stadio in cui il medico, palpando l'addome, sente il fegato gonfio, ingrossato nel suo insieme, un po' dolente. A questo punto, smettendo di bere, a poco a poco il danno regredisce e le cellule possono tornare normali. Continuando invece l'assunzione di alcol, questo diventa un vero e proprio veleno, molte cellule muoiono e al loro posto si deposita un tessuto duro, fibroso, simile a quello delle cicatrici.

Cirrosi del fegato significa proprio che buona parte del tessuto che lo costituisce è inerte, incapace di svolgere le funzioni di un organo normale.

Un malato di cirrosi va incontro a gravi complicazioni: si sente debole e senza energie, le gambe e l'addome si gonfiano, compiono varie ingrossato sulla superficie del ventre, tremori alle mani, episodi di confusione mentale, emorroidi, emorragie dell'apparato digerente, la cute diventa gialla.



Tutto questo perché il fegato non riesce più a svolgere la sua normale attività di industria di trasformazione e la circolazione del sangue al suo interno è impedita dal tessuto cicatriziale. Quando si è giunti alla cirrosi epatica lo dieta e le cure mediche possono aiutare a lungo a conservare un certo benessere, purtroppo però esse non riescono ad impedire la progressiva evoluzione della malattia. Non voglio fare del terrorismo, ma cerchi di spiegare questa temibile eventualità a suo marito e speriamo che questo lo aiuti a smettere di bere.
Marina Levi

SCUOLA

Parlare d'handicap con i bambini

Le energie dei giovani contro il «pensiero della differenza» che divide il normale dal diverso. Sono trenta milioni in Europa i portatori di handicap; ogni anno nascono circa trentamila bambini handicappati, mentre altrettanti lo diventano per infortuni, soprattutto domestici.

A fronte di una realtà così massiccia, altrettanto elevata è stata la risposta dei ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado all'iniziativa, promossa dalla Cgil e dall'Inca, dal titolo «Handicap: prevenzione e diritti» che ha coinvolto «inaspettatamente», per ammissione dello stesso sindacato, oltre quattrocento scuole in tutta Italia.

Sul tema handicap ragazzi di tutte le età hanno inviato oltre milleduecento creazioni, nate dalla fantasia e dalla riflessione, tra disegni, fotografie, spot, videofilm. La Cgil, che oggi ha presentato i risultati della campagna, ha puntato sulle energie dei giovani, tabula rasa per assenza di sospetti, diffidenze e chiusure per cercare di cambiare, sul tema della differenza, l'intera società.

«Abbiamo investito su chi non ha o non dovrebbe avere pregiudizi; su chi ha ancora introiettato la rigidità della diversità», ha detto Antonio Guidi, neuropsichiatra infantile e coordinatore del Dipartimento handicap della Cgil, precisando che «occorre abbattere le barriere culturali insieme a quelle architettoniche e soprattutto il concetto che l'handicap sia sempre identificato come incapacità».

Parlare di handicap, in presenza del bambino handicappato. E' l'esperienza che hanno realizzato, fra l'altro, ricercatori emiliani, sotto la guida del professor Andrea Canevaro, ordinario di Pedagogia Speciale presso l'Università di Bologna e condotta in prima linea da Claudio Imprudente. La documentazione («Progetto Calamaio») può essere richiesta al Centro di documentazione Alas «Tamarri-Forlini».
Mario Tortello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astroiga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Successo facile, in mattinata, il consolidamento di situazioni eventualmente incerte. Dal pomeriggio nascono un po' di confusione mentale e di agitazione che potrebbero suggerire atti indiscriminati. Durante le ore serali, furiosi litigi con il partner.

TORO
21 aprile
21 maggio

Pazienza e costanza, che rappresentano le doti migliori del Toro, si rivelano utilissime per affrontare una situazione che richiede impegno, cambiamenti, forse una rinuncia. Un eventuale [illegible], precedenza, va rimediato con prontezza.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Le porte cui busserete si spalancheranno soprattutto in mattinata. Prima di mezzogiorno è infatti probabile ottenere dei vantaggi e far valere le opinioni e i diritti, sfruttando le doti dialettiche. Dal pomeriggio, la giornata diventa un po' noiosa.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

La mancanza di reazioni e la tendenza a rinchiudersi nel proprio guscio ingigantiscono gli ostacoli durante la mattinata e pomeriggio, uno scatto della volontà potrebbe rimuovere gli impedimenti. Durante le ore serali, momenti magici per l'amore.

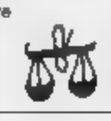
LEONE
23 luglio
22 agosto

Il bisogno del ben gesto, per emergere in primo piano, diventa quasi ossessivo e finisce per rendere infruttuosa [illegible] dell'applauso altrui. Soltanto dominando orgoglio e vanità è possibile catturare la fortuna e renderla stabile; regolatevi.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

La paura di turbare il proprio egocentrismo vieta il dialogo con il prossimo per gran parte della giornata. Poi, una sorpresa regala il buon umore e rende più disponibili alle imprese in collaborazione. Il successo arriva dal tardo pomeriggio in poi

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre



In mattinata, raggiungimento di una solida posizione in campo professionale e sociale, con garanzia di successi stabili e duraturi. Più tardi, la crisi sentimentale in atto toglie equilibrio ed armonia; la Bilancia diventa [illegible] un'antipatica serata.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Ancora circostanze che richiedono impegno per essere risolte, ma che non turbano i nervi saldi dello Scorpione, pronto a combattere il sostegno dell'immaginazione raggiungere la vittoria. In serata, momenti fantastici per l'amore.

SAGITTARIO
novembre
21 dicembre

Durante le prime [illegible] giornata sarebbe opportuno controllare gli entusiasmi e comportarsi in [illegible] meno impulsiva e franca: un po' di tatto guasterebbe. Poi, qualcuno che apprezza la lealtà del Sagittario gli apre le porte di un successo importante.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Sarà bene valutare [illegible] opportunità prima di mezzogiorno, quando le opinioni sono molto chiare. Più tardi, infatti, la Luna transita in opposizione e confonde idee e avvenimenti. In amore, [illegible] a verificarsi equivoci e malintesi. Serata malinconica.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

L'euforia mattutina sfiora i limiti della trascuratezza e della distrazione. Il comportamento superficiale diventa pericoloso dal pomeriggio, di giudizi sbagliati che possono compromettere la fortuna e creare qualche serio guaio.

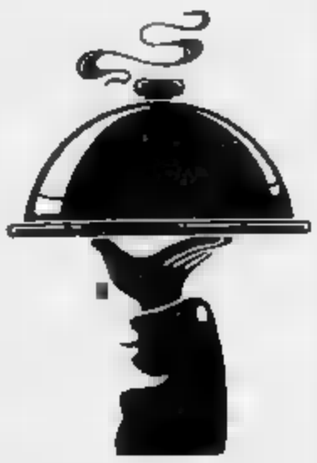
PESCI
19 febbraio
20 marzo

Una notte un po' agitata compromette il risveglio e le prime ore di questo giovedì. Poi la fortuna si rivela così prodiga da rendere euforico lo stato d'animo. I Pesci sfoggiano le loro doti migliori e incontrano il successo, in amore prima di tutto.

RICETTA

Gnocchetti di asparagi in salsa di asparagi

[illegible] gr. asparagi,
un chilogrammo di patate,
250/300 gr. farina bianca,
30 gr. burro,
un bicchiere panna liquida da cucina, sale,
pepe bianco,
parmigiano grattugiato

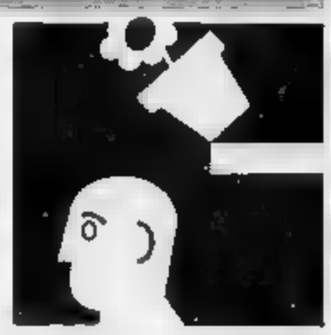


Lavare bene gli asparagi, tagliare loro le punte della lunghezza di due dita e metterle da parte. Privarli della parte bianca più dura conservandone buona parte. Mettere sul fuoco una pentola con 4 dita di acqua, portarla a bollore, aggiungere un cucchiaino di sale grosso e gli asparagi interi; lasciarli bollire per dieci minuti quindi scolarli. Cuocere nel frattempo le patate, pelarle, passarle. Passare pure gli asparagi ben asciugati e leggermente premuti in fondo in modo da far uscire più acqua possibile ed unire il passato di asparagi quello di patate, aggiungere una presa di sale ed impastare aggiungendo a poco a poco la farina sino ad ottenere un impasto abbastanza morbido ma in grado di essere tirato in forma di grissino, cercando di usare meno farina possibile, perché i gnocchetti alla fine dalla cottura rimangano morbidi.

Preparare tutti i gnocchetti ed allargarli su piatti infarinati. In una padella fare scheggiare il burro, quindi unirvi le punte degli asparagi tagliati a metà e farli cuocere a fuoco dolce, stufando per una decina di minuti, aggiustare di sale e pepe, unire la panna, portare all'ebollizione e spegnere. Gettare i gnocchetti in acqua bollente e salata, scolarli appena verranno a galla e condirli con il loro sughetto. Servire con il parmigiano grattugiato a parte in formaggiera.
Anna Rosa

ASSICURAZIONI

Fumatori, ecco una polizza contro i danni



La Corte Costituzionale ha stabilito che il danno cagionato ad altri (non fumatori) dal fumo di sigarette, pipe o sigari, va risarcito se il danneggiato riuscirà a dimostrare di aver riportato, dall'assorbimento del fumo, dei danni. Quindi si tira in ballo l'art. 2043 del codice civile: «Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno».

Si entra, pertanto nel campo della «responsabilità civile terzi». In parole povere, anche il danno da fumo di tabacco può entrare nel settore risarcitorio e, quindi, anche in quello assicurativo. Una di queste polizze potrebbe essere quella del «capofamiglia» dove sono previste, infatti, formule di garanzia di responsabilità civile per i danni cagionati involontariamente ad altri.

Fra gli esclusi dal risarcimento assicurativo, figurano la moglie (o marito), figli, ecc. Mentre la copertura è valida quando uno di questi ultimi procura danno ad altri. Il costo di un'assicurazione del genere varia a seconda dei «massimali» indicati e dalla compagnia scelta. Di solito la spesa si aggira attorno alle 75 mila lire l'anno per un tetto di copertura di 750 milioni di lire per la voce sinistro, 250 per persona e 75 milioni per i danni ad animali. E' molto probabile, però, che una polizza specifica per il fumatore importi un «premio» più che stracciato essendo arduo per il danneggiato fornire la prova del danno.

Più concretamente il problema potrebbe porsi, dato che l'esposizione al fumo non è occasionale, da parte di dipendenti nei confronti del datore di lavoro (con conseguente operatività della polizze in materia) per il «fumo passivo» subito negli ambienti di lavoro. E' possibile, pertanto che fiocchino i divieti, come è resto avviene su larga scala negli Stati Uniti.

I guai provocati dal gattino...

«Posseggo — scrive Ermenegilda G. Brusconi di Torino — un gattino di pochi mesi. Nel giramotore sul bordo del balcone di casa (abito al terzo piano) ha fatto cadere un vaso. Per fortuna ha provocato danni. Vorrei sapere, a tale proposito, se vi è, come avviene per i cani, una polizza per il gatto. Mi spiego meglio. Nell'ipotesi che il gatto cagioni danni ad altri che intervenga la società assicuratrice».

Volendo è possibile stipulare la polizza per il gatto indicando, se è il caso, razza e nome del micetto. Se chi ci scrive punta, invece, sull'assicurazione «rc» della famiglia, il gatto rientra benissimo nella copertura nella sua qualità di animale domestico.

La fattura in originale

«Vorrei tanto sapere perché - scrive A. L. Gatti di Torino - le compagnie di assicurazioni pretendono, quando risarciscono i danni, regolare fattura di riparazioni (parlo di auto sinistrate) e non della fotocopia del documento».

La pretesa della compagnia deriva dal solo fatto che il danneggiato non può incassare due volte la percentuale dell'Iva: se la «scarica» dalla denuncia dei redditi non può, ovviamente, farsela anche rimborsare dall'assicurazione.

Bocce in cantina come garantirle

«Mi occupo, per hobby di collezioni di bocce - scrive G. L. di Rivoli -: di legno, materiale plastico, metallo, ecc. Per ospitare le sfere, ho dovuto affittare una cantina supplementare. E' possibile assicurarle contro il pericolo del furto?».

La risposta è positiva. Pare, però, che il rischio non sia dei più esposti anche se, purtroppo, i soliti ignoti non vanno tanto per il sottile se si pensa, che hanno rubato anche un autocarro pieno di pietre.
Giuseppe Alberti

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

- TORINO — Via S. Secondo, 42
- FOSSANO (CN) — Via Roma, 150
- RICCIONE (FO) — Viale Sauro 21

MALIGNATUTTO

Lezioni di civiltà al parco

Il quadretto visto da lontano è questo: nel parco del Valentino la mattina, una classe di scolari, molto spesso provenienti dalla cintura con l'insegnante un po' appartato, o leggere magari il giornale e i ragazzini in gruppo, abbastanza serrati e molto composti. Di solito il gruppo è come «appoggiato» ad un chiosco che vende bibite e pizzette, e - ultimamente la novità - pastiglie di zucchero colorato e di liquirizia da mettere nel succhietto con una pabotta, il prezzo è eguale, all'etto, quale che sia la qualità della pastiglia. Bisogna andare vicino al gruppetto per capire il perché del gruppetto stesso. In mezzo c'è un extracomunitario, di solito con pelle decisamente scura. E' arrivato fra i ragazzini per vendere i suoi stracciati da cucina, i suoi accendini, non ha venduto niente ma ha raccolto sorrisi e allora ha cercato di parlare e in una lingua impallata, un esperanto dei semplici, il dialogo è partito. Cosa si dicano i ragazzini e il negretto non sappiamo. Se ci si avvicinasse per sentire, sarebbe la fine immediata del dialogo. L'insegnante lo sa e si tiene lontano. Ogni classe in visita al Valentino si intrattiene almeno con un negretto. Probabilmente questi incontri servono più di tanti proclami sull'integrazione. E ci sono pure, alla fine, bambini che comprano qualcosa, investendo i loro risparmi in una spugnetta sottraendo linfa ai videogames.

Ormezzano

TORINO IERI

Consolata o Maria Ausiliatrice?

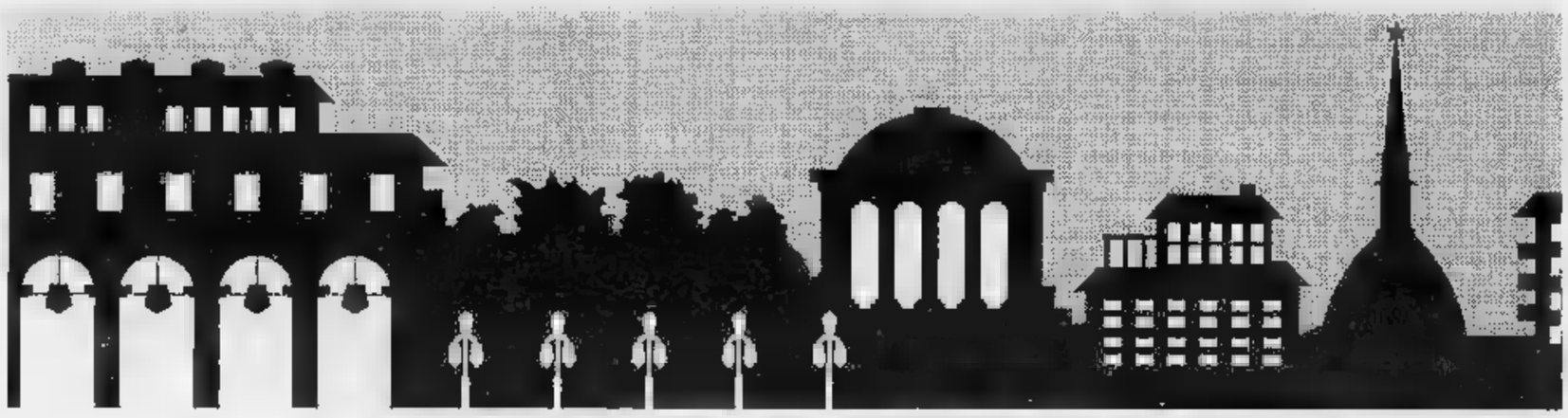
Si discuteva se fosse più importante la processione della Consolata o quella di Maria Ausiliatrice, come in una disputa fra Bartali e Coppi. Forse le simpatie si distribuivano pressochè uguali, pareggiandosi il concorso dei fedeli e la pompa di entrambe le celebrazioni. E si bloccava il traffico, prevalentemente tranviario. Per corso Regina, attorno al Rondò della Forca, lungo le traverse su per via Cernaia e giù da piazza Arbarello ora tutta una luminaria. Attorno alla cupola dei due templi, ardimentosi elettricisti avevano steso filari di lampadine, profumavano gli ultimi glicini, i primi tigli. Ma giungeva forte l'odore di cera fusa, gocciolante, a sacralizzare il sapore della primavera. Stavano per finire le scuole. Le ragazze scoprivano i primi amori. Le vecchie indossavano il vestito giallo dello Umiltà, e come cantavano «Mira il tuo popolo» non si trovava [illegible]. Nemmeno i parroci-rettori, che per l'occasione cedevano il passo, e il posto sotto il baldacchino, al candidissimo cardinale Fossati. Carabinieri in alta uniforme accanto alle statue delle due Vergini; guardie municipali; poliziotti in divisa ancora grigioverde, e lo sommo autorità cittadine. E la banda, e che bande; con il torello per stemma [illegible] copricapi che [illegible] va «Noi vogliam Dio». C'era gioia e semplicità nelle strade. In tanti suoi aspetti la grande Torino rimaneva un delizioso p[illegible].

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		2609t
Polizia [illegible]		541633
Guasti [illegible]	Italgas	882324
	Snam	284416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		3094372
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso organiz	☎ 5747
Croce [illegible]	2482610-2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

[illegible] di Savoia	☎ 6855421
[illegible], v. Zumaglia 29	69331
S. Lazzaro, v. Cigliano 23	6967141
M. Margherita, infam., p. Polonia 94	6927t
[illegible], c. Sebastopoli 86/90	[illegible]
M. Adelaide, l. [illegible] Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 46	5542t
Martini, v. Tofane 71	703333
MaurizIano, l.go Turati [illegible]	50891
Giov. Bosco, p. Domenico Savio 2	23991
Dialitico, v. Juvarra 19	57543
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	834426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
P. S. Rema 37	390270
V. Sempione 92	2053239
C. Francia 3 b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 60	538 271
V. [illegible] 65	[illegible]
P. Vittorio 7	7[illegible]

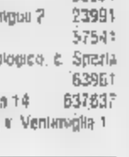
Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ 540469
[illegible], v. Saccht	502396
Ail, v. [illegible] 36	2204232
Anni,	740954
Asido, v. Cumiana [illegible]	331301
Assistenza, v. Pio VII 108	6191020
SIADO, via Clemente 4	7492434
Associazione infermieri	389.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43 66 978
Amnesty Internazional	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051-222525
AIDS, v. Baretti 5	[illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	6365000
AVIS, v. Bavaria 5	6380881

PER LA CASA 24 ore



Idraulici

Abate ☎ 9530 432, Abbonto 271 242, Abate 953 0844, Abaldi 701 124, Abatesi 707 3961, Abrate 706.888, Albano 67 2748, Anna 953 0453, Assoc. Artigiana 1478-02060, Ass. Idraulica 337.820, Balma 953.0867, Bruno 707.0770, Barbero 707 [illegible], Ilaves 339 8349, Bruno 446.444, Bruno 953.2340, Greco 953.0687, Idraulica 953 0845, Rapid 953 [illegible], Rubeta 377 877, Viale 200 1089

Elettricisti

AAA 326.213, AAE 220 4294, Aba 953 0439, ABL 749 3525, Alberti 500 [illegible], Bruno 953 0867, Bruno 220 4259, Di Cataldo 953 631, Unical 679 743

ANIMALI

Enpa, v. C. [illegible] da Pavia 30 ☎ 540335

Ligu, v. Livorno 18 [illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso noti. e festi.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
[illegible]. Benetti, c. Agnelli [illegible]
Dr. Bigia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
[illegible]. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - [illegible], v. Belloni 61/b [illegible]
[illegible] - [illegible]
548241 cod 1413 - 2633
Ambulatori Associati, [illegible]41 cod 1892
[illegible]. Giordano, v. Ch. Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [illegible]
[illegible]. Michelini, 588241 [illegible]. 926
Mirafiori, c. Tiziano 99/D 283838
Pronto [illegible] 267777 cod 577 (Crocetta); cod 281 (Mirafiori)
Taxi, c. Grosseto 295/A 739.4762

DOCUMENTI

Dove richiederli

Piani tel. con domicilio	4360166
Piani cerali Vocabol	a pagina [illegible]
V. Consolata 23	57655104
V [illegible]no 13	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 95/7	3081444
V. Marsala 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	726033
V. le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Vadelaltorre 111/c	734233
Pie. Falchiera 7	2620054
V. S. Genesio 27	266444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689820
C. Unione Sovietica 383	5192045
V. Nizza 168	8967080
V. Negarville 6/2	3470205
V. Carignano [illegible]	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530055 - 517760
Soccorso stradale [illegible], soccorso ripara elett. tel. 200 000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis	☎ 501107, Europcar 6505525
Hertz	5508894, Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5741, Central taxi 5744
Pronto taxi	5737, Radio taxi 5700

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141 946255
Torino - Ivrea - Ao[illegible]	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713162
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 301616 h.5.45 6.15; 6.45 7.15 7.[illegible] 8.15; 9 9.45, 10.30, 11.15; 12, 12.45; 13.30; 14,15; 15; 15.45; 16,30 17; 17,30 18 19, 19,30, 20; 20.30; 21; 21.30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo festivi; 7, 8, 9,30, 10,30, [illegible]; 13, 14,30; 16; 17, 18, 19; 20; 21; 22 solo [illegible], a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7.20, a. Alassio 11.20, Diano 11,42; Sanremo 12.30

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6.30; 7.30, 9.30*, 11.15*; 12,30; 14,30*; 16.30, 17.30, Feriali. * Chamonix

Autolinee internazionali

Saidèn [illegible] 56111D5, c. Siccardi 8

Torino - Chamonix - Ginevra, P. fun. gio sab. dom ore 15, a ore 19.30 Merc ven p ore 7.30, a. ore 12

Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. [illegible]: Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lun., marcol., vener. p. 15.45; a Barcellona ore 8,30; Valencia 13.45, [illegible] 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5813333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,36-14,35; 8,12-15,05; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 16,20-23.15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22 10-5,58; 23,07-7 10

To-Milano: p. 4.46; 5,20; 5,53, 6,53, 7,20, 7,53, 8,53; 10.55, 11,53, 13,10, 13,53; 15,10, 15,53, 16,53, 17,53; 18,15; 19,10, 19,53; 21,30, 21.45; 23

Aerei

Aeroporto Città di Torino: [illegible] ☎ 5778351 - 3[illegible]
Caselle/Ima 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10; 15.00 - 16,05; 18.35 - 19.40; 20.20 - 21.25

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55

Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10.05

Torino - Catania: p.7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12.20 - a. 13,35

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10.45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9.55 - 11,20; 16,20 - 17.35, 19.10 - 20,35 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	☎ 510512
[illegible]B, p. Castello 29	[illegible]
[illegible]ite S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Cazzullo, v. D. [illegible] 23/b	4474291
Conletti, [illegible], p. [illegible] Carlo 191	547920
Dalori & Molla, v. XX Sett. 11	518174
[illegible] Cambio, p. Carignano [illegible]	[illegible]
Gestino, via Driani 23/A	7390726
Il Gagatto, v. Torino 3	8122284
Stellacone, v. [illegible]. Vittoria 2	545737
Champagne, p. Castello 29	737172
Nuovi Corsi 'd Orbna, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21,	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica [illegible]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza, 7714434

Film

Top video, v. Saluzzo [illegible] ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; Video[illegible], v. M[illegible] 17/a, 3192445; Zelig, c. Peschiera 161, 331876; Frisby, c. Trapani 117/b, 331170.

Robavecchia

[illegible] gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Baby sitter

Pronto baby, p. Stabile [illegible], 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assi[illegible] Baby, a. del Cantone 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo fer. 7; 8, 18 Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18 Consolata, p. Consolata fer. 8,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15, 19 [illegible] 6; 7; 8; 9, 10; 11, 12, 18,15; [illegible]. [illegible] Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17, [illegible], 18,30 Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30, 18,30. Gran Madre, p. G. Madre fer. 8; 9; 18,30; sab ore 18. Fest 8,30; [illegible]; 11; 12, 18, 21. M. Cappuccini, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17: Misericordia, via [illegible]. Messa in latino, tutte le domeniche ore 12

Altri

[illegible] Evangelica [illegible] c. Vittorio 23, [illegible]. 2838: dom. ore 10,30

Comunità Israelitica, v. S [illegible] 12, 669.2357 [illegible] ore 9

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola [illegible], 537.283: dom. ore 10.

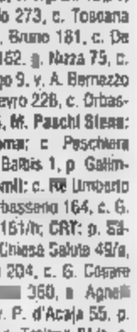
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827 0576: dom. ore 16,30

Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234, giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: [illegible] ore 19, ven. [illegible] 19,30, [illegible] ore [illegible].

Centro Islamico, c. S. Martino 2; ven. [illegible] 13,45

[illegible]



Posta e pacchi [illegible]

Defendini, v. S. Teresa 19/I	☎ 55401
Consegna rapida, v. Bagetti 18	[illegible]
Moto-Jet, v. Legnano 2	5811910
Moto-taxi, v. Bologna [illegible]	2602
Moto-A.A.C., v. [illegible] [illegible]	[illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta 61	5612828

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villahasse 39, 3358485, V. Avogadro 8, 540247; [illegible] Oropa 137, [illegible]; V. Bruino 1, 4470625; V. Fossano 28, 731035; V. Montenova 83, 857085; V. Genova 113, 534941

[illegible]at

SNI: c. [illegible] [illegible], p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, a. Turati 18, v. Vigliani 150/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Priletti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5, M. Paschi Siena: a. Siracusa 156; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Baltea 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. Re Umberto 64/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, a. Francia 151/h; CRT: p. Solferino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, a. Belgio 56/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, a. Cabodo [illegible], v. [illegible] 360, a. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, a. [illegible] 105/107, a. Cinisello 255; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; B. Subalpina: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 169; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. [illegible] Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. [illegible] Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. [illegible] 23; NBA: v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre 37; B. Sicilia: p. Castello 139; [illegible]: v. B. Micca 14, a. Bogino 31; B. Subalp.: v. S. Teresa 25; Cr. Romagnolo: a. Botero 18; [illegible]: a. [illegible] 282, B. N. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c, CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se il [illegible] il Bancomat telefona al: 1678/22656

Piscine comunali

Colletta, v. Repazzoni [illegible], tel. 248.0465, Fransoi, c. Monche, 723.090; Lombardia, 736.1144; Baldone, v. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. [illegible] 113, 319.9309; Parri, v. Tiziano 39, 635.262; Gospello, a. Sospello 118, 216.0450; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 319.9309; [illegible], v. Vasile 31, 721.838.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. [illegible] da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [illegible] Calvo, c. [illegible] 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Piazza Sabotino 6/d (fino [illegible] 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino [illegible] 22); [illegible] Fiochetto 23, [illegible] (fino alle 23); Via Monginevro 69 (fino alle 2); [illegible] Ippione 31 (fino [illegible] ore 2[illegible]; [illegible] Orma 236.

[illegible]

Piazza Carlo Felice fronte [illegible] Ligure (fino all'1); Via [illegible] 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto [illegible].

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlocchino, San Secondo 57, ☎597.137
[illegible]let Gran Balla Valentino via Virgilio 25, 650.97.55
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9580
[illegible] Parc, c.so Regina Margherita 104, 521.5275
Forlino, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, 851.989
Tango, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎681.1158
Charleston, via Cavalcanti 5, [illegible]
Chamilag, via Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine [illegible], [illegible]
Magone, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mirage, via San Donato 3, 487.066
Don Carlos, via Donizetti 6, [illegible]
Ethos, via A. Doria 9 [illegible]
Eximma, via Genova 268, 505.0817
Got-Away, colle Maddalena 170, 861.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 681.0377
Hennessy, s. Tratoro del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 660.5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0949
Maruja, via Tiepolo 10 [illegible]
Mythos, via Cibrario 33, 749 [illegible]
[illegible] Cabaret, via Gioberti 33, [illegible]
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.618
[illegible] Club, via [illegible] 2, 553.771
[illegible] America, via Frejus 27, 447.7171
Naxos, p.zza [illegible] 147, 616.169
«O», via Guastalla 20 873.487
Parco Due, via S. Chiara 48, 488.449
Pallo, c.so Moncalieri 346/14, [illegible]
Pick-Up, via Borgo 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, [illegible]
Ranidez-Vous, colle della Maddalena, [illegible]
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Tamuré, via Sacchi [illegible] 541.025
[illegible] Big Club, c.so Brescia [illegible], 246.5656
Top, via Le [illegible] 13, 471.626
Tuxedo, via Belfiore 8, 658.690
Vanigila, via Sabaudia 25, 661.1286
Village, via Montalcone [illegible], 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, [illegible] Bartolotti 1/C, 539.546

Nights

[illegible] Chatham, T. Rossi 3, ☎ [illegible]
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Cotton Club, [illegible] S. Gallan 9 655.795
Le Perroquet, Goito 15, [illegible]
My Club, Madama Cristina [illegible], 569.9596
Taxi-va, [illegible] 14/C. 882.809

Statue sul cornicione di Palazzo Madama in piazza Castello (foto Piero De Marchis)

LEGGE 125 Dibattito, alle 14,30 a Palazzo Lascaris sul tema «Legge 10 aprile 1991, n. 125: azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro». Interventi di: Carla Spagnuolo, Marcella Gilli, Liliana Richetta, Alberta Pasquero, Laura Scaglioti, Mirella Caffarati, Maria Rovero, Giuseppe Cerchio.

ELKANN Alla libreria Luxemburg (via Cesare Battisti 7) alle 18 di oggi, incontro con Alain Elkann che presenta il romanzo «Rotocalco» edito da Bompiani. Intervengono: Furio Colombo e Nico Orengo.

DI E' lo spettacolo che il gruppo cabarettistico torinese Bagatto presenta oggi e domani al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A, alle 21. Biglietti: mila lire.

Per il ciclo conferenze «Donne nel tempo: dialoghi tra età diverse», al circolo Arci di via Pietro Giuria 56 alle 21 si parla di «Il nostro maschile e femminile».

All'Istituto Europeo di Design di corso Turati 13/bis alle 14,30 Paola Pallottino, docente all'Università di Bologna, tiene una conferenza storico-divulgativa, «L'occhio della tigre».

SPAZIO DINAMICO Si parla di «Lo spazio dinamico: la musica e la genesi del movimento» alle 18,45 nei locali dell'antico refettorio di via Maria Vittoria 5. Organizza il centro studi «Ce' Geminiano».

Domani pomeriggio (ore 17) Facoltà di Magistero (Palazzo Nuovo, aula 37, via Sant'Ottavio 20) si parla di «Euripide-Wystan Hugh Auden. Chester Kallman/Hans Warner Henze: i Bassaridi (1965) da «Le Baccanti» di Euripide», con Franco Serpa come moderatore.

AUDIZIONI AL REGIO Per le «Audizioni discografiche», al Piccolo Regio (piazza Castello 215) alle 17,30 si parla di «Il nuovo Regio».

POGORELICH All'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rosselli alle 21 concerto del pianista Ivo Pogorelich (musiche di Chopin). Organizza l'Unione Musicale di piazza Castello 29.

MUSICISTI Concerto di musica classica eseguito da alcuni allievi del Conservatorio «Giuseppe Verdi», alle 21 in via Maria Vittoria 5.

NOTE AL POLITEAMA Il violinista Pietro Pappadà suona al cinema teatro Politeama di Chivasso, alle 21.

CARRERAS Straordinario concerto domani, giovedì 16 maggio, al Teatro Regio: dopo anni di assenza da Torino torna il grande cantante lirico José Carreras. I biglietti costano 40, 70 e 100 mila lire e sono in vendita alla cassa di piazza Castello 215.

I MONGOLI Al centro studi «Costantino Nigra» di via Cigna 18 alle 21 Charlie Stuparich parla di «I mongoli - Gengis Khan, il mito e la storia».

CHE ANGOSCIA «Il desiderio, rimedio all'angoscia»: se ne parla Rosa Elena Manzotti alle 21 circa alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4.

UOMO DIFFICILE Prima dell'«Uomo difficile» di Hugo von Hoffmansthal al Carignano, con la regia di Luca Ronconi e l'interpretazione di Umberto Orsini e Marisa Fabbri. Fino al maggio

VERDE Rimarrà aperta fino al 1° giugno la mostra fotografica di Martino Marangoni, «Serre, giardini, parchi...», alla libreria Agorà di via Duchessa Jolanda 13/A.

LA PACE «Un sentiero per pa- video-documentario Paola Arrigoni in visione, a ciclo continuo, al Museo Nazionale della Montagna.

IL TACCUINO

Libri pregiati
Bogino bello e possibile

Bogino: «Figura di schiena»

«Una cornice tonda dorata, un salvagente, il busto della Venere di Milo, una vecchia sedia, uno strumento musicale, e il dorso di una donna disteso, tra panneggi colorati, in uno spazio aperto da luce laterale». Così scrive Duccio Tromboni nel libro «Claudio Bogino» (pag. 94, Stamperia artistica Nazionale Editrice, lire 55 mila). Rilegato, carta pesante e patinata, riccamente illustrato da fotografie, il volume è il primo della Collana «Artisti Contemporanei», a cura di Paola Gribaudo. Ogni testo è composto da una introduzione, dalle riproduzioni delle opere dell'artista, di una biografia e una antologia critica.

La collana non è indicata solo per gli specialisti d'arte. I testi, scritti con intelligenza, sono concisi e chiari, anche ad un pubblico profano. E, le illustrazioni, possono essere considerate come capolavori originali. Infatti, la Stamperia Artistica Nazionale, nata a Torino nel 1926, inizia la sua attività con una decina di «maestri» tipografi. Negli Anni 50, sotto l'impulso della ricostruzione del dopo guerra, la Stamperia si afferma leader nella qualità: riproduzioni perfette nei colori, e nella luce delle varie opere pittoriche.

vit. lan.

Melodie
Classica in volume e in radio

Torino è fucina inesauribile di proposte realizzate, anche con pochi mezzi, ma che già hanno trovato uno spazio nel panorama locale e nazionale. Nel campo musicale, ad esempio, esiste la «Eda» una realtà editoriale di piccole dimensioni ma dalle pubblicazioni preziose. Curati da critici ed esperti come Vittorio e Luigi Della Croce, Alberto Cantù, Piero Mioli, Luciano Chailly, Gina Guandalini, i volumi della «Eda» propongono nomi importanti del concertismo e della lirica quali Haydn, Teresa Berlot (cantante canavesana che detiene ancora il record di recite alla Scala), Boccherini, Respighi, Cherubini, Donizetti, Paganini, Callas, Offenbach e, ancora, Buzzati e Stendhal nel rapporto con la musica. L'ultimo lavoro si riferisce alla «75 sinfonie di Mozart», uscito in occasione dell'anno mozartiano, con l'ambizione di approfondire, e possibilmente definire, anche l'annoso problema della numerazione delle sinfonie mozartiane, specialmente alla luce delle più recenti scoperte. Per l'estate verrà pubblicata una novità assoluta: un libro su tutti i grandi cantanti rossiniani dell'epoca storica.

Un' altra iniziativa torinese quella dell'emittente radiofonica locale, «Radio Proposta» (Fm 89,750), che trasmette, ogni mercoledì dalle 19 alle 20 con replica alle 23,30 un programma di lirica dal titolo «Il Melodramma», curato e condotto da Alessandro Mormile, un giovane amante ed esperto dell'opera che propone ascolti rari, novità discografiche, profili di cantanti del passato e del nostro tempo, registrazioni di spettacoli lirici in scena nei vari teatri italiani ma, soprattutto, del nostro teatro Regio, supportati da interviste agli interpreti e da giudizi critici sulle rese vocali, musicali e registiche. Il programma non è per nulla inferiore ad altri blasonati, dalla stessa Rai, come valido è quello di musica classica condotto, il lunedì e il giovedì, sulla stessa emittente, da Anna Maria Molino.

In gita all'Amprimo in bassa Valle di Susa

Mufloni al pascolo nel parco dell'Orsiera-Rocciavrè, verso il colle del Sabbione

Nel vecchio rifugio polenta e brasato

In verde, al centro di una conca naturale a 1400 metri di altezza, il Rifugio Amprimo, in bassa Valle di Susa, sopra Bussoleno, entro i confini del parco dell'Orsiera, è una delle mete più ambite da chi desidera stare «in mezzo ai monti» senza dover camminare per ore. Arrivare infatti è cosa molto semplice: da Torino si prende la statale 24 sino alla frazione Città, dopo S. Giorio, quindi si prosegue per Cortavetto, dove si lascia l'auto. Da qui si imbocca il sentiero del Gta e si cammina per una mezz'oretta. Lo scenario, che appare improvviso dopo aver percorso il tratto che si snoda nei boschi di larici e pini, è stupendo: un pianoro verde immenso e a sinistra il rifugio: una costruzione che, pur risalendo al 1937, quando il Cai Uget di Bussoleno decise di dare il via ai lavori, si presenta rimodernata e pronta a soddisfare le esigenze di chi lo sceglie come meta per le gite. Davanti all'Amprimo le due fontane alpine che lo caratterizzano, inaugurate nel 1933.

Il rifugio, gestito da dieci anni da Massimo e Cristina Damichela, può alloggiare 70 persone divise nelle 40 camerette, mentre i posti a tavola sono circa 100. Non mancano i servizi interni, l'acqua calda, il riscaldamento, che lo rendono simile ad un piccolo albergo. Inoltre, il fatto che rimanga aperto in modo continuato da maggio a fine settembre e per il resto dell'anno ogni weekend, lo rende alla portata di tutti. E infatti nelle giornate di sole la conca verde si anima di bambini e adulti e soprattutto i più piccoli sfogano l'entusiasmo represso dalle pareti degli alloggi o dai cortili di cemento.

Le comitive si snodano tra il Rio Secco ed il Pian Corvetto, dove il cielo si confonde con il verde intenso dei pascoli. Ma anche il brutto tempo non impedisce ai meno freddolosi di spingersi fino all'Amprimo, dove è possibile gustare la polenta con il brasato innaffiato di buon vino rosso, nel salone incantato dal profumo resinoso della legna di larice che brucia nella stufa. Dal rifugio che è anche un posto-tappa della Grande Traversata delle Alpi, si può agevolmente raggiungere il rifugio Foresta, posto a 1800 metri. Il percorso del Gta è segnalato con frequenti tacche rosse dipinte sui massi e sugli alberi: la bandierina metallica si trova ai bivi, nei tratti meno evidenti, e lungo il percorso non bisogna lasciarsi ingannare dalle frecce colorate, che non hanno nulla a che vedere con la segnaletica del sentiero: il rifugio ha anche il telefono: 0122/49.353.

Anna Maria Audino

FLASH

Pronto soccorso pratico dove s'impara a salvare una vita

Articolato in cinque lezioni, prenderà il via giovedì 16 maggio a Caluso un corso di pronto indetto dal gruppo volontario del soccorso Sud Canavese in collaborazione con direzione sanitaria dell'Usl 41 con a capo il dottor Gario. Gli incontri, aperti a tutti, si terranno presso i locali del centro, per complessive due ciascuno, sempre dalle 19 alle 21. Calendario degli appuntamenti: giovedì 16 maggio il dottor Bronzo affronterà il tema dell'ortopedia; giovedì 23 maggio il dottor Borgetto parlerà sulla rianimazione (questo incontro è l'unico che avrà luogo presso la biblioteca dell'ospedale di Ivrea per l'uso di speciali attrezzature); mercoledì maggio il dottor Conzato relazionerà sulla chirurgia; mercoledì 5 giugno il dottor Gario tratterà medicina legale, mentre in chiusura, mercoledì 12 giugno, l'infermiera Barengo, caposala del Poliambulatorio calusiese, darà dimostrazione pratica di medicazione. *(dia. and.)*

Il rompisassi

Proseguono nelle gallerie torinesi le mostre di grafica. Alla Saletta Rossa (corso Valdocco 4/A) è stata ordinata una serie di incisioni dal 1942 al 1962 di Tono Zancanaro. L'intensità del segno, il vibrante tensione delle figure, l'emotività espressiva costituiscono alcuni degli elementi di un'esperienza che spazia da «Rompisassi a Padova» al «Coro delle vecchie mondine», da «Becco e Arianna» a «Laguna». Della vicenda di Zancanaro Giorgio Segato ha parlato di «affascinante viaggio intorno e dentro l'uomo». Presso «L'Acquaforte» (via Principe Amedeo 29/c) incisioni di Biscara; D'Andrade, Daubigny, Millet. *(a. mi.)*

Un'incisione di Pinard

Tre «scemi» indefinibili ritorna il Bagatto comico

Indefinibili da un punto di vista formale, formati esperienze intellettual-dissacranti ma di tendenza, tesi prossimamente a una tournée estiva in terra di Trinacria, questa sera e domani «I Bagatto» saranno in al Teatro Araldo in via Chiomonte 3/A con la loro personalissima e ridanciana «Insalata di riso». Reduci dai fasti nefasti di Sanscemo, festival demenziale-canterino dove si imposti all'attenzione del ministero della Sanità con la canzone «Prof. Ilattico», i tre (Beppe Braida, Riccardo Lombardo e Francesco Barone) si definiscono come «la punta più avanzata formaggio grana sfuggita all'ultima incursione di Speedy Gonzales». Non sono rari nel loro lavoro gli spunti derivanti dal mondo dei cartoons, così come quelli che sbertucciano la pubblicità televisiva (pietra miliare e ormai immancabile tormentone per cabarettisti di belle speranze) o, in maniera più originale, le prese in giro dei fotoromanzi. All'accusa di «fare gli scemi» rispondono che «esserlo è un diritto e non un rovescio» e si riscattano svelando «la vera natura di Giuseppe Verdi» dalle cui opere asseriscono di aver tratto lo spunto per l'altra loro canzone, «Eutanasia di una prugna». Dalla lirica alle liriche, si cimentano senza pudore anche con la poesia spagnola «presa di punta — dicono — le corna allo cinque della , e pure con quello alpestre, dedicata a ridenti località montane piemontesi. *(ma. gi.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 515.834): Rembrandt incisioni. Or.: 10-12,30 e 16-19,30.

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, tel. 836.331): Franca Recalcati.

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Artisti da vedere 1950/90.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Maestri pittori dell'800 italiano.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Roberto Zanello in: «Percorsi di carta».

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo. Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30 alle 19,30; sabato alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

HOVARA (v. M. Vittoria 5, tel. 538.802): Ennio Onnis; orario: 15,30-19,30.

DI ANTICHITA' DI TORINO (c. Regina Margherita 105, tel. 521.2251): dal 27-3 al 26-5-1991. I tesori dei Kurgani del Caucaso settentrionale. Orario: 9-13; 15-19 (chiuso lunedì).

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, p. Castello 165): Mostra di Alvaro Corghi, dipinti e caricature. Fino al 18 maggio 1991. Orario: feriali dalle 10 alle 19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

(tel. 885.408): Luciano Schifano.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): le grandi tele di Roccotelli.

: Giovanni Loni e Gino Romiti.

DAVICO: Aspetti del realismo in Europa.

FOGLIATO: G. Mastallone.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): Francesco Capello (15,30-19,30).

LA GIOSTRA (Asti): Massimo Ricci.

LE IMMAGINI: Piero .

MICRO' (p. Vittorio 10): G. Viarengo.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Edward Chappel (1854-1944).

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): le Tecniche.

MUSEI

REALE (tel. 543.889): merc., e sab.: ore 9-14; e gio-: ore 14,30-19,30. Dom., lunedì: chiuso.

DI SUPERGA E TOMBE DI CA- (tel. 890.083): : 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

MEDIOEVALE (tel. 659.9372): martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, 958.7255): martedì a domenica 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Arte e Ado» è in programma fino al 31 maggio.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Or.: mart. a dom.: ore 9-14; lun. chiuso.

MOLE (v. Montebello 20, 839.73.60). Or.: 9-19. Lun. chiuso.

DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal mar. al sab. 9-13, 15-19; dom. ore 9-13. Chiuso lun.

DI - ETART) (Via Archiarsio 8, t. 541.557): Feriali 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. d'Italia 40, tel. 677.666): : 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingr. 5000, rid. 2500, scuole 1500 compresa vis. museo.

(tel. 537.681): or.: tutti i giorni (compr. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): rimarrà chiuso sino al 19 maggio.

MUSEO NAZ. DELLA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino - Monte Cappuccini, tel. 688.737): sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23/6. Or.: sab., dom., lun. ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso; 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), aperto solo alla domenica ore 15-18.

MUSEO DON (v. Thovez 37, 660.1066): Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO MARTINI DI DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - sale, tel. 947.0345). : 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 548.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

CACCIA DI STUPINIGI E Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte e corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: fer. 10-19; fest. 10-18,30. Chiuso lun.. Sino all'8

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA (piazza Castello 191, t. 543.855); mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e mercoledì 9-17,45.

Promotrice delle Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «I muri raccontano» sino al maggio. Orario: giorni feriali 10-19; 10-22.

FLASH DANCE

TAPIRO RULLANTE In via Capraia 50 alle 22 party «Rock city», a cura del disc-jockey Dmc.

CABARET Party «My dire my» in via Giobarti 33: alle sotto, dopo le 22. Mannucci.

PRESS Alla discoteca di via Sacchi 28 dalle 22 si balla con le selezioni «Noche latino» di Dinamite Sonora.

CITY disc-jockey Alex Faroiffi presenta «Rock follies» in via Bertini 2, a partire dalle 22.

CLUB Consueto appuntamento con «Soft'n'roll» in via Modena 55/A e i brani scelti da Anna Cerocchi.

LA FAZENDA In via Marconi 58, a Monasterolo di Lanzo, si ascolta musica messicana con Elena y duo Indio.

DOCTOR SAX In lungo Po Cadorna 4 alle 22 concerto jazz (ingresso libero soltanto per i soci).

GIPSY In via San Marino 58 alle 22 concerto per chitarra del duo Doriano-Tartarini.

SONO UNA... Al circolo «Sono una donna, non una di via Fratelli Carle 41 alle spettacolo di cabaret del Gommaflex.

BARETTE Nei nuovi locali Moncalieri alle 22 musica latino-americana con i Trans Luz.

TULLIO RAPONE E' il cantautore romano, ma d'adozione torinese, che alle 21 suona al Tempio Valdese di Torre Pellice.

HIROSHIMA MON AMOUR Al circolo culturale di via Belfiore 24 alle 22 «Non un soldo per la guerra», festa contro spese militari. Entrano gratis solo i soci Enars Acli. Domani: alle concerto folk di Maio Ni Chathsaigh & Chris Newman.

Consueto party «Dungeons e Dragons» in via Silvio Pellico 4, dopo le 22, con i disc-jockey della casa.

LATTUADA AL PALACE Alla discoteca Palace Art Club di viale Crivelli 13 domani alle 23 presentazione del libro «L'occhio di Dioniso». Ospite d'eccezione: il regista Alberto Lattuada.

VASCO REPLICA Sono quasi esauriti i biglietti (35 mila lire) per il concerto di Vasco Rossi, di scena l'8 giugno allo stadio Delle Alpi. Quasi certamente il rocker di Zocca replicherà.

BARFELI A GHIELLARDI SAVIGLIO

16 - 21 MAGGIO 1991 SALONE DEL LIBRO DI TORINO

In occasione del Salone del Libro a Torino, anche quest'anno "La Stampa" regala ai suoi lettori Il libro in Fiera. Un grande speciale interamente dedicato al fedele compagno di molti pomeriggi, più di una serata e persino qualche nottata: il libro.

32 pagine concretamente utili per saperne di più sugli autori, gli editori, le nuove tendenze. Fino a toccare temi precisi come la figura del critico letterario, la satira e l'umorismo. Ma anche tutto quanto occorre per visitare in anteprima il Salone restando comodamente seduti in poltrona: la mappa degli stand, i convegni, gli appuntamenti. Il libro in Fiera, per leggere il Salone del Libro fino all'ultima riga.

UN GRANDE SPECIALE DOMANI IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Per leggere il Salone del Libro tutto d'un fiato.

LA STAMPA

LE OPERE DEL SALONE

Dalla pinacoteca alla libreria ovvero l'arte in carta patinata

A Torino Esposizioni è di scena il libro. Da domani il «Salone» ripropone l'atteso incontro con gli editori grandi e piccoli; con i nuovi libri e i «classici», con gli scrittori e gli operatori del settore.

E' un incontro che brucia attese, polemiche, rivalità, ma è anche l'occasione per il pubblico di accostarsi alla narrativa, alla preziosa raccolta di poesia, alla saggistica, per non parlare della cultura scientifica o di quella maggiormente legata al collezionismo di qualsiasi natura. Una posizione di primo piano si può assegnare, specialmente negli ultimi anni, alla produzione di libri d'arte.

Malgrado una certa confusione di proposte, si deve convenire che l'ampio spettro di iniziative espositive ha contribuito, e non poco, alla diffusione della vita e delle opere riguardanti gli artisti contemporanei, ha permesso di approfondire il clima e il senso delle avanguardie storiche del Novecento, mentre rimane non indifferente il recupero delle vicende del passato.

In tale angolazione, si delinea un'indagine che, ristretta alla realtà torinese, sottolinea il determinante rapporto fra il catalogo e la relativa rassegna come nel caso di «Architettura e Urbanistica a Torino 1945-1990», ordinata al Lingotto e accompagnata dal volume edito da Umberto Allemandi curato da Luigi Mazza e Carlo Olmo (con i contributi di Roberto Gabetti, Giovanni Astengo, Enrico Valeriani, Paolo Fossati, Lorenzo Mondo, Arnaldo Bagnasco).

Dalla Palazzina di via Nizza si passa alle juvarriane strutture del Castello di Rivoli, dove le attuali mostre sono corredate dai cataloghi della Fabbri Editori riguardanti «Letteratura artistica», a cura di Maurizio Fagiolo dell'Arco, e «Giulio Paolini» con testo di Giorgio Verzotti.

Alla «Promotrice» delle Belle Arti al Valentino la «Fratelli Pozzo» ha realizzato una mostra e un significativo volume che riassumono, attraverso i manifesti, la propria attività caratterizzata dalla collaborazione con Boccasile e Testa, Nespolo e Campagnoli, Nizzo e Edel, Grus e Colombotto, come scrive Elvio Soldi.

Proseguendo in questo «reportage», che puntualmente riscopriamo al Salone, s'individua il compendioso catalogo monografico per la rassegna «San Pietroburgo», arte e storia dal Museo dell'Ermitage 1703-1825, organizzata alla Palazzina di Caccia di Stupinigi e avvalorata dallo studio dalla «Forma» Art Books».

Della Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, sono i cataloghi del ciclo «Proposte» che intendono registrare i nuovi artisti che lavorano in città o in Piemonte. Nell'ambito della Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris è uscita l'analisi di Marina Miraglia sulla «Cultura fotografica» e società a Torino 1839-1911» (Allemandi) e per i tipi di Fogola Editore ricordano le due raccolte del critico d'arte Renzo Guasco: «Scritti vari» e «Saggi e altri scritti». Sempre nel contesto regionale si suggeriscono «I grandi libri» della Priuli & Verlucca con il recente «La collezione Amoudruz», Museo di Etnografia di Ginevra, con testo di Flavio Baumann e fotografie di Attilio Bozzazzi-Varotto.

E, infine, i «Quaderni di AU», Editrice in ASA, dell'Assessorato all'Urbanistica e arredo urbano della Città di Torino con la proposta «Recuperare la città: Via Po a Torino», di Giorgio De Ferrari, Andrea Job e Chiara Rondinella.

Angelo Mistrangelo

L'AFFASCINANTE storia della carta stampata dagli antichi egizi ad oggi

Edita dalla Biblioteca Civica di Varisella un'opera davvero degna d'attenzione

L'avventura del libro nei millenni

In questi giorni il libro sta diventando calamita di interessi (culturali e commerciali) su Torino. Mostre migliaia di opere vengono allineate nei padiglioni del «Salone» di Torino Esposizioni, che da domani si aprirà alla folla, una pubblicazione di prestigio già si presenta come chiave di lettura di tutto l'apparato e del suo fenomeno nel tempo. Si tratta di un volume di 240 pagine, incredibilmente scaturito dall'«avventura» di una piccola biblioteca di paese, ma in grado di imporsi all'attenzione del vasto mondo bibliofilo, dentro e fuori i confini nazionali. Edito dalla Biblioteca Civica di Varisella (piccolo centro all'imbocco delle Valli di Lanzo), s'intitola «L'epopea del libro» e condensa una vasta ricerca in «un campo ancora poco esplorato dagli storici, soprattutto in Italia», senza tuttavia dimenticare quanto è stato coltivato altrove. Al tutto fa da supporto una pregevole documentazione iconografica.

Entra a far parte di uno di quegli «oggetti d'arte e strumenti di cultura», come recita il sottotitolo, al quale hanno dato il loro contributo docenti universitari, studiosi, bibliofili, professionisti od esperti del mestiere. In molti si sono infatti trovati coinvolti nell'impresa, forse proprio sotto la spinta della voglia di conoscere che ha coalizzato attorno alla propria Biblioteca gli abitanti di un piccolo centro del Piemonte. Sarebbe infatti un errore e un peccato disperdere, dopo l'uso, la mole di materiale accumulato per la «Mostra sulla storia del libro» organizzata alla fine dello scorso '90 a Varisella, in occasione dell'Anno internazionale dell'Alfabetizzazione.

Il filo dell'«Epopea» parte dal rotolo di papiro con un saggio sull'antichità (quando «gli scribi pieni di saggezza, dal [illegible] che venne dopo gli dèi... [illegible] costruito piramidi... si son fatti come eredi i libri...»). In [illegible] l'egittologo Silvio Curto condensa decenni di suoi studi, di ricerche e di esperienze. Poi cede il passo al collega Giuliano Gasca Queirazza, docente universitario di filologia romanza, che spazia sul Medioevo e i codici di pergamena, con le loro miniature.

Tocca al professor Giancarlo Chiarle (curatore dell'impostazione generale dell'opera) spaziare dal '400 al '900. Parte dai «venti milioni di incunaboli» e segue passo dopo passo, in una serie di capitoli, l'evolversi costante della stampa, della divulgazione libraria, della passione per la lettura. Quando infine arriva a «Il libro oggi» interviene, con loro contributi e testimonianze, professionisti del mondo del libro: Aldo Novarese (il disegnatore di caratteri), Angelo Agazzani (il grafico), Luigi Cesana Maletto (il tipografo), Bianca Tallone (il tipografo editore), Giulio Bollati (l'editore), Luciano Mauri (il distributore), Arturo Pregliasco (il libraio antiquario), Piero Fornore (il libraio), Carlo Revelli (il bibliotecario), Giuseppe Pelitteri (nuove tecnologie).

Ma non sono nemmeno dimenticati «libri e figure nella storia della letteratura per ragazzi» [illegible] un'attenta analisi, tracciata da Pompeo Vagliani, sull'importanza delle immagini e le figure dei grandi illustratori europei e italiani. E ancora Paola Reverdini esperta della «stampa musicale». Con «cenni sulle legature» di Francesco Malaguzzi, ecco un'ideale chiusura con la quale Attilio Bonzi attira per un momento l'attenzione su Varisella e le Valli di Lanzo, attorno allo scorrere della Stura, della Corona e del Casternone.

Il tutto è storia. Ma con piacevole fremito, l'avventura della carta stampata emerge nella vasta panoramica della cultura, in un susseguirsi di curiosità, fino a concretizzare l'affascinante «epopea del libro».

Vito Brusa

Il piacere della lettura, dalla copertina [illegible] «L'epopea del libro»

ARTE FLASH

Vercelli, [illegible] delle Belle Arti

A 130 anni dalla costituzione dell'Istituto di Belle Arti, è stata allestita al Museo Leone (Palazzo Langosco), in via Camillo Leone 19 di Vercelli, una interessante e documentata esposizione. All'avvenimento si abbina il pregevole volume curato da Amedeo Corio, reso possibile dall'intervento della Cassa di Risparmio di Vercelli. Corredato dai saggi di Annamaria Rosso Gila, Luisa Sassi, Vittoria Natale e Filippo Morgantini, questo libro pone in evidenza l'insegnamento di Pietro Narducci, Giuseppe Costa, Giuseppe Bonino, l'impegno del segretario Edoardo Malfa e così via.

E. Sassi: ritratto del figlio

Aste, le «proposte» della Sotheby's

La stagione delle aste prosegue, malgrado i segni di una certa recessione nell'ambito delle vendite. Il 21 maggio, alle ore 21, a Milano, la proposta di «Importanti dipinti antichi» selezionati dalla Sotheby's. Nei locali di Palazzo Barozzi, in via Vivaio 7, verranno battuti poco più di settanta lotti di opere di scuola napoletana, veneziana, lombarda, toscana, fiamminga. Si segnala, in particolare, «La morte di Giuliano l'Apostata» di Luca Giordano, valutato 135 milioni, che si trovava nello studio della Chiesa St. Paul within-the Walls a Roma. E, ancora, il «Concerto dei cantadini; concerto dei signorini», due tele di Filippo Falciatore a 75 milioni; il bergamasco Enrico Albicci con «Nani che premono il vino» a 55 milioni; la tavola «Cristo morto con la Vergine e la Maddalena» di Marco Palmezzano e bottega, [illegible] milioni.

Asveri [illegible] Torino

Dopo la personale al Palazzo della Giunta Regionale, Gian Franco Asveri si ripresenta a Torino con una pregevole mostra accompagnata da un testo di Marco Rosci. Le sue composizioni propongono una realtà [illegible] interpretata secondo una sequenza di tessere che rivelano i brani di una poetica interpretazione delle proprie interiori sensazioni. Direi che la struttura del quadro risulta più limpida, più attenta ai valori di superficie, più alta a «culturare» la luce atmosferica, in una dimensione in cui si ravvisa un pieno dominio della materia.

Acquarello, particolare

Antiquari torinesi a Napoli In mostra fino [illegible] domenica

La rassegna di antiquariato proliferano nel panorama delle manifestazioni espositive a carattere nazionale. E', ora, la volta della «1ª Mostra a Napoli», organizzata dalla Rebus di Torino nelle sale del Castel Sant'Elmo con l'apporto degli enti locali.

Curato dall'architetto Ermanno Guida, l'allestimento pone in risalto, tra gli altri, gli «stand» delle gallerie piemontesi: da «L'Arte Antica» alla «Baldini», da «Battitossi» a «Franco Brancaccio», a «Clitone», «Fagnola», «Fina», «Vecchia Europa» e «Vocino».

Sino al 19 maggio si possono ammirare tele del Cavallino, «San Bartolomeo», e del Provenzale, [illegible] ritratto di donna di Artemisia Gentileschi e «Il Filosofo» di Jusepe de Ribera, il Rocco e Tosini, Vassallo, Gianquinto, Spinelli, Pitloo e Mattia Preti.

Tra i mobili, particolarmente in evidenza, un cassettone lombardo del Maggiolini e, inoltre, il bronzo di Cerutto, la parure appartenuta a Maria Cristina di Borbone, la porcellana policroma Capodimonte, gli arazzi e i tappeti del Caucaso.

«Catastrofico» Ennio [illegible]

Ritorno alla «Novara Arte», Chiostro dello Juvarra, via Maria Vittoria 5, l'intensa pittura di Ennio Oniris, presentata da Lucio Caburli. Ormai da tempo questo artista propone una sorta di apocalisse, di mondo in disfacimento, di catastrofe che coinvolge l'umanità in una distruzione totale. In questi grandi teli si avverte un senso di profonda angoscia che sembra non abbandonare mai l'autore, ma, viceversa, lo accompagna alla ricerca di una nuova identità emergente dalle ceneri di un universo distrutto, lacerato, incancrenito. In tali composizioni nulla è affidato al caso, ma il fervore del discorso scandisce una condizione esistenziale che è, in sintesi, aperta denuncia del sistema, è documento per una umanità diversa, sconfitta e, tuttavia, ancora pronta a «curare» la propria follia.

a. mis.

Il bosco dello sciamano

Nell'atmosfera grigia e violenta della fine del millennio

Delitto annunciato a Londra

«Territori londinesi», di Martin Amis, un inquietante ed ineluttabile assassinio ambientato nel 1999. Un romanzo originale a metà strada fra Dickens e Blade Runner

Anno 1999, in una Londra post-tatcheriana, dura e violenta, lo scrittore americano Samson Young, in cerca d'ispirazione, si trova a «scrivere» il suo romanzo in diretta, seguendo le vicende in un inquietante trio. Nasce così «Territori londinesi», un thriller in piena regola, se non fosse che l'autore, Martin Amis, disegna intorno alla vicenda una Londra più che mai grigia, a metà strada tra Dickens e Blade Runner ed immerge i suoi personaggi in una pesante atmosfera da fine millennio: i missili nucleari pronti per il lancio, la terra apparentemente rovesciata sul suo asse, il sole sempre bassissimo all'orizzonte e un clima che profuma di estinzione.

Il volume, edito da Arnoldo Mondadori, si dipana quindi in questa strana atmosfera fantascientifica, poco credibile in verità se non fosse che nell'avvicinarsi ad un romanzo si deve fare un inevitabile «atto di fede». L'atmosfera d'altronde è più psicologica che reale e anche se è improbabile che fra appena otto anni si sia in una tale situazione, i personaggi ne escono ben delineati: Nicola Six, disperata «femme fatale» e per sua stessa ammissione «figura della fantasia maschile» che si fa complice del proprio omicida; Keith Talent, truffatore e mediocre criminale con la passione del gioco delle freccette, assassino designato; Guy Linch, «l'antagonista», dell'alta borghesia, ricco, inibito e innamorato di Nicola.

Martin Amis non perde tempo ad introdurre nella vicenda e attacca subito in modo da incuriosire il lettore: «Questa è una storia vera, non riesco a credere che stia veramente accadendo. E' anche una storia di morte. Non riesco a credere alla mia fortuna. E' una storia d'amore (credo), la cosa più singolare che si possa verificare sul finire del secolo...». E continua «Questa è la storia di un assassinio. Non è ancora accaduto. Ma accadrà. Meglio così. So chi è la vittima. So quando accadrà. E dove. So qual è il movente e quali mezzi saranno impiegati... La ragazza morirà. La si può sempre voltare. Non si può fermare la gente, quando si mette in moto... Non tutti i giorni, vero, i narratori hanno la fortuna che accada qualcosa di reale (qualcosa di complotto, di sensazionale e piuttosto vendibile) e a loro non resta che raccontarlo?».

Inattaccabilità del destino, quindi, amareggiato e disincantato modo di porsi davanti anche alla tragedia. E questa è la particolarità di questo autore che si è imposto come uno dei più importanti scrittori anglosassoni.

Tiziana Lango

La copertina del romanzo edito [illegible] Arnoldo Mondadori [illegible] cui lo scrittore inglese si è imposto come [illegible] dei più importanti [illegible] originali scrittori anglosassoni

DOMANI TORINO TORNA A PRENDERE LA PAROLA

SALONE DEL LIBRO TORINO

16/21 MAGGIO
TORINO ESPOSIZIONI

Torino riapre pagina su di un grande evento. Per sei giorni personaggi ed incontri faranno spettacolo attorno al protagonista indiscusso: il libro.

Orario: 16/20 Maggio: ore 10.00 - 23.00
21 Maggio: chiusura ore 14.00

Promosso e organizzato dalla
Associazione per il Salone del Libro
con
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

In collaborazione
Torino Esposizioni - Unione Industriale

BRANCA CIR GRUPPO FORMARA
STET CARTIERE BURGO BRECHI
CEATCAVI INDUSTRIE
AUTOSTRADE TORINO MILANO FERDOFIN GROUP

BUENOS AIRES

Maradona ricoverato in una clinica specializzata in disintossicazioni

BUENOS AIRES ● Maradona sarebbe ricoverato da domenica scorsa nella clinica privata del Plata della provincia di Entre Rios, a 300 chilometri a Nord di Buenos Aires, nei pressi del confine con l'Uruguay. Lo ha rivelato questa una fonte vicina alla famiglia del calciatore.

Si tratterebbe della clinica di proprietà di un noto medico argentino dove Maradona continuerà la terapia disintossicante iniziata due settimane sono quando è stato rilasciato in libertà su cauzione.

In quella clinica sono stati ricoverati alcuni famosi artisti argentini come i cantanti Mercedes Sosa e Leon Gioco, nonché l'attrice uruguaiana China Zorrilla. Testimoni citati dal quotidiano Pagina 12 hanno assicurato che lo scorso fine settimana sono arrivati sul luogo il padre del calciatore ed il suo rappresentante, Marco Franchi, per concordare il ricovero.

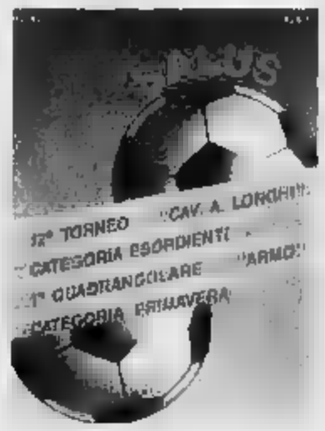
Maradona

IL SETTORE

Bambini in campo nel Torneo Longhi

■ Dodicesima edizione del Torneo Longhi per Esordienti da sabato sul campo Sempione corso Gottardo. Le squadre partecipanti (Atm, Fulminea Dynamo, Pianezza, Pinerolo, Settimo, Pozzostrada, Barracuda, Controcampo, Barcanova, Venaria, Carrara) no suddivise quattro gironi da tre con incontri di sola andata. Finali il 26 Comunale.

Nell'ambito della stessa manifestazione si svolgerà il 1° quadrangolare Armo per «Primavera».



Il poster del torneo

CHIVASSO

La rappresentativa torinese «vola» verso il titolo regionale di categoria

■ La Rappresentativa provinciale torinese dei «Giovanissimi» ha compiuto un altro importante passo in avanti sulla strada che porta alla conquista del titolo regionale. Domenica scorsa, sul terreno da gioco «Bendini» di Collegno, la formazione di Leo Chiummarulo si è infatti qualificata per il quadrangolare finale (previsto la terza domenica di giugno), sconfiggendo in mattinata la selezione sportdiese con il risultato di tre reti a una, e superando di misura nel pomeriggio la Rappresentativa valdostana (1-0).

Eroe della giornata il quattordicenne attaccante Fabio Antonica, di tre reti. Per il giovane calciatore in forza al Kl, la Juventus già mostrato discreto interesse.

Questo quadro delle semifinali in programma a Cattinara il 16 giugno: alle ore 10 Comitato locale di Torino — Comitato loc. Asti; alle ore 11,30 Comitato loc. Biella - Comitato loc. zona Laghi. Nel pomeriggio le finali.

JUVE Di chi il merito per la buona partita di Napoli?

Marocchi: «Abbiamo capito che non potevamo più sbagliare»

Questione di testa

Gli uomini contano più dei moduli

Marocchi: «Ci siamo rimboccati le maniche perché certi risultati non erano degni di noi»

Ricordate Rush? Fu l'uomo il quale la Juve iniziò il pericoloso cammino del dopo-Platini. Arrivò Torino con le credenziali del miglior contravanti del mondo. Sparì nell'agosto dell'anno seguente e il suo ricordo è ravvivato dalle reti che segnò, meno di un tempo però, con Liverpool.

A Rush si lega però ricordo che tra poco potrebbe essere di estrema attualità: fu lui, dopo stagione deludentissima, a trasformare un rigore importante dopo lo spareggio-Uefa, per i cugini granata. Quella stagione, con Marchesi allenatore, proponeva una Juve meno pregiata di quella attuale, ma con identiche ambasce. Si cominciò a primavera a parlare del rischio di mancare la qualificazione per le Coppe europee. Poi, anche grazie agli errori dei cugini granata dischetto, il passaporto fu timbrato in extremis.

C'è ottimismo alla Juve dopo pareggio di Napoli. Incredibile dire che tra i bianconeri sorriso è tornato solo perché non è persa l'ennesima partita. Ma è così: da cinque turni la Juve non vince e in queste grigie domeniche ha totalizzato soltanto due punti. Non c'è allegria.

Quando Baggio chiese, alla vigilia della partita contro Barcellona, ai tifosi di far la pace con la squadra e di sostenerla nel proprio sforzo contro i catalani, disse anche: *«Venite allo stadio, vedrete all'opera la Juve del prossimo anno»*. Si riferiva agli uomini o alla tecnica? Ora sappiamo che il pensiero di Baggio era ben mirato e intuiamo che probabilmente al giovane talento era giunta all'orecchio qualcosa o forse tutte verità sul futuro della Juventus.

Senza l'aiuto di Guglielmo Marconi che, come abbiamo appreso domenica sera, non necessario per giocare uomo, Maifredi ha rinnegato proprio credo e ha regalato ai suoi mancati tifosi un po' di Juve del prossimo anno. Marocchi ieri ha spiegato che *«giocare a uomo è molto semplice. C'è una serie di confronti diretti. Chi se ne aggiudica il maggior numero ha più probabilità di fare risultato»*. Ed in effetti, considerando giocatore per giocatore, la Juve non poteva che vincere il confronto e uno contro i partenopei.

Un passo, dunque, è stato fatto, ma, come dice Marocchi *«forse non sarebbe questa involuzione. Anche con il gioco portato da Maifredi, la squadra sarebbe riuscita realizzare il risultato»*.

E' tutta questione di testa, dunque. D'altronde sperare che la Juve, che fino alla partita di campionato la Sampdoria era rimasta, forse con po' di fortuna, con il gruppo delle migliori e da quel momento se n'è staccata precipitosamente, sia imbrocchita tutto d'un tratto è folle. Anche perché qualità dei singoli bensì .

Marocchi ha così spiegato una verità che in fondo stava nascosta da nessuna parte: *«Ci siamo rimboccati le maniche, ci resi conto che risultati così negativi erano ingiusti, indegni delle nostre doti. Ed abbiamo anche creduto un po' di più noi stessi. Dovevamo, visto che fino a quel punto ci eravamo assolutamente gettati nel dimenticatoio»*.

Ora si fanno tanti pensieri. Si dà per scontato che il Pisa verrà immolato sull'altare delle necessità bianconere e avrà così la sicurezza matematica della propria retrocessione. D'altronde il Pisa porta bene alla Juve che finora ha ottenuto risultati confortanti nei confronti dei nerazzurri. Ma dopo il Pisa sarà necessario vedersela anche con il Genoa e a quel punto il discorso potrebbe più complicato. Ma speranza può esistere e, come ultima spiaggia, c'è lo spareggio Uefa. E se quella volta c'era Rush che doveva riscattarsi, questa volta sarebbero tanti i bianconeri attesi al varco.

p. s.

Lentini (a sinistra) e Sordo hanno vissuto momenti esaltanti la maglia della «Primavera». Gli ex ragazzi Vatta raccontano alcuni aneddoti sull'ex compagno Fuser che domenica incontreranno da avversario a Firenze

Fuser, ecco l'ex dai bei ricordi

Sono stati per anni amici inseparabili, hanno vinto tutto quello che c'era da vincere nel settore giovanile. La loro è stato più forte Primavera che la storia del Torino ricordi. La maggior parte di quella formazione è sparsa in tutto Italia tra la serie A e la serie B. Gli uomini-chiave erano Lentini, Bresciani, Sordo e Fuser.

Fra quattro giorni a Firenze si incontreranno in una sfida che per i viola vale la salvezza e per il Torino un posto in Uefa. Domenica scorsa è toccato a Dossena, ora toccherà a Fuser. Ma il campionato è inesorabilmente cinico, sul campo esistono l'amicizia e i ricordi. I tre granata non si aspettano ovviamente nessun favore dall'ex compagno, anzi, faranno di tutto per ingaggiarlo, coinvolgendo ancora per un turno i viola nella lotta per la retrocessione. I ricordi però, proprio in queste occasioni, vengono di colpo rispolverati. Fa piacere pensare a quei giorni, tensione nella sede di corso Vittorio, alle avventure serali in discoteca. Fa parte di quell'album di ricordi che calciatore si porta appresso.

Lentini rammenta bene quegli anni: *«Con Diego ho vissuto dei momenti indimenticabili, abbiamo vinto tutto: campionato, Coppa Italia e Torneo di Viareggio. Eravamo inseparabili anche fuori dal campo. Lui aveva l'hobby delle automobiline telecomandate, un vero intenditore in materia. Quando andavo casa sua, Venerìa, passavamo dei pomeriggi interi a giocare come due ragazzini»*.

L'ex granata Fuser

Ora sono cresciuti e tutti e due rappresentano i punti-cardine di Torino e Fiorentina. Fuser si è scoperto anche infallibile cecchino dai calci piazzati. Una sorpresa, ma non per Lentini: *«Ci allenavamo spesso nel campetto adiacente al Filadelfia, già allora era fortissimo, tirava di potenza e non ne sbagliava uno. Adesso ho notato che è anche forte nel togliersi, evidentemente la scuola di Sacchi e Liuzzoni lo hanno migliorato»*.

Un altro amico era Sordo, che lo ricorda molto bene anche nella squadra Primavera ora la sua riserva. *«Inizialmente il signor Vatta scelse lui come laterale di spinta e per quasi un anno dovetti sedermi in panchina. L'anno successivo, invece, fui inserito come laterale destro con Diego a sinistra e Venturin al centro. Era una squadra fortissima, infatti Radice fece esordire in serie A proprio Fuser con Bresciani e Lentini. Diego quell'anno fece un gran campionato e quando passò al Milan festeggiammo con lui. Fu una grossa soddisfazione per tutti noi»*.

Il mediano granata si meraviglia di vedere Fuser ben inserito nella classifica dei cannonieri: *«Ha sempre avuto predisposizione al gol, non solamente sui calci piazzati. Anche in Primavera era uno specialista, più potente che preciso»*. Infine Bresciani, che approdò alla serie A proprio il viola. *«Radice abbe subito fiducia noi e ci portò in prima squadra, disputammo anche la finale di Coppa Italia con la Sampdoria lo spareggio Uefa con la Juventus. Sono contento che Diego sia diventato un giocatore di alto livello. Non provo invidia, se lo è ampiamente meritato»*.

Oltre che appassionato di modellismo, lo ricorda anche fanatico degli impianti : *«Quando andavo con lui in macchina mi fischiavano sempre le orecchie perché possedeva un impianto acustico potentissimo e lo regolava tutto volume. Domenica lo rivedrò volentieri, ho già l'invito per trascorrere la serata a casa sua. Passeremo tutto il tempo a ricordare il nostro passato e i nostri successi»*.

Aurelio

POLVERE DI STELLINE

Scirea continua a insegnare

E' il modello di Camani, libero «Berretti» della Juve

Dal Lancia alla Juve, dalla Juve al futuro. Il programmino, che comprende anche la scuola, fa parte del bagaglio dei sogni che Fabrizio Camani, 19 anni, libero della formazione «Berretti» juventina, si porta appresso.

La sua avventura nel mondo del calcio inizia più o meno alla tenera età di dieci anni, proprio nel periodo in cui per sognare occorre necessariamente il sonno. Spesso basta solo un pallone per sentirsi Paolo Rossi, Michel Platini o Pelé. Prima che qualcuno possa obiettare sul fatto che tutti, piccoli, sognano di fare il calciatore, l'agente segreto o il pompiere, tanto vale aggiungere una cosa. I suoi sogni di bambino Fabrizio li sta già vivendo e ora indossa la maglia bianconera.

A dieci anni la passione diventa impegno, quando Fabrizio giunge nelle file del Lancia. Da lì il passo per la Juventus è breve: prima i «Giovanissimi», poi gli «Allievi» ed ora la «Berretti». Manca solo la «Primavera», ma anche quella riverà. Per adesso gli anni in bianconero sono sei e fra Camani e la «Signora» di piazza Crimea c'è ormai confidenza, quasi *feeling*.

«Devo molto a mio padre — confida il giovane juventino — *poiché stato lui a spingermi verso il mondo del calcio. Lui stesso, in gioventù, aveva dei piccoli precedenti calcistici nelle formazioni giovanili del Toro, ma questo sport gli è comunque rimasto dentro. Il giorno che sono entrato nelle file del Lancia credo di avergli dato una gioia immensa, ma sia chiaro, non gioco per far piacere a lui o basta, il calcio è ormai parte, anzi la parte più importante di tutta la mia vita»*.

Bianconero è stato anche il calciatore a cui Camani si ispira: il grande Gaetano Scirea. *«E' stato, e continua ad essere, inarrivabile: il più grande libero del mondo. Di lui ho sempre apprezzato lo stile, sia sul campo come giocatore che fuori come uomo. Imitarlo non è facile, soprattutto per i traguardi che ha raggiunto nella sua carriera di calciatore, ma nonostante i successi, nonostante fosse campione del mondo non si è montato la testa restando sempre fedele ad una condotta di vita che ne ha fatto, a parer mio, una pietra miliare del calcio italiano mondiale. Quando è scomparso ho sofferto moltissimo, per me era idolo vivente, che ho visto molte volte da vicino»*.

Fabrizio Camani è nato a Torino, non ha quindi sofferto, al contrario di molti suoi compagni, distacco dalla famiglia. *«Indubbiamente* — riprende il libero della Berretti — *vivere nella stessa città in cui si gioca è un vantaggio enorme. Me ne accorgo da solo, specie quando è ora di prendere delle decisioni ed io posso contare sull'appoggio della famiglia»*.

Figlio unico, Camani sogna di diventare calciatore a tempo pieno, nello stesso tempo ha patto di ferro con i genitori: la scuola non si tocca. Questo, fra l'altro, è un anno delicato scolasticamente, poiché a giugno lo aspetta la maturità scientifica.

Poco praticamente inesistente il tempo libero disposizione. Fra calcio e studio restano davvero solo gli spiccioli della giornata. *«Non ho mai tempo, ma non mi lamento. Quello del calcio è una scelta ben precisa, che comporta dei sacrifici a cui bene o male ci si abitua. Mi piace ascoltare musica, in particolare Vasco Rossi e guardare per televisione gli incontri di tennis e quelli di karate. Ma il calcio è un'altra cosa, non mi perdo una partita»*.

Il domani è di Camani. Il gioco di parole, è voluto.

Germano Longo

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Trasporti Municipali (ATM) - Torino
Modalità di gara: licitazione privata a norma e con le modalità di cui art. 65 lettera b) R.D. 23/5/1924 n. 827.
Caratteristiche del servizio: pulizia di uffici, sale personale e attese, spogliatoi, docce, servizi igienici, vetri, lucernari, chioschi, pensilina in c.a., marciapiedi, piazzali.
Importo a base di gara: L. 2.700.766.990 (per anni 2)
Domande di partecipazione: non vincolanti in alcun modo l'Ente Appaltante e dovranno pervenire entro le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta all'ATM - c. Turati 18/6 - 10128 Torino, con le modalità prevalse nel bando di gara che potranno richiedere per partecipazione e che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - c. Turati 18/6 - Torino.
Informazioni: presso Area Sorveglianza e Pensionati ATM - C.so Turati 162 - Tel. 5784.619 (centralino 1)
GENERALE
dr. Log.
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 425

RCS
Un grande giornalista risponde ai lettori durante gli anni di piombo

Terrorismo, compromesso storico, sindacalismo, intellettuali, femminismo, campagne elettorali. Quattro drammatici anni della nostra vita uno straordinario spaccato di cronaca storia

RIZZOLI

UN AUTO A CHI VINCE

Migliaia di giocatori al Tennisbowl A Sanna la «tappa» dello Sporting

■ Al Circolo della Stampa-Sporting di corso Agnelli si è svolta una tappa del «Tennisbowl», una lunga kermesse per ■■■ classificati» che comprende quest'anno 74 tornei.

Questi, nell'ordine, i primi otto classificati al torneo torinese, che ha avuto un ottimo successo tecnico e spettacolare: Gavino Sanna, Andrea Fontana, Andria Ghiglia, Andrea Tamietti, Emanuele Martinengo, Marco Gu■■■■o, Andrea D'Urso e Marco Barbero.

La manifestazione, ideata e voluta dalla Sandys dell'ex campione Sergio Tacchini e dal Club Mediterraneo, coinvolge migliaia di tennisti di tutta Italia. ■ master finale si svolgerà negli Stati Uniti, nel villaggio di Sandpiper, in Florida.

I semifinalisti, oltre a ricevere un ricco premio della Sanyo (una videocamera che supera ■ valore di due milioni), verranno invitati in Florida (viaggio e soggiorno gratis). Il primo assoluto vincerà addirittura un'auto, una Peugeot.

L'ex campione Sergio Tacchini

CICLISMO NEL CANAVESE

Antonella Vernile è prima a Pavone ma le concorrenti erano soltanto due

■ Oltre un centinaio ■ concorrenti, specialisti nelle «cronometro», hanno partecipato alla terza prova del Trofeo Udace (l'Unione amatori ciclisti europei), disputatasi a Pavone, nel Canavese. Nella categoria junior si ■ imposto Roberto Rivetti, della Mobili Bonutti di Alba, che ha impiegato 21'47" a percorrere 17 chilometri alla media di quasi 45 all'ora: il vincitore ha preceduto di una ventina di secondi Riccardo Naglilato (Mobili Nota di Carmagnola) e Giampiero Pezzelli della Villarese. Tra i veterani, il più veloce è risultato Cle■■■■te Palazzo, della Roncari di Chieri, che ha preceduto Aurelio Vitrotti (Santisiak di Revello) e Renato Bortolazzo della Cicli Dazzan di Settimo.

Nella categoria femminile, le concorrenti alla gara ■i Pavone erano soltanto solo due. ■ ■■■■■■ ■ andato ad Antonella Vernile, della Mobili Nota di Carmagnola, davanti ad Anna Bosio che corre per la Martinetto di Ciriè.

Antonella Vernile (a sinistra)

KARATE

Due titoli italiani ■i vigili del fuoco

● Successo di squadra dei torinesi nei campionati italiani di karatè riservati ai vigili del fuoco. Nella gara svoltesi a Jesolo da giovedì a domenica scorsi, gli allievi di Italo Vacca hanno conquistato ben sei medaglie. Rodolfo Sganga (kumitè 80 kg.) e Sara Vacca (katà) hanno vinto i titoli tricolori; Ivan Plaser (oltre 80 kg, juniores) ed Eli Di Martino (katà) hanno chiuso al secondo posto; Sebastiano Petrolito (80 Kg.) e Alberto Iannotti (65 kg, juniores) al terzo.

Con Caratti e Furlan Torino o.k. a Roma

Anche Furlan è stato promosso agli «Internazionali» di Roma

ROMA ■ L'ecatombe di teste di serie, a tarda sera, spiana la strada a Cristiano Caratti e Ren■ Furlan, grandi protagonisti di una incredibile giornata che ha visto u■■ di scena le prime tre teste di serie del torneo.

Dopo la rinuncia di Becker, per un forte dolore alla schiena, ieri sera, a sorpresa, sono usciti anche lo statunitense André Agassi, numero due del tabellone, sconfitto in due set dal tedesco Eric Jelen, e lo jugoslavo Goran Ivanisevic, testa di serie numero quattro, che ha ceduto in tre set all'olandese Haarhuis.

La delusione per l'inattesa eliminazione dei big è stata mitigata dalle imprese dei ragazzi di Riccardo Piatti.

Dopo la emozionantissima partita ■ Cristiano Caratti, ■parbiamente venuto ■ capo di un duro incontro contro l'argentino Martin Jaite, il pubblic■ degli Internazionali d'Italia ha «adottato» anche Renzo Furlan che, in soli due set, si è sbarazzato del peruviano Jaime Yzaga, giocatore ostico ma soprattutto in gran forma. Proprio domenica scorsa, ■ Charlotte, Yzaga aveva vinto il suo primo torneo della stagione sulla terra battuta.

Il viaggio dagli Stati Uniti deve però aver peggiorato la ■■■ dizione di Yzaga che, dopo un avvio discreto, ha ceduto nettamente.

Furlan, senza forzare troppo a causa di uno stiramento ai muscoli addominali, si è aggiudicato il primo set per 6-4. Poi, nella seconda partita, non ha praticamente sbagliato più nulla, aggiudicandosi il match con un sonoro cappotto: 6-0.

Uscito dal campo soddisfatto per la vittoria, Furlan ha avuto una gradita sorpresa: quella della eliminazione di André Agassi.

Invece del temibile americano, numero quattro della classifica mondiale, oggi al secondo turno Furlan affronterà un avversario sicuramente alla sua portata, il tedesco Jelen.

Il tabellone, dunque, inaspettatamente, ■i è aperto per la «Piatti Band».

Anche Caratti, ieri vincitore dell'incontro più avvincente della giornata contro l'argenti■■ Jaite, ha la strada spianata. Cancellato dal tabellone il nome di Boris Becker, oggi Caratti ■i troverà ■ fronte il modesto francese Cedric Pioline, ripescato dalle qualificazioni, che però ieri ha conquistato una vittoria di valore contro il promettente svizzero Marc Rosset.

Riccardo Piatti, visibilmente soddisfatto per le prove dei suoi ragazzi, si mantiene cauto. *«Ogni torneo all'inizio sembra impossibile — ha affermato Piatti —, ma poi le occasioni si presentano sempre. Ogni incontro ha una sua storia. Adesso Caratti e Furlan devono giocare partita su partita ■■■ guardare troppo avanti».*

Della pattuglia di italiani, in gara sono rimasti anche Stefano Pescosolido, che questa sera incontrerà il sovietico Charkasov, e Massimo Cierro che, dopo aver sconfitto seccamente il cecoslovacco Novacek, avrà di fronte il forte l'argentino De La Pena.

Ieri, negli ultimi due incontri della serata, hanno passato il turno anche i francesi Yannick Noah ed Henri Leconte.

Rino Cacioppo

Ecco la squadra femminile «under 16» ■■■ Torino: ■■ vinto due volte il campionato di ■■■ B, è campionessa d'Italia nel torneo Uisp, quest'anno è ■■ testa alla classifica, ha realizzato 176 gol ■ ■■ ha subito ■■■ soltanto

Da quattro anni nessuno le batte

Hanno vinto due volte il campionato di serie B, sono campionesse d'Italia del torneo Uisp e quest'anno sono in testa alla classifica con 8 punti di vantaggio, 176 gol fatti e uno solo subito su autorete. E' questo l'impressionante ruolino di marcia dell'Under 16 dell'Associazione Calcio Femminile Torino, che da quattro anni ■■■ perde ■■■ partite.

«Abbiamo pareggiato ■■■ solo incontro, contro il Dormelletto (Novara); sotto di 3 gol, subiti tutti su rigore, siamo riuscite ad agguantare il pareggio e se la partita fosse durata ancora qualche minuto avremmo anche potuto vincere», racconta ■ capitano della squadra, Elisa Miniati.

La società granata, che ha sede ■ Venaria, ora sta la prima ■ crearsi un settore giovanile nel mondo del pallone femminile ■ vanta adesso il più grande parco ■ giovani calciatrici: *«Visto le scarse possibilità finanziarie ha puntato molto ■■■ giovani, per poter domani avere ■■■ squadra affiatata e competitiva in serie A. Infatti, dietro l'Under 16 c'è la nostra scuola di calcio che ospita un'ottantina di ragazze comprese tra gli 8 e i 13 ■■■»*, spiega con una punta d'orgoglio l'allenatore Cosimo Borsono.

Se comprare una giocatrice di livello della serie A è ancora troppo costoso per ■ Torino, di certo ■■■ ■■■■■■ la promessa all'interno della squadra giovanile, che ha ben sei elementi che presto saranno convocati al primo ritiro della nascente Nazionale femminile Under 16.

«Noi giochiamo contro squadre formate da adulte ■■■ i 20 e i 25 ■■■ nel campionato Uisp, eppure non siamo mai in difficoltà perché oltre ad essere unite in campo lo siamo anche nel dopopartita», sottolinea il capitano Miniati.

■■■ per una ragazza che intraprende ■ carriera di calciatore la vita non è facile e spesso le famiglie tentano di ostacolare la passione delle figlie: *«I miei erano contrari alla mia carriera nel mondo del calcio, ma dopo una serie di discussioni e dopo aver minacciato la fuga da casa e l'abbandono degli studi sono riuscita a convincerli e adesso ogni tanto la mia famiglia viene a tifare per noi»*, racconta il capitano delle granate.

Il sogno di questo ragazze è di raggiungere ■ livello di Carolina Morace, perno della Nazionale maggiore italiana, e di poter militare un giorno nella massima ■■■visione.

«Abbiamo puntato tutto sulle giovani — spiega l'allenatore — anche perché è l'unico maniera attraverso la quale la serie A può eliminare le differenze di gioco tra una squadra e l'altra, che adesso ■■■ troppo evidenti, per raggiungere un livello calcistico più omogeneo».

L'allenatore e la giovane capitana hanno però un sogno che sperano di veder realizzare al più presto: *«Sarebbe troppo bello per ■■■ entrare a far parte del Torino Calcio di Borsano, in modo da poter creare una prima squadra vincente sotto tutti gli aspetti».*

Le calciatrici Under 16 si possono ammirare ogni domenica sui campi del Parco Vizille, a Venaria.

Antonio Mazzaro

In serie C2, a Torino ■ provincia

Solo retrocessioni per il nostro volley

Nella storia recente della pallavolo piemontese è una novità assoluta: nessuna squadra torinese è riuscita quest'anno a salire dalla C2 regionale alla C1 nazionale. Ad aggiudicarsi i quattro posti in palio sono state infatti due formazioni cuneesi nel settore femminile (Ita Riva Raccanigi e Axxonero Savigliano) e, in campo maschile, il Biella Rsm e l'Edil M Ovada.

Il volley di Torino ■ provincia in C2 ha così dovuto subire soltanto retrocessioni (tre, tutte femminili, con Montalto, Ford Blu Car Cirié e 2D Manifatture) e al vertice ha chiuso la stagi■■ con tante recriminazioni e nulla più. A recriminare a viva voce sono soprattutto il Chivasso e la Bisconova Carmagnola, terze classificate nei due tornei di C2, unite dalla ■■ mune disdetta di aver perso la promozione, a parità di punti con le seconde, per una differenza infinitesimale nel quoziente-set.

«Siamo stati beffati da una formula ingiusta — lamenta Luciana Casale, viceallenatrice della Bisconova — *Abbiamo vinto 17 partite su 22 come l'Axxonero ■■■ spareggio sarebbe stato la soluzione più sportiva ed invece ci toccherà restare in C2 per aver perso un set in più delle saviglianesi. Ora è inutile rimpiangere i set lasciati per strada contro le formazioni di coda per eccesso di confidenza o la clamorosa sconfitta di Rivarolo o ancora il colpaccio fallito per un sfi■ contro ■ Raccanigi dobbiamo rassegnarci e prepararci a tornare alla carica l'anno prossimo».*

La delusione per la promozione fallita in extremis non deve comunque far dimenticare altri obiettivi importanti centrati dalla Bisconova ■■■ ha finalmente conquistato il pubblico di Carmagnola (250 persone in palestra nei big-match) e ha visto maturare in fretta le sue giovani più interessanti.

Se ■ Bisconova era comunque al suo debutto in C2 (e può quindi ritenere ancora un po' prima di compiere il balzo nelle categorie nazionali), il Chi■■■, altra vittima torinese del quoziente-set, era invece reduce da una retrocessione dalla C1 che voleva riscattare al più presto. Come le carmagnolesi, anche i chivassesi hanno trovato la loro beffa finale dopo aver raggiunto in campionato dell'Edil M quota 34 in classifica. Dopo sei mesi di gare, la promozione è stata decisa da tre soli set di differenza! A Chivasso, però, moralmente si considerano in C1: *«Sul campo il secondo posto l'abbiamo conquistato noi* — dicono —. *L'Ovada, infatti, nell'ultima di andata aveva perso in casa al quinto set ■■■ il Tricolore. La Federazione annullò ■ gara per un discutibile errore arbitrale e nella ripetizione l'Edil M vinse con un netto 3-0. Questo episodio ha deciso il nostro torneo: come si fa a non aver rabbia?».*

F. con.

Arriva il grande golf

Ritorna in Piemonte, ■ Castelconturbia, l'Open d'Italia. Sono quattro i torinesi in lizza

CASTELCONTURBIA ● Ritorna in Piemonte l'Open d'Italia di golf: la prima edizione si svolse nel '25 all'Alpino di Stresa e risale al 1936 (l'anno del trionfo di Henry Cotton sul percorso in quota di Sestriere) l'ultimo incontro in terra piemontese.

Ad ospitare la manifestazione, la più titolata del calendario agonistico ■■■■nale, sarà, da domani a domenica, ■ Golf Club Castelconturbia, nel Novarese, a poca distanza dal Lago Maggiore, 27 buche progettate e realizzate da Robert Trent Jones.

Quest'anno l'Open - è targato Lancia Martini e porta il numero 48 - si presenta particolarmente ricco ■■ monete (il montepremi ammonta a 715 milioni) e in partecipazione: a corona di tre grandi professionisti del calibro del gallese Woosnam, dello spagnolo Olazabal e del tedesco Langer, ci saranno i migliori giocatori continentali.

Della pattuglia italiana, oltre ai collaudati Baldovino Dassù e Costantino Rocca, faranno parte tre golfisti torinesi: Pippo Calì (sesto nell'Open d'Italia dello scorso anno e primo nell'ordine ■ merito del Challenge Tour 1990), Emanuele Bolognesi - campione italiano Omnium - e il giovane Giorgio Merlelli.

Torinese anche Emanuele Canonica, uno dei sei dilettanti invitati all'Open: Canonica vanta, l'anno scorso, un titolo tricolore Juniores e ■ posto più alto del podio - insieme agli azzurrini Fiorioli, Cortano, Reale, Scarpa e Tedini - ai campionati europei juniores a squadre.

Il torinese Pippo Calì, sesto nell'Open d'Italia dello scorso anno

L'Open si disputa sulla distanza delle 72 buche medal: il primo dei due giri di qualificazione si svolgerà giovedì 16 e saranno ammessi alle ultime due giornate i migliori 65 classificati.

Tradizionale prologo della manifestazione sarà, oggi, la Pro Am Club Med, una competizione a squadre dove, a fianco dei professionisti ci saranno alcuni tra i più bei nomi del jet-set, della finanza e dello sport.

Pier Luigi Grilla

Atletica: regionali di società

Ruggiscono ancora i «vecchi leoni»

Aspetti gli acuti dei giovani ed invece sono anco■ i «vecchi leoni» a ruggire. Tra i pochi protagonisti di rilievo emersi nella modesta prima prova della fase regionale dei campionati societari svolta■ nello scorso *week-end* al Ruffini, figurano infatti tre «istituzioni» dell'atletica piemontese.

Sabato è toccato al trentaquattrenne Maurizio Damilano nobilitare con la sua presenza la 10 km di marcia. L'asso di Scarnafigi non ha siglato un tempo eccezionale (41'01"), ma ha comunque offerto al fratello Sandro, responsabile nazionale del settore, ed al c.t. azzurro Elio Locatelli, entrambi presenti in tribuna, una dimostrazio■■ di efficienza a ve■■ giorni dal grande appuntamento californi■■ con la Coppa del Mondo.

Domenica, prima che un violentissimo temporale bloccasse per quasi mezz'ora le gare, sono ■■■ saliti ancora ■■ volte alla ribalta due «stagionati» atleti del Cus Torino.

Se il successo ottenuto nell'alto a quota 2,15 del trentaquattrenne Gianni Davito rientrava ampiamente nei pronostici (il biellese è reduce da una splendida stagione *indoor* coronata dal titolo tricolore e dalla convocazione in nazionale), molto più curiosità ha destato l'esito del lancio del martello che ha visto vincere con 53,70 Renato Pini, 41 anni il prossimo 18 settembre, tre presenze in azzurro collezionate tra l'81 e l'82. Modenese trapiantato a Torino da tantissimi anni, Pini ha appeso da tempo lo scarpetta al fatidico chiodo (oggi gestisce una palestra a Rivoli ed allena i giovani del Murialdo) e ■ rispolvera soltanto in occasione dei campionati societari quando gli ■■■ del Cus lo pregano di ritornare in pedana per coprire qualche «buco» nel settore dei lanci.

Disertata dalle infortunate Balzani e Massarin, dalla Maffeis che a Tel Aviv nel frattempo ha portato il record italiano del disco a 61,40, e da Occhiena che rientrerà in pista a fine mese, la prima prova dei campionati di club ha comunque offerto altre indicazioni interessanti. Tra tutti gli junior in gara il migliore è ■■■ ■ torinese Marco Chiavarini (Cost Cavi), 2° nei 400 con il «personale» di 48"78 e vittorioso negli 800 ■■■ un 1'52"28 strappato allo sprint che ne ha finalmente sottolineato le doti di agonista. Addirittura fragorosa l'esplosione del ventenne Antonio Ciulo (Cost) che ha vinto i 10.000 migliorandosi di quasi un minuto in una gara per metà solitaria (il ■■■ 29'32"9 gli vale ■ «minimo» per gli Assoluti individuali). Maria Costanza Moroni, infine, nell'alto si è imposta con 1,80 ma per due volte ha fallito di un'inezia l'1,85 che sarebbe stato il suo nuovo primato.

Roberto Condio

PER L'AIDS

Julie Andrews in un film sull'Aids «per insegnare la comprensione»

PENNSYLVANIA ■ La popolare attrice Julie Andrews non ha paura del nuovo, impegnativo ruolo che si accinge a interpretare nel film per la televisione *«I nostri figli»*, in cui avrà la spinosa parte della madre di un omosessuale che muore di Aids (Ann Margret è, nella pellicola, la madre del giovane amante del ragazzo morto).

«Spero che questo film aiuti i ragazzi a comportarsi con più attenzione, e i genitori a capire che non possono voltare le spalle a chi amano», ha detto tra l'altro l'attrice nel corso di un'intervista rilasciata alla rivista *«Tv guide»*.

«Il mio personaggio è quello di una donna complicata e piena di pregiudizi, che rifiuta il figlio, lo disconosce», ha spiegato l'attrice. *«e nel film si vuole proprio dimostrare la futilità di questo atteggiamento, e l'amarezza che nasce dalla consapevolezza di non poter recuperare il tempo perduto»*.

Il film è prodotto dalla rete Abc.

Julie Andrews

CINEMA

Ritorna al cinema dopo cinque anni e fonda in Usa la «Carlylerosselini»

CANNES ● Renzo Rossellini, figlio di Roberto (già responsabile della Gaumont Italia), torna al cinema dopo cinque anni di inattività con una società, la *«Carlylerosselini production»*, che ha costituito a Los Angeles con lo scopo di produrre film per il cinema e la televisione.

«Intendo realizzare» — ha detto Rossellini — *«un ponte tra l'Italia e gli Stati Uniti per produrre film sia americani che europei. Tutto ciò perché nel 1992 una serie di leggi protezionistiche rischiamano di isolare l'Italia e l'Europa dal grande movimento cinematografico mondiale. Il cinema italiano ha dimostrato di avere particolari capacità di coproduzione film americani girati in Italia o italiani con capitali Usa. I film potranno, quindi, beneficiare della nazionalità italiana oltre che di quella di altri Paesi europei»*.

Il produttore non ha voluto fare anticipazioni sui progetti allo studio, ma ha detto di aver già definito le fonti di finanziamento.

Renzo Rossellini

VOLTAIRE

In scena domani Valter Malosti

TORINO ■ Contrariamente a quanto annunciato in precedenza, lo spettacolo di Valter Malosti al Cabaret Voltaire, intitolato *«Come foresta di farri dentro un cielo vuoto»*, e tratto dalle poesie di Holderlin, non ha debuttato ieri sera, ma andrà in scena a partire da domani.

Verrà poi replicato fino ■ 23 maggio prossimo.

Lo spettacolo di Malosti va in scena nell'ambito di alcune manifestazioni dedicate a Holderlin dal Goethe-Institut.

L'EX «TENENTE CICLLO» adesso sempre più impegnato in ruoli «seri» non rinnega il vecchio personaggio

Dice: «Quello di "eccezziunale veramente" era un ragazzo autentico che veniva dalla realtà popolare»

Diego fa il «Talk show»

Abatantuono in un nuovo film di Pupi Avati

All'inizio degli Anni 80 si era elevato a Diego Nazionale poi era arrivato un altro Diego sciagnizzo argentino e lo aveva detronizzato, favorito da un suo improvviso declino. Più tardi, dopo un periodo di stallo, ha operato la rimonta, prima ancora che l'altro Diego a sua volta cadesse nella polvere.

E Diego I° è tornato ad essere lui, Abatantuono. Messo da canto il periodo dell'eccezziunale-veramente, pian piano, saggiamente, ha risalito la corrente facendo teatro, televisione e buoni film.

Prossimamente lo vedremo nei panni del conduttore di un *«Talk Show»*, che è il titolo provvisorio ■ un nuovo film di Pupi Avati.

«La sceneggiatura — dice Diego — *è quanto mai interessante, soprattutto perché è totalmente immerso nel guazzabuglio creativo della televisione, con i suoi complessi e strani meccanismi, dei quali io so bene qualcosa perché l'ho fatto come attore e per molto tempo»*.

Infatti, dopo il cabaret, la sua prima apparizione televisiva la fece rappresentando una scenetta nel programma «Il mercato del sabato» di Luisa Rivelli.

Ma siamo proprio alla preistoria.

Adesso cos'è che lei rinnega del passato e cosa invece ricorda con più soddisfazione?

«Non sono di quelli che ad un certo momento dicono: mi hanno utilizzato male, se non è andata bene è colpa degli altri... No, io non rinnego niente, anzi penso che tutto mi sia servito per costruirmi e maturarmi...».

Però ha definitivamente abbandonato il personaggio del terrone...

«L'ho abbandonato perché aveva esaurito la sua carica, appare ora un personaggio vero, della realtà popolare, un emarginato che vive con una sua cultura approssimativa, fatta sui film, sulla pubblicità e le mode giovanili, con il linguaggio del bar della sport... Temi legati alla mia vita, di ragazzo venuto su al Giambellino...».

E adesso che lei non ha più niente a spartire col vecchio terrone...

«Ma io sono nato a Milano, anche se mio padre era un emigrato pugliese... Mi sento tanto milanese che faccio tifo per il Milan...».

A parte il successo di *«Attila»*, c'è stato un momento in cui avevo pensato a fare qualcosa di impegnato?

«E' stato quando ho visto E.T. di Spielberg, allora sì che ho pensato che la genialità, la forza dei sentimenti di quel film erano qualcosa ■■ mi spingevano ad uscire dalla comune, a tentare di rinnovarmi...».

A risollevare le sue sorti è venuto Pupi Avati con *«Vacanze di Natale»*, perché approfittando di quel film non ne ha subito fatti altri?

«Ero nei miei sogni fare un film con un regista come Pupi Avati, cosicché quando il momento è arrivato m'è sembrata una cosa così importante da decidere poi di aspettare per vedere quali risultati, quali conseguenze avrebbe prodotto... Mi sono limitato a fare qualche serata».

Cos'è che le ha permesso di ■■sistere e ripartire ■■ un nuovo volto e un genere nuovo?

«Mi hanno aiutato gli amici, ma chi ha soprattutto contribuito a mettere nuovo ordine nella vita è stata Rita, la donna con cui vivo... Il fatto che lei fosse sempre al ■■ fianco è stato determinante nella svolta».

Qual è adesso il suo problema principale dopo che si è messo sulla strada giusta?

«Il problema è sempre lo stesso: è quello delle proposte di lavoro, dei copioni che ti sottopongono, ma quando ■■■ di registi come Salvatores o Avati allora puoi andare più tranquillo...».

Lei ha collaborato anche alla sceneggiatura dell'ultimo film di Salvatores, *«Mediterraneo»*...

«Diciamo che ho messo qualcosa di mio, ma più che scrivere parte della sceneggiatura, ho improvvisato alcune situazioni, mettendoci un po' del mio linguaggio che non è quello dei film comici ■■ quello della realtà della vita, del parlare autentico».

Prima lei ha parlato di sogni... Lei sogna cose che riguardano il suo lavoro?

«Quando ero ragazzo e soffrivo di vertigini avevo degli incubi ricorrenti; sognavo di cadere da un terrazzo, da ■■ balcone, però alla fine dell'incubo mi ritrovavo sempre in piedi, sano e salvo...».

Potrebbe sembrare una parabola onirica della ■■ carriera...

«Può darsi. Ma da qualche tempo i miei sogni sono diversi. Sono quasi delle scenette comiche, anche ■■ disastrose: mi capita di far cadere bottiglie, bicchieri e piatti durante ■■ pranzo... Non sono incubi ■■ piccoli incidenti».

Oltre ■ film *«Talk Show»* co'altro bolle nella sua pentola?

«Un altro film con Salvatores, da girare in un Paese dell'Est, probabilmente a Praga, ma è ancora tutto in gestazione, approssimativo, ne riparleremo...».

Lamberto Antonelli

Diego Abatantuono: «Per risalire la china mi hanno aiutato gli amici»

Cinema da aperitivo

Film affascinante per il ciclo Verso sera

TORINO ■ La linea dell'orizzonte, in un deserto il cui colore si confonde con ■ celeste pallido del cielo, è segnata dal passaggio lento di una carovana. Poi, la luce diventa rossa. Scende la notte. Si leva il giorno. Uomini e cammelli si rimettono in marcia. Si accampano, si addormentano. Così per tante ■ tante volte, nel silenzio.

L'ultima della fila è una ragazza minuta, lo sguardo ostinato. Sandrine Bonnaire è *«La prigioniera del deserto»*, (La captive du désert) di Raymond Depardon, film presentato al Festival di Cannes 1990: un'opera capace di suscitare noia o, al contrario, entusiasmo. E di dividere la critica, com'è avvenuto in Francia, tanto la ■■ costruzione è tesa esclusivamente a lasciar spazio alla riflessione (cadenza di immagini lentissima oppure ben ritmata).

Gran successo ha riscosso il film ieri pomeriggio al cinema Centrale dove era in programma per la rassegna *«Verso sera»*, anteprime e dibattiti proposti dall'Aiace all'ora dell'aperitivo. Il pubblico che affollava la sala ■ è lasciato avviluppare dal fascino del vuoto di sabbia e cielo visto da una donna di cui non si sa nulla, se non che è stata presa prigioniera dal popolo del deserto, i Touboux, per ottenere un riscatto ed attenzione internazionale. La storia potrebbe essere stata ispirata al regista dalla vicenda di un'archeologa francese catturata dai ribelli del Ciad ■ alla fine liberata nel 1977.

Depardon rende un universo di silenzio, o meglio, un mondo di rumori puri: il fruscio secco dei sandali sulla sabbia, il canto della gente del deserto, il ■■■■ di un tè fatto secondo l'usanza dei beduini (con il versare e riversare da un recipiente all'altro), un ritmo sincopato che esce da un vecchio mangianastri, la voce delle capre e dei cammelli.

Per quasi due ■ la vicenda della ragazza — accolto tutto, sebbene a malincuore, ■■ di fuggire, alla fine viene liberata perché il governo del suo Paese ha deciso di pagare — sia casuale, sia un pretesto narrativo. Il dialogo ■ raro, solo qualche frammento di conversazione con la carovana di donne, bambini e guerrieri. Lo sguardo di Sandrine, la sua aria imbronciata ■■ mai rassegnata sono impenetrabili. Ma nel frattempo discorre con tutto un popolo, fa esperienza di intoro un mondo. E al termine della sua drammatica fuga tra le dune, tra le montagne che segnano il niente, la ragazza brucia le fotografie che guardava ad ogni sosta. Speranza abbandonata oppure adesione ad una vita diversa, quella del deserto? Le parole del capo dei guerriglieri, poco prima dell'arrivo dell'eroe che viene a salvarla, lasciano propendere per la seconda ipotesi: *«Dovrai raccontare come vive la nostra gente: senza pace, senza medici, nelle mani di governanti corrotti. Ti sei comportata bene, il popolo ti ha ammirata. Ma questo non è il tuo Paese»*.

«Verso sera» — che ha già offerto *«Aspettando la notte»* di Keith McNally, *«Alza il volume»* di Allan Moyle, *«Matilda»* di De Lillo e Magliulo — prosegue il 21 maggio con la riproposta di *«L'uomo dal braccio d'oro»* di Otto Preminger, seguito dalla presentazione della filografia del regista scritta da Giulia Carluccio e Linda Cottino.

Maria Teresa Martinengo

Sandrine Bonnaire catturata dal deserto

In onda da questa sera su Retequattro

Il Giornale d'Europa firmato da Emilio Fede

«Per ora il "Giornale d'Europa" è un programma mensile, ma presto diventerà quindicinale se non settimanale», dice Emilio Fede, finalmente riposato ed abbronzatissimo, che con evidente orgoglio ■ presentato il nuovo programma che dirige e presenta (da stasera su Retequattro alle 23,30, in ora tarda come si conviene per una trasmissione che dovrebbe essere interessante). *«Giornale d'Europa»*, che dura solo 25 minuti, è ■■ programma mensile. Ma Fede metto subito le mani avanti. *«Questo è un assaggio per vedere le reazioni del pubblico. Questo programma avremmo voluto metterlo a fuoco due mesi fa, ma siamo in ritardo per le vicende del Golfo. Adesso siamo pronti per farvi vedere un programma semplice senza collegamenti col satellite, che vuole solo fare informazione ■■ quella che fra breve sarà la nostra realtà»*.

Cos'è questa Europa? Risponde nella trasmissione Piero Ostellino: *«E' stato per tanto tempo ■■ sogno, poi una aspirazione, adesso sta diventando una realtà»*.

Altro ospite in studio, Filippo Maria Pandolfi, ex ministro delle Finanze, vicepresidente della Comunità d'Europa che auspica regole comunitarie che coinvolgano tutti i 12 Paesi.

La prima puntata affronta il tema degli immigrati e il loro viaggio della speranza in questa Europa che sognano come un miraggio, e che poi non riserva loro nemmeno un tetto. *«Sono problemi che non ■ possono risolvere con l'egoismo, ma facendo degli investimenti intrati nei Paesi poveri»*. Marina Dotti ci farà vedere l'Europarlamento con i 518 parlamentari, tutti con le cuffie in testa (qui si parlano 9 lingue) e ci farà visitare Strasburgo, questa linda cittadina di 250.000 abitanti dalla antica cattedrale gotica e i romantici battelli lungo i canali.

Emilio Fede

Interverrà il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, più ringiovanito del solito. A lui la domanda che si è confiscata nella testa di molti italiani ■■ un terribile chiodo: l'Italia non corre ■ pericolo di diventare uno Stato di serie b? Con molto ottimismo De Micheli risponde: *«All'estero ci vedono molto meglio di come noi ci giudichiamo. E comunque noi siamo in grado di risolvere i nostri problemi, partecipando più degnamente ai negoziati e credendo in ■■ stessi»*. La trasmissione si chiude con una piccola guida dei diritti e doveri del futuro cittadino europeo.

Adele Gallotti

Interpreti Massimo Dapporto e la Sanda

Si gira «Non siamo soli» dramma di droga in tv

Sono giunte alla terza settimana di lavorazione le riprese di *«Non siamo soli»* un film per la tv in tre puntate ■ 90 minuti ciascuna prodotto da Raiuno, Tve e realizzato dalla Tangram film, ispirato al dramma dei tossicodipendenti e al mondo delle comunità terapeutiche. La regia è di Paolo Poeti.

Interpretato da Massimo Dapporto (Daniele Vanzi), Dominique Sanda (Betti), Marco Messeri (Giulio), Massimo Wertmuller (Giudice Casati), il film, girato in presa diretta, racconta la storia di un uomo, Daniele Vanzi, che, dopo aver visto morire il figlio di overdose decide di liquidare tutte le sue attività per creare, con l'aiuto di due amici, un centro di recupero per tossicodipendenti. Vanzi non tarderà a capire che recuperare non basta, bisogna prevenire. Questo suo impegno lo porterà a scoprire un traffico di droga...

La messa in onda è prevista per l'autunno 1991. Le riprese termineranno a Livorno il 28 luglio.

La trama

Daniele Vanzi in seguito alla morte per overdose del figlio adolescente decide di cambiare vita. Lascia la sua attività un avviato negozio di computer, per dedicarsi al recupero dei tossicodipendenti.

Con l'aiuto di Giulio, un simpatico tuttofare, suo amico di vecchia data, Daniele restaura un vecchio casale, di proprietà della sua famiglia e lo trasforma nella sede di una piccola comunità. Al fianco di Vanzi, sin dall'inizio, c'è Betti, una giovane psichiatra. Per uscire dal problema droga infatti, la volontà non basta, ci vuole un programma terapeutico e una competenza che Daniele certo non possiede. Il rapporto fra i due, vivace e battagliero, sfocerà in una storia d'amore intensa e travagliata.

La prima ospite della comunità è Nicoletta, la ragazza del figlio di Daniele. La sua storia da tossicodipendente ad assistente nella comunità rappresenta un chiaro esempio di come si possa uscire dal tunnel e, anzi, mettere la propria esperienza al servizio di persone impegnate nella stessa lotta.

La droga — e Daniele non tarderà a capirlo — rappresenta soltanto un aspetto, il più drammatico di un malessere che molti giovani avvertono e che investe tutta la società. Recuperare non basta, bisogna prevenire arrivando al cuore del problema. Per Daniele significherà scoprire all'interno della realtà in cui vive, i retroscena di un traffico di eroina.

L'alternativa è arrendersi ■ continuare a dare battaglia. Daniele decide di proseguire, ma a poco a poco si trova coinvolto in una situazione che diventa più grande di lui e gli sfugge di mano.

● Si svolgerà all'isola de La Maddalena, dal 7 al 9 giugno prossimi, l'edizione '91 del Premio Solinas. Il calendario della manifestazione cinematografica intitolato al grande sceneggiatore scomparso che ogni anno premia il migliore *«script»* firmato da un esordiente, prevede una sessione pubblica conclusiva sul ■■■■ *«Come non si scrive una sceneggiatura»* (7-8 giugno) da parte di Age, Giorgio Arlorio, S■■ Cecchi D'Amico e Ugo Pirro.

Inoltre, verrà presentato in anteprima assoluta il film *«Vite e gli altri»* di Antonio Capuano, vincitore del Premio Solinas '88.

Alla proiezione seguirà l'annuncio dell'istituzione del premio *«Sergio Corbucci»* per il film italiano di commedia e subito dopo la giuria presieduta da Franco Cristaldi proclamerà i vincitori del Premio Solinas '91 e delle menzioni speciali.

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti** [illegible], attualità
14 — **Il mondo di** [illegible], a cura di Piero Angela. *I segreti del picchio*, documentario di J. Foster
14,30 **Tennis**: Da Roma, 48esimi Campionati internazionali d'Italia [illegible] schilli
16,30 **Big**, varietà per i ragazzi con Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
— **Hanna & [illegible] Bazar**, [illegible] animati e varietà
17,55 [illegible] **Parlamento**, attualità
18 — **Tg 1** [illegible]
18,05 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
18,45 [illegible] **nostra** [illegible], conduce Paolo Frajese. *Verso i nostri giorni: 1991*
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 [illegible] TV ● **Trappola** [illegible] **gemelle**, di Ronald Maxwell, [illegible] Hayley Mills, Tom Skerrit. Produz. [illegible] Disney — *A distanza di venticinque anni dalla prima, ecco un'altra edizione della «Trappola». Le due gemelline sono diventate grandi e vengono* [illegible] *interpretate entrambe da Hayley Mills. Anche questa storia si basa sul loro scambiarsi di ruolo*
22,05 [illegible] **della Repubblica**, attualità, [illegible] Franco Cangini, Rossella Gardini, dal Campidoglio di Roma. *I conti con l'Europa*
22,45 **Telegiornale**
23 — [illegible] **sport**. Da Montichiari **Pugilato**: *Caloni-Beya*. Campionato italiano supermedi
24 — **Tg 1 Notte - [illegible] tempo fa**
0,25 [illegible] **sport**. Da Montichiari **Pugilato**: *Parisi-Smith*
1,15 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1,25 [illegible] **e dintorni**, di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

[illegible] **Unomattina**, quotidiano di varia attualità condotto da Livia Azzariti [illegible] Puccio Corona. Regia [illegible] Pasquale Satalia
10,15 **Five** [illegible] **Creek, stazione di posta**, sceneggiato
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 [illegible] **dei gatti**, telefilm
11,55 **Che tempo** [illegible]
12 — **Tg1 Flash**
12,05 [illegible] **in al biglietto**, varietà [illegible] Valerio [illegible]
12,30 [illegible] **signora in giallo**, telefilm, [illegible] Angela Lansbury

RAIDUE

13 — [illegible]
13,15 **Caro Diogene**
13,30 [illegible] **2**
14,15 [illegible]**il**, serial tv
14,50 **Quando si** [illegible], sceneggiato
15,50 [illegible] **tra noi**. La cronaca in diretta, conduce Patrizia Caselli
16,50 [illegible] **per uno: La Tv** [illegible] **animali**. Gioco a premi
17 — **Tg2 Flash**
17,05 [illegible] **Parlamento**
17,10 **Spaziolibero**. Coldiretti
17,30 **Alf**, telefilm
18 — **Tgx**, varietà [illegible] Michele Mirabella
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **Rock Café**, musicale
18,45 **Moonlighting**, [illegible]
19,45 **Tg2 - Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 FILM TV ● **Laura Lansing ha** [illegible] **qui**, di George Shaefer, con Katharine Hepburn, [illegible] Austin, Brenda Forbes. Usa drammatico [illegible]. Prima [illegible] — *Scrittrice di fama* [illegible] *riesce più a produrre libri di successo: si rende conto di* [illegible] *perduto il contatto con la realtà della gente. Per rimediare andrà a servizio in una famiglia, scommettendo col suo editore che sarà capace di convivere e sopravvivere*
22,15 [illegible], attualità con Arnaldo Bagnasco
23,15 **Tg 2 - Pegaso. [illegible] opinioni**, attualità - [illegible]
— **I tg degli altri**
24 — [illegible] **poltrona: Oggi agli internazionali** [illegible]**lia**, sport
1,30 **Meteo 2 - Tg 2 - Oroscopo**

7 — **L'isola** [illegible] **ragazzi**, telefilm
— **Braccio** [illegible] **Ferro**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — [illegible] *per i più piccini*
8,30 [illegible] **Belvedere**, telefilm
9 — [illegible] attualità con Gianni Bisiach
10,20 [illegible] **notes**, documenti
10,50 [illegible] sceneggiato
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Giancarlo Magalli

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,40 **Dse - Il circolo delle 12**, documenti. Seconda parte
15,40 **Ciclismo: Giro** [illegible] **Trentino**
16,10 **Scherma**. Da Abano Coppa [illegible] mondo di sciabola
16,30 **Tennis**. Da Roma Quarantottesimi Campionati Internazionali d'Italia maschili
18,30 **Giornali e Tv estero**
18,45 **Tg3 - Derby**
19 — **Telegiornale**
19,30 [illegible] **Regione**, tg regionali
19,45 **Aspettando un** [illegible] attualità
20 — **Una Cartolina spedita** [illegible] attualità

20,10 [illegible] **Barcellona-Manchester** [illegible]. Da Rotterdam Finale della Coppa [illegible] Coppe — *La sfida decisiva per una delle Coppe europee tra il Manchester, rientrato nelle competizioni internazionali dopo la lunga squalifica delle squadre inglesi, il Barcellona che ha eliminato la Juventus in semifinale*
22,05 [illegible] **Iraq dopo la guerra**, attualità — *Dai luoghi della guerra del Golfo il reportage della giornalista Lucia Annunziata, presentato* [illegible] *commentato da Andrea Barbato*
23,30 **Tg3** [illegible]
0,15 **Blob. Di tutto di più**, documenti
0,35 Per **Fuori orario. Cose (mai) viste**: FILM ● **Aldo**, di Giuseppe Gaudino, con Valentina Sebastiani

RETE 4

12,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti con ospiti in studio
12,50 **Valeria**, sceneggiato [illegible] Mayra Alejandra
13,45 **Sentieri**, sceneggiato [illegible] Michael O'Leary
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
15,45 **Stellina**, telenovela con Andrea Del Boca
16,15 **La valle** [illegible] **pini**, telenovela
16,45 [illegible] **Hospital**, sceneggiato con Kristina [illegible]
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo [illegible] Eric Braeden
18,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo** [illegible], attualità con Luca Barbareschi
19,40 [illegible]a, telenovela con Catherine Fulltop

20,35 FILM ● **Il giuramento** [illegible] **Sioux**, di George Marshall, [illegible] Charlton Heston, Susan Morrow. Usa western [illegible] — *Jim, superstite di una famiglia sterminata dai pellerossa, è allevato dal capo Sioux Aquila Gialla e diventa un prode guerriero. I guai cominciano quando è inviato a Fort Duane per spiare i visi pallidi*
22,35 **Gli speciali** [illegible] [illegible] **Geographic**, documentari [illegible] Lea Massari. *Il regno degli alligatori*
0,05 FILM ● **Psycho**, [illegible] Hitchcock, con Janet Leigh, Anthony Perkins, John [illegible]m. Usa giallo 1960 — *La giovane e bella impiegata Marion trafuga dal suo ufficio una bella* [illegible] *di denaro e* [illegible] *per raggiungere il fidanzato Sam. Durante la fuga ha l'idea di permottare in un motel abitato solo da un giovanotto e da sua madre e nella notte* [illegible] *uccisa a coltellate mentre fa la doccia. Qualche tempo dopo capitano al motel Sam e le sorelle*

8,15 **Una vita** [illegible] **vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Patricia Bruder
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,10 **Per Elisa**, sceneggiato con Noeli Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Pippo e** [illegible]
— **Benvenuta Gigi**
14,30 [illegible]a, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 [illegible] [illegible] **Banzai**, varietà. Replica
16,30 **Simon and Simon**, telefilm
17,30 [illegible] **dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
20 — [illegible] **Polizia**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Supergirl la ragazza d'acciaio**, di Jeannot Szwark, con Helen Slater, Faye Dunaway, [illegible] Farrow, Hart Bochner, Peter Cook. Usa avventure 1984 — *Versione femminile di Superman, di cui la protagonista* [illegible] *per nulla è cugina. Stessi poteri, stessa provenienza e un po' di fascino in più*
22,40 **TopVenti**, musicale con Emanuela Folliero
23,30 **Jonathan Reportage**, attualità. Replica
0,15 [illegible] **aperto**, notiziario di Emilio Fede
0,30 **Kung Fu**, telefilm con David Carradine
1,30 **Samurai**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo** [illegible] **giusto**, quiz con Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco** [illegible] **coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia** [illegible], condotto da Marta Flavi
15,35 **Ti amo... parliamone**, attualità con [illegible] Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà con cartoni animati:
— **Memole, dolce** [illegible]
— **Hello Spank**
— **Niente panico**, quiz
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**
18,15 **I Robinson**, telefilm con [illegible] Cosby
18,45 **Il gioco** [illegible] **nove**, quiz con Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz [illegible] da Marco Columbro

20,15 **Radio Londra**, attualità [illegible] Giuliano Ferrara — *Continua* [illegible] *sintetica trasmissione di Ferrara. Gli argomenti affrontati vengono successivamente approfonditi il lunedì* [illegible] *«L'Istruttoria» Italia 1*
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con [illegible] Greggio [illegible] Raffaele Pisu. Te[illegible] di Antonio Ricci
20,40 **I segreti di Twin Peaks**, [illegible] da serie, telefilm con Kyle MacLachlan, Michael Ontkean — *Si racconta di come l'agente Dale Cooper tenti di decifrare i suoi sogni, o meglio incubi, popolati di nani, giganti e killer misteriosi, avuti in occasione dell'omicidio* [illegible] *Eckart*
22,40 **Scene da un matrimonio**, varietà [illegible] Davide Mengacci. *Programma di Gianni Ippoliti* [illegible] *scrive preparativi* [illegible] *cerimonia* [illegible] [illegible] *una giovane coppia*
23,10 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
[illegible] — **Canale 5** [illegible]
1,15 **Striscia la** [illegible], Replica
1,30 [illegible] **Welby M. D.**, telefilm

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
[illegible] FILM ● **L'eredità** [illegible] **un uomo tranquillo**, con David Niven, Yvonne [illegible] Carlo. Commedia 1954
10,30 **Gente comune**, attualità con Sil[illegible] Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto [illegible] da Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,55 [illegible] **5 News**

GRP

16 — FILM ● **Il grande Gatsby**, con Alan Ladd, Betty Field, Shelley Winters. Usa drammatico [illegible]
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19,35 [illegible]**nini & son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**
20,45 FILM ■ **Il magnifico avventuriero**, [illegible] Stuart Heisler, con Gary Cooper, Loretta Young. Usa avventuroso 1945 — *Gary Cooper nel West viene scambiato per un bandito e deve scappare. Strada facendo* [illegible] [illegible] [illegible] *e* [illegible]*ca assieme a lei* [illegible] *salvezza*
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23,25 **Dal Tribunale di Torino**
23,30 **Monitor**, notiziario
24 — [illegible]g, Piemonte alla sbarra
1 — FILM ● **Seduced**
2,30 FILM ■ **Tè per due**, di David Butler, con Doris Day, Gordon MacRae, Eve Arden. Stati Uniti musicale 1950 — *Nel 1929 una ragazza di buona famiglia promette al fidanzato* [illegible] *finanziargli una* [illegible]*, ma il crollo di Wall Street* [illegible] *le immobilizza speculazioni di uno zio* [illegible] *mandano in rovina. Una segretaria, sposando un riccone, riuscirà però a* [illegible] *il denaro*
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

16 — **Cartoon** [illegible]**ies**, fantasia [illegible] [illegible]toni animati
18 — [illegible], telefilm
19,30 **Trenta** [illegible]
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
[illegible] FILM ● **Il maggiorato fisico**, di Pierre Chevalier, con Maria Frau, Eddie Constantine, Peter Cheney. Francia giallo 1956 — *C'è uno scienziato romeno che ha inventato* [illegible] *macchina per fabbricare diamanti, e c'è un agente dell'Fbi* [illegible] *vacanza a Roma che chiede solo di stare in pace.* [illegible] *rapiscono lo scienziato, e la sua bellissima figlia scongiura l'agente di mettersi in* [illegible]
23 — [illegible] [illegible] **della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **Ronda di mezzanotte**, [illegible] Lloyd French, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico — *Ancora avventure comiche di Stanlio e Ollio in cerca di* [illegible] *stabile occupazione*
0,30 **Le auto della** [illegible], promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 FILM ■ [illegible] **gattoni e** [illegible] **co**[illegible]... ● **mazza ad Amsterdam**, [illegible] Osvaldo Civirani, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. [illegible] commedia 1972 — *Franco e Ciccio sono due inviati sulle* [illegible] [illegible] *trafficante di diamanti*
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,05 FILM ● **Il gatto** [illegible] **code**, di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak, [illegible] Rassimov, Tino Carraro. [illegible] giallo 1970 — *In* [illegible] *istituto di ricerche scientifiche un medico* [illegible] *una scoperta sconvolgente: tutti gli individui che possiedono un certo corredo genetico* [illegible] *temibili delinquenti. La scoperta costa la* [illegible] *allo scienziato e suscita* [illegible] *curiosità di due detectives dilettanti* [illegible] *si lanciano alla scoperta* [illegible] *colpevole. Seguono altri cadaveri e tentativi di assassinio, ma alla fine l'autore* [illegible] *tanti omicidi salta fuori. Sangue che spizza e musica che tiene in sospeso*
1,10 **Colpo grosso**, Replica
2 — [illegible] **Forrester**, telefilm

QUARTARETE

14,15 **Zip**, programma musicale
14,30 **Telefilm**
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Dopodiplù**, rubrica
18,30 [illegible] [illegible] **i lupi**, telefilm
19,15 **Tg4** [illegible]
19,45 **Un uomo da odiare**, telefilm
20,30 **Gran Galà**, varietà
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 Flash** [illegible]
0,30 **Cinema**, [illegible] di anticipazioni cinematografiche
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Zip**, programma musicale
1,15 **Rosso di sera**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM ■ **Il ritorno di Lassie**, di Richard Thorpe, con Edmund Gwenn, Geraldine Brooks. Usa avventura 1949 — *Amicizia, nella Scozia ottocentesca, tra il pastore Jack e* [illegible] *collie Lassie. Bei paesaggi e vedute di Edimburgo*
17 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
17,30 **I predatori** [illegible] **tempo**, cartoni
[illegible] — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Viaggio attraverso** [illegible] **sistema** [illegible]**are**, documentario
20,30 FILM ● **Doppio gioco**, [illegible] Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo. [illegible] poliziesco 1948 — *Una donna abbandona il marito povero perché decisa a diventare ricca. Il marito non* [illegible] *vede per un po' e quando la ritrova lei è* [illegible] *donna* [illegible] *capo di* [illegible] *gang. Per riconquistarla organizza una rapina in grande stile*
[illegible] **Aria aperta birra** [illegible] [illegible]
24 — FILM ■ **Shanghai Express**
2 — [illegible] **non stop**

SUPERSIX

14 — [illegible] **Rock**
15 — **English of course**, [illegible] di lingua inglese
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tgg Telegiornale** [illegible] **Sport** [illegible]
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del** [illegible] [illegible] **Valle d'Aosta**, attualità
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22 — [illegible] [illegible] [illegible], situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e** [illegible] **la** [illegible]**lle d'Aosta**, attualità
23 — **Piemonte Sport**, risultati e com[illegible]
24 — **I** [illegible]**nti** [illegible] **morte**, sceneggiato
1 — **Le** [illegible] [illegible] **settimane**, programma promozionale
1,30 **Buona notte con...**

RADIOUNO

16 — **Sportello aperto a Radiouno**
[illegible] **La scienza ha sempre ragione?**
18 — **Il Paglione**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,04 **Io e la radio**, di Emanuele Vacchetto
17,30 **L'America italiana**, [illegible] di Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e [illegible] grandi musicisti italo-americani
17,58 [illegible]**lando** [illegible], a [illegible] [illegible] Lino [illegible], con Lucio De Sanctis
18,06 **Radioboy?** Conduce Dino Emanuelli
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice, conduce Monica Tavernini
[illegible] **Note** [illegible] **piacere**
20,30 [illegible] **Cosi Cosa!**. Una novità presentata da Jeanine Jaraci
21,04 [illegible]**rata d'autore**
21,45 **Colori**, riflessioni e atmosfere proposte da Dina Luce
23,09 [illegible] **telefonata**, con Giovannino Russo

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
17,40 **Dediche e richieste**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

[illegible] — **L'atrone**, [illegible] Giorgio Bassani. Lettura [illegible]legrale a più voci [illegible] [illegible] Daniela Ardini
15,30 **Bilancia**
15,45 **Zitta che si sente tutto**
15,48 [illegible]**liana**, avvenimenti [illegible] cultura [illegible] della società, un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio, a [illegible] di Franca Guerini, con la collaborazione di R. Franzoni, [illegible] Gamba, F. Gentile
18,32 **Zitta che si sente l**[illegible]
18,35 **Il taschino** [illegible] [illegible]. I nuovi interpreti. In redazione Andrea Coen, Andrea Fasano
19,57 **Dentro la storia**, di [illegible]. Francini, [illegible]. Uboldi
20,45 **Le** [illegible] **sera**. *Vi* [illegible] *una commedia*
21,30 **Le** [illegible] **notte**. *L'argomento*
22,41 **Le** [illegible] **notte**. Seconda parte. *La discussione*

RADIOVERDERAI

15,33 **Successi in musica**
16,10 **I magnifici** [illegible]
19,26 **Onda verde**
[illegible] **in musica**

RADIOTRE

18 — **Orione**. Osservatorio quotidiano [illegible] [illegible]formazione, cultura e musica, [illegible] Paolo [illegible] Morawski
17,30 Ose **Newwartuna / Benvenuto**. Italiano per arabi a cura di G. Cacciapuoti
17,50 [illegible] [illegible] [illegible] parte). [illegible] cura [illegible] Marco Maucari. *Settecento europeo*
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto in studio da Alberto Castelvecchi
20 — **Scatola sonora** (II parte). *Estetione del Barocco*
21 — **I Concerti** [illegible] **Milano**. Stagione Sinfo[illegible] Pubblica 1990-'91 della Rai. Direttore David Shallon, violinista Gidon Kremer. Musiche di Lourié, Gubaidulina, Brahms, Beethoven
22,30 **Personaggi di romanzo: coscienza, progetto** [illegible] *il piacere*
23 — **Il racconto della sera**
23,20 **Finestra sul mondo**, Rassegna [illegible] stampa [illegible]
23,35 [illegible] **note**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde**

ODEON TV

13 — **New Trasformers**, cartoni
13,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
14 — **Cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14,30 FILM ● **Don Juan e la spada di Siviglia**, con Antonio Vilar, Annabella. Avventura 1950
16 — FILM ● **Cuore di cane**, di Alberto Lattuada, con Max Von Sydow, Mario Adorf, Eleonora Giorgi. Italia drammatico 1976 — *Due scienziati trapiantano gli organi di un funzionario moscovita su un cane randagio ottenendo un risultato vicino alla natura umana. Dal romanzo di Bulgakov*
17,30 FILM ● **Canzoni nel mondo**, con Mina, Gilbert Bécaud, Dean Martin, Juliette Gréco, Peppino Di Capri. Musicale 1963
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Ghostbuster**, cartoni animati

20,30 FILM ● **L'ultimo sapore dell'aria**, di Ruggero Deodato, con Maurizio Rossi, Vittoria Galeazzi. Italia drammatico 1978 — *Un sedicenne scappa di casa per diventare un campione di nuoto. Dopo strani malesseri va dal medico che gli pronostica la prossima fine. Melodrammissimo folksportivo con spazio per tante lacrimucce*
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
22,30 FILM ● **Il clan del quartiere latino**, di Bruno Gantillon, con Maurice Ronet, Mario Adorf, Marina Malfatti. Francia drammatico 1972 — *Poliziotto a riposo viene incaricato di eliminare il capo di una gang, i cui componenti sono per lo più reduci, come il poliziotto, delle guerre coloniali francesi. Il rapporto fra i due si complica a causa delle comuni passate esperienze di vita*
23,45 **Fiori di zucca**, cabaret
2 — **Fiore all'occhiello**

8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, notiziario
13,15 **Sport News**, telegiornale sportivo
13,30 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
15 — FILM ● **Piove sul nostro amore**, di Ingmar Bergman, con Barbo Kolberg, Birger Malmsten. Svezia drammatico 1946 — *Seconda opera di Bergman, di impianto più teatrale che cinematografico, da un dramma di Oskar Braathen, sulle aspirazioni giovanili contrastate dall'ambiente sociale*
16,50 **Tv donna**. Seconda parte
18,05 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,10 **Corto Circuito**, varietà
19,50 **Tmc News**, telegiornale

20,05 **Calcio: Barcellona-Manchester United**. Coppa delle Coppe. Finale. Commento di Luigi Colombo, Giacomo Bulgarelli
22,15 **Festa di compleanno**, spettacolo. *Una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Loretta Goggi*
23,15 **Stasera News**, telegiornale
23,35 **Top Sport**
0,30 FILM ● **La stanza della morte**, di Philip Leacock, con Cloris Leachman, Ross Martin, Ned Beatty, Dana Elcar. Usa horror 1973 — *Una coppia si ferma a pernottare in un motel del deserto. Il marito scompare misteriosamente*

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Enigma**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Condo**, telefilm
11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Renata Sorrah
11,55 **A pranzo con Wilma**, con Wilma De Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SVIZZERA

13,15 **Automobilismo**. Replica del G.P. di Monaco (12 maggio 1991). **Calcio**. Replica di Sampdoria-Anderlecht, Finale della Coppa delle Coppe 1990
15,30 FILM ● **Il piccione di piazza San Marco**, di Georges Lautner, con Jean-Paul Belmondo, Michel Galabru. Avventura 1980 — *Scarcerato prima del tempo sotto la promessa di cambiare esistenza, il truffatore Alexandre s'imbarca su una nave di miliardari travestito da principe indiano. La sua attenzione si appunta su una bella vedova traboccante di gioielli. In realtà la donna è una sua collega*
17,15 **BigBox**, appuntamento con gli spiritosi del mercoledì
18 — **A come animazione**, cartoni
18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, i fatti del giorno
20 — **Telegiornale**

20,25 **Hong Kong: dipartimento di polizia**, telefilm. *La vendetta del drago*
21,20 **Sulle tracce americane**, documenti di Martin Schillesser. *I mille tesori nascosti dell'inferno amazzonico*
22,15 **Tg sera**, notiziario
22,35 **Jazz in concert**. Sigi Schwab, con Marcio Montarroyos, Mark Egan, Freddie Santiago, Guillermo Marchena. Prima parte
23,45 **Teletext Notte**

12,20 **A come animazione**, cartoni animati
12,25 **Teletext News**
12,30 **Bis. Trent'anni di spettacolo leggero alla Tsi**, documenti

TELE + 2

13,30 **Racing**, il mondo dei motori
14,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani. A cura di Dan Peterson
15,30 **Ciclismo. Giro di Spagna (Vuelta)**. In diretta: diciassettesima tappa Cangas de Onis-Alto de Naranco. Telecronaca di Claudio Di Benedetto
17,15 **Erol**, profili di grandi campioni
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica
18,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano di informazione sportiva
20,15 **Erol**, profili di grandi campioni

20,30 **Tennis**: Internazionali d'Italia maschili. Una partita del secondo turno con il commento di Rino Tommasi, Gianni Clerici e Massimo Marianella
22,30 **Basket**. Campionato Nba: registrata di Los Angeles Lakers-Golden State Warriors. Gara 2. Telecronaca di Dan Peterson
0,30 **Ciclismo. Giro di Spagna (Vuelta)**. Sintesi della diciassettesima tappa

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
14,40 **Napo orso capo**, cartoni animati
15,30 **Tutti i frutti**, cartoni animati
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
17,05 **Gnomi delle montagne**, cartoni animati
17,30 **Capitan Future**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica, con Antares
20,55 **Amandoli**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a..., con Marco Bo
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Il mondo dell'occulto**, parlamone con Giuditta Miscioscia
23,30 FILM ● **L'uomo dai cento volti**, di Guy Hamilton, con Donald Wolfit, Greta Gynt. Gran Bretagna poliziesco 1952

RETE MIA

15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
15,45 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
16 — **Gulpi**, varietà per i ragazzi condotto da Miriam De Boer
— **Tom Sawyer**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,45 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità, condotta da Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Via della Rosa 33**, telefilm con Gilberto Rivelli
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
21,15 **Il cercalibro**
21,30 **La musica e le sue forme**, di Franco Boldrini
22,30 **Pesca sport**, settimanale di pesca
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di ippica
20,30 FILM ● **I dominatori della prateria**, di Daniel Lowell Rich, con Don Murray. Usa western 1966 — *Il soldato Bill torna dalla guerra civile, ma viene assalito dagli indiani. Il suo amico Bisonte Nero, indiano buono, gli salva la vita. Lui saprà ricambiarlo*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,45 **A tutto jazz**, spettacolo musicale
24 — **Sport e sport**, attualità sportive a cura di Nando Martellini
1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

16 — FILM ● **Tutti defunti tranne i morti**
18 — **Videoshop**, promozionale
19 — **Ransie la strega**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Boxe**
22,45 **Cilimu**, rubrica di cinema, libri, musica
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Redazionale**
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

14 — **Hanna & Barbera**, cartoni
14,30 FILM ● **Il trionfo di King Kong**, con M. Keith. Giappone 1976
17,40 **Richelieu**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**, attualità, con Il Sunia
20,30 FILM ● **Morire d'amore**, di André Cayatte, con Annie Girardot. Francia drammatico 1970
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
0,30 **Charleston**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **I due orfanelli**, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini. Commedia
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Incontri ravvicinati**. *Intervista a Romolo Nazzaro (fotografo)*
19,25 **Domani celebriamo**, a cura di Fra' Reginaldo
20,30 FILM ● **I falchi di Rangoon**, di David Miller, con John Wayne
22,30 **Speciale Telesu**. *Un castello di premi*, a cura di Caterina Cannavà

RETE A

15 — **La mia vita per te**, novela
16 — **Il segreto**, telenovela con Christian Bach
17 — **Nido di serpenti**, telenovela con Cleide Yaconis
18 — **I Gobots**, cartoni animati
19 — **TgA News**, quotidiano di informazione
20,25 **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach
22 — **Nido di serpenti**, telenovela

VIDEOMUSIC

7 — **On the Air mattina**
9 — **Video mattina**
13 — **Super Hit**
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **Bliss special**
19,30 **Super Hit e Oldies**
21 — **Blue night**
22 — **On the Air notte**
22,30 **Rainbow**, Replica
22,45 **On the Air notte**
0,30 **Blue Night**
1,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

13,30 **Cartoni animati**
15 — FILM ● **Un ombrello pieno di soldi**
17,30 **Filmati musicali**
19 — **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
19,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati della città
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 **Mission**
22,45 **Documentario**
0,20 FILM ● **I tre avventurieri**
2 — **Risponde il Tg9**

TELETIME

15,10 **Ingresso libero**, promozionale
16 — **Time notizie economia**
16,30 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
17 — **Time notizie**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Club Calcio: Milan**, rubrica sportiva
19 — **Time notizie**
19,30 **Supermouse**, cartoni animati
20 — **Auto offerte**, promozionale
21 — **8 nipoti e una nonna**, telefilm
22 — **Ingresso libero**, promozionale
22,40 **Venere**, le scienze occulte

SESTA RETE

15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM ● **L'inafferrabile felicità**
18 — **Angie Girl**, cartoni animati
18,30 **Illusione d'amore**, telenovela
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Il ritratto di Dorian Gray**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
16 — **Truck Driver**, telefilm
17 — **Kodjak**, telefilm
17,30 **Amandoli**, telenovela
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Match**. Bocce
20 — **Zaffiro e Acciaio**, telefilm
20,30 FILM ● **Pochi dollari per Django**, di Leon Klimovski, con Anthony Steffen, Gloria Osuna
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Kodjak**, telefilm
24 — **Truck Driver**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

18 — **Programma per i ragazzi**
18,30 **La poltrona scomoda**, rubrica
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 **Notiziario d'informazione regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 **M.A.S.H.**, telefilm
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
22,30 **Notiziario d'informazione regionale**
23,30 FILM ● **L'uomo dai cento volti**, di Guy Hamilton, con Donald Wolfit, Greta Gynt. Poliziesco

TV IERISERA

a cura di Stefano Pettinati

Notte delicata garbata e raffinata

Medail

Se fra i tre che ci leggono una ricorda il Processo alla tappa di Sergio Zavoli con l'umanità sofferta delle interviste ai grogari, la piccola enfasi dell'eroismo sportivo, la solitudine del vincitore e la gioia della gara, il nuovo ciclo di **I misteri della notte**, tanto per darne un'idea, è diverso. Prima puntata, ierisera; sfondo dell'inchiesta: Budapest. Tema: come si divertono gli ungheresi. La trasmissione si divide in due parti. Nella prima, una signorina molto carina, Michela Brambilla, gira locali che più che locali sembrano garage imbrattati. Poi mostra un gruppo di ragazzi nerovestiti, truccati, con i capelli verdi e neri a raggi di sole, con un topo che beve leccando la lingua del proprietario, con gli anelli al naso. Dice Brambilla: «Vedete? Questi ragazzi sono uguali a voi». E aggiunge: «Vedete? Sono uguali ai ragazzi di tutto il mondo». Seconda parte, la più gentile: Giorgio Medail gira per locali a luce rossa dove due lesbiche amoreggiano fra la gente; locali a luce rossa dove un uomo e una donna amoreggiano pure loro; semplici bordelli dove tutti amoreggiano, ma poi pagano. Seguono domande delicate e garbate. Alla prostituta: «Perché fai la prostituta?»; alla ragazza che amoreggia con la ragazza: «Ma tu sei davvero lesbica?»; all'uomo che ogni sera fa l'amore davanti a cento osservatori: «Non sei imbarazzato?», e soprattutto: «Ma com'è la tua partner? E' brava?»; alla donna che lo fa con lui: «Ma com'è il tuo partner?». Domanda delle domande, al bordello: «Scusi, quanto costano le ragazze?».

TV STASERA

Nembo Kid è una donna

Supergirl, ragazza d'acciaio

ITALIA 1 — 20,30

Quando lanciarono **Supergirl, la ragazza d'acciaio** (in originale era, tout court, «Supergirl» e basta), nel 1984, annunciarono che per produrlo erano stati spesi ventinove miliardi di lire. Poi l'inflazione fece il suo corso e il lancio pubblicitario anche, così che oggi è normale che si annunci che per fare un filmetto si è speso il doppio di quanto si spese per **Supergirl**. Si diceva del lancio pubblicitario: i film sono i soli prodotti industriali per cui vengono dichiarati costi assolutamente gonfiati nella speranza che il publico dica: se han speso così tanto, chi sa quanta roba ci sarà dentro. In realtà i costi sono spesso più bassi, e, vedendo **Supergirl** ci si potrebbe infatti domandare dove mai sono stati spesi ventinove miliardi per un film recitato da telefilm, con effetti ottici da telefilm, con Faye Dunaway unica star in mezzo a una popolazione di sconosciute e sconosciuti. Si narra di una Nembokid-dessa bionda e non stupenda che piove sulla Terra giusto in tempo per contrastare le cattiverie di tale signora Selena, strapotente cattivona, che mira a una certa palla magica chiamata Omegaedron (parola certamente greca, ma di derivazione incertissima: «corsa omega», forse, ma che mai vorrebbe dire?). Grande lotta a un filo di noia: indovinate un po' chi vince.

Celebre doccia

Janeth Leigh

RETEQUATTRO — 0,05

Largo alla leggenda: c'è **Psycho**, capolavoro dei capolavori di Alfred Hitchcock e, quasi conseguentemente, essendo un film stupendo e celebratissimo, ce lo mandano cinque minuti dopo mezzanotte con finale previsto, salvo ritardi o ipertrofia pubblicitaria, alle 2 e 10 minuti del mattino. Il monumentale «Dizionario dei film» pubblicato nell'80 da Rusconi e oggi introvabile, liquida **Psycho** con poche e chiare parole: «Oggi appare opera pressoché perfetta», con il che ci sembrerebbe di aver detto tutto, compreso il fatto che chi lo perde perde un grandissimo film. Nel cast: Janeth Leigh, Anthony Perkins, Vera Miles e John Gavin. Nella vicenda, la fuga di un'impiegata che ha rubato soldi alla sua ditta e ha la malaugguratissima idea di pernottare in un motel abitato solo da un giovane e da sua madre. Nella notte — la scena è celeberrima — mentre fa la doccia, la ragazza viene accoltellata da una mano misteriosa. Nei giorni successivi, il fidanzato o la sorella della poveretta capitano nel motel, incominciano a indagare e scoprono l'incredibile verità che c'è dietro l'omicidio. Un raro film in cui tutto è splendido: la storia, la recitazione, l'ambientazione, il taglio delle inquadrature. Anni fa han fatto uno «Psycho II»: aveva lo stesso senso di un «Promessi Sposi II — La vendetta» che prima o poi dobbiamo aspettarci.

Da Fo alle cucine

Marco Columbro

CANALE 5 — 23,10

La cosa più inaspettata di Marco Columbro è che è stato un attore della compagnia di Dario Fo. Destini curiosi: fra i due, Columbro è certamente più popolare; il video è strapotente, a volte un poco ingiusto. Columbro è stato uno fra i primi volti di Canale 5 e uno fra gli ultimi a diventare popolare presso le platee: non è comicissimo, non è sfrenatamente simpatico, non è una spalla perfetta come Gerry Scotti, non è geniale come Corrado Tedeschi, ancora sotterrato fra i quiz pomeridiani (lo scopriranno, un giorno?). Ha scritto un libro di cucina alternativa che ha presentato in questi giorni, si dilletta di esoterismo, dice nelle interviste che quando avrà terminato, il 29 giugno, le trasmissioni del telequiz «Tra moglie e marito», in onda da quattro anni, si darà al cinema. Lo fece anche Maurizio Costanzo, come regista, ma una sola volta, fortunatamente. Stasera Columbro è al **Maurizio Costanzo Show** e assieme a lui c'è Lorella Cuccarini che da Costanzo è abbastanza una rarità e in genere è insospettabilmente imbarazzata. Altri invitati: Giobbe Covatta, in scalata di notorietà (una, due comparsate tv la settimana: il pericolo è che si scarichi); Antonio Gilioli, altro cabarettista; e Luca Rossi che fa l'invidiabile mestiere di talent scout di fotomodelle.

Escort Wagon.
Nuova automobile.

Escort Wagon. La sua linea affascina già al primo sguardo. La sofisticata tecnologia dei suoi propulsori entusiasma per prestazioni e consumi: il 1.6 Compound Valve Hemispherical (CVH) da 90 cv raggiunge i 177 Km/h in una silenziosa progressione di potenza, con un'accelerazione da 0 a 100 Km/h in soli 12,3".

Perfetta armonia tra precisione di guida e tenuta di strada, grande confort e prestigioso equipaggiamento, che potete ulteriormente personalizzare con servosterzo (Lit. 550.000), ABS (Lit. 1.337.000) e aria condizionata (Lit. 1.759.000). Venite a scoprire un nuovo modo di concepire l'auto.

"Libertè di Scelta Ford".

L'idea più bella del mondo. *Ford, per prima nella storia dell'automobile, vi offre un rivoluzionario concetto di libertà. Potete scegliere la motorizzazione che preferite, 1.3 HCS o 1.6 CVH, allo stesso prezzo. E anche la giovane ammiraglia Orion ha lo stesso prezzo della Escort Wagon: da Lit.* ***16.715.000 chiavi in mano.***

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Venite a scoprire la nuova Escort Wagon.

stampaSERA
MERCOLEDI' 15 MAGGIO 1991

DALLA GOGGI

Tanti auguri a Mario Monicelli

Sarà il regista Mario Monicelli, uno dei padri della commedia all'italiana, a festeggiare i suoi 76 anni nella puntata di *«Festa di compleanno»*, il programma condotto da Loretta Goggi in onda questa sera su Telemontecarlo alle 22,15.

A fare gli auguri a Mario Monicelli saranno presenti in studio Athina Cenci (che ha lavorato con lui in *«Speriamo che sia femmina»*), Monica Vitti, gli sceneggiatori Rodolfo Sonego e Suso Cecchi D'Amico.

Mario Monicelli

NEW YORK

Andrew Clay bandito da 200 sale «Il suo nuovo film insulta le donne»

NEW YORK ● La catena di distribuzione americana *«Loews»*, che è fra le più importanti del Paese, ha in questi giorni rifiutato di proiettare nei propri cinema l'ultimo film del comico Andrew Clay, perché convinta che esso insulti le donne.

Il presidente della società (che controlla ben 200 sale cinematografiche distribuite in tutto il Paese), ha dichiarato che la pellicola, *«Dice Rules»*, è *«assolutamente odiosa, repulsiva e ripugnante per le donne»*.

«Fanno il paio con Nora Dunn», ha commentato l'agente di Clay (la Dunn è l'attrice che ha rifiutato di esibirsi con lui per analoghi motivi).

L'attore si è infatti creato in questi anni una fama deteriore, grazie alle sue interpretazioni che spesso e volentieri dileggiano e offendono gli omosessuali, le donne e più in generale tutte le minoranze.

Katharine Hepburn

RAIDUE

Con la Hepburn nel sobborgo

Stasera alle 20,30 Raidue presenta per il ciclo *«I difficili mondi delle donne»* il film *«Laura Lansing ha dormito qui»* di George Schaefer. La commedia brillante, presentata in prima visione tv, ha per protagonista Katharine Hepburn nel ruolo di una scrittrice di successo che, divisa tra gli impegni letterari e il mondo snob del jet-set, ha perso il contatto con la realtà. Accetterà così una scommessa: trascorrere una settimana in una famiglia di un sobborgo di New York.

MATRIMONIO TV

Barbara e Stefano questa sera sposi

Barbara Marostica, 22 anni, e Stefano Gambin di 26, sono i protagonisti della terza puntata di *«Scene da un matrimonio»*, il programma condotto da Davide Mengacci, in onda su Canale 5 stasera alle 22,40. La storia dei due giovani veronesi sembra ripercorrere la trama di un romanzo a lieto fine percorsa, com'è tradizione nella letteratura del genere, da alcuni elementi di drammaticità. Infatti la giovane sposa, non potrà avere figli dopo un delicato intervento.

PROGETTI. Gli organizzatori pensano già all'edizione dell'anno prossimo

Migliaia di persone hanno seguito i concerti e la rassegna di film

Arrivederci Musica '90

Con un party al Big s'è chiusa la rassegna

TORINO ● Meglio di così non poteva concludersi il Festival *«Musica '90 - Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale»*: pubblico entusiasta (6/7 mila persone hanno assistito ai sette concerti in programma) e critiche più che favorevoli dalla stampa specializzata. Chiusa la seconda edizione, con il maxiparty di ieri sera alla discoteca The Big Club, la Fritzitaliana pensa già alla prossima rassegna che, quasi certamente, si svolgerà nello stesso periodo, sotto l'egida della Regione Piemonte e della Città di Torino, che anche stavolta hanno dato un contributo economico non indifferente.

«Musica '90» quest'anno aveva puntato sui musicisti e compositori americani che più di altri si sono distinti con le loro opere negli ultimi trent'anni, quindi Philip Glass e Terry Riley, Steven Brown e Blaine Reiningar, ma anche i Laibach, formazione jugoslava mai ascoltata in città prima dello scorso marzo, e ancora l'Art Ensemble of Soweto, cui il pubblico torinese ha tributato un gran successo; di esito non minore è stata la miniperformance di Glass, un mese fa, al Castello di Rivoli (Museo d'Arte Contemporanea), nella sala in cui esponeva l'artista Sol LeWitt.

Importante è poi il sodalizio che la Fritzitaliana ha stretto con il Museo Nazionale del Cinema e che ha dato vita alla rassegna cinematografica, tutt'ora in corso alla Multisala Massimo di via Montebello 8, *«Nuove Musiche, Nuove Immagini»* (le proiezioni andranno avanti fino al 26 maggio), il cui scopo è trovare un punto d'incontro tra la musica e le immagini nelle opere dei più importanti compositori-registi di questi anni, da Glass quindi, a Laurie Anderson, fino a Michael Nyman che ha firmato le colonne sonore dei film di Peter Greenaway, in visione tra l'altro proprio domani pomeriggio.

Gran divertimento, invece, per il party conclusivo di ieri sera al Big Club, che da anni è il *«must»* tra le discoteche cittadine: pubblico numeroso (ma questa non è una novità per il locale di corso Brescia 28) e tanta musica sono stati gli ingredienti di una festa allegra, culminata nell'esibizione dell'Orchestra Padana. La festa è cominciata con le note del Casino des Images, quindi è proseguita con le selezioni dei disc-jockey Claudio Palotta e Roger Rama. Per ultima: l'Orchestra Padana, appunto, formata da diciotto elementi, arruolati tra le file del Casino Royale, Loschi Bezi e Africa United.

Adesso, calato il sipario, la Fritzitaliana può tirare un primo bilancio. A parlare è una delle *«menti»* dell'organizzazione, Giampiero Gallina: *«La manifestazione ormai si è consolidata. Possiamo considerarci fortunati, dal momento che il festival è nato soltanto l'anno scorso, quasi per scommessa, e in dodici mesi è riuscito a conquistare una fascia di pubblico finora sconosciuta anche a noi»*. A tal fine è stato reddito un test, il cui esito sarà comunicato soltanto fra un mese: *«Ci servirà per conoscere meglio chi è venuto ai nostri concerti: età, gusti, interessi...»*.

Sulla terza edizione, però, non si sa ancora nulla. Anticipare il programma, dicono quelli della Fritzitaliana, sarebbe impossibile e inutile. *«Ci sono delle idee di massima, ma niente di sicuro»*. Va detto, comunque, per rassicurare i soliti allarmisti, che *«Musica '90»* non *«traslocherà»* a Milano, o in altre città settentrionali, come solitamente accade per le iniziative che alla fine hanno successo. *«E' nata a Torino e rimarrà qui»*, assicura Gallina. Di analogo in Italia c'è soltanto un festival che si tiene a Bari. Ma è troppo lontano, anche per fare concorrenza a quello torinese.

Noemi Romeo

Terry Riley nel fortunato concerto dei giorni scorsi. A lato, Philip Glass che ha tenuto una performance di successo al Castello di Rivoli

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 «A passo di danza».
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi soliti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 21 «Liscio D.O.C.» con il Gruppo 2: Allano.
DO PARC - MUSIC HALL (tel. 521.5538 - 521.5275): oggi riposo. Domani successo di Edo Puma.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): il vero liscio si balla da noi! Sabato orchestra spettacolo Felice Galleri.
FORTINO DANZE: ore 15,30 liscioteca Armando Ingresso libero.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 286): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
LE RDI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 655.659): ore 15,30 discomusica liscio «A passo di danza».
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio, ingresso libero.
TANGO: sala danze classica elegante: danze ore 21.
DISCOTECA MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
L'ELISEE CREMERIA (Avigliana, tel. 930.221): suonano Geki e Franki.
PATTI DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 / 74.115-58.526): sale per pranzi di nozze e comunioni con orchestra.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se mangia e ballo se russa. Prenot. tel. 514.496 - 436.1466

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88 151): vendita concerto tenore **José Carreras** di giovedì 16 ore 21,15 per l'inaugurazione Mostra L'Arcano incanto. Al pianoforte L. Bavaj, musiche di Scarlatti, Giordani, Stradella, Tosti, Rossini, Piazzolla, Ginastera, Giordano, Puccini. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): vendita concerto **Tommy Flanagan** del 21 maggio ore 21 e Concerto N. Prishepnko l. Vinogradova del 19 maggio ore 10,30. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241-242.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): Stasera ore 21. **L'Italiana in Algeri** melodramma giocoso di G. Rossini, riduzione per marionette in 2 tempi di A. Grilli.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): Compagnia Torino spettacoli Alfieri primavera spettacoli pomeridiani per la 3ª età. Da oggi a sabato 18 ore 15,30 **San Francesco e Jacopone di fronte a Dio e alla Morte.** Biglietteria tutti i giorni or.: 9-12; 15-18.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): sabato 18/5 1991, ore 20,30: **Ah se fossi normale** due atti di U. Simonetta, regia ed interpretazione di F. Abba. Unica replica per Torino. Lo spettacolo è rappresentato dal Pleus Teatro in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Ingr. L. 12.000/8000.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta **L'uomo difficile** di Hofmannsthal, regia di Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or.: 9-18 lunedì riposo.). Per inf. tel. 011 557.6246-544.562. Repliche fino a lunedì 20 maggio.
CENTRO D'ARTE VARIA MARIO MONICELLI (v. Praciosa 11, Moncalieri): il 17-18-19 maggio alle 21,30 la compagnia I soggetti in **Via Praciosa 11 Cosa abbiamo fatto per essere così cretini**, regia di Michele Di Mauro. Repliche il prossimo weekend. Ingresso soci Arci L. 10.000. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 605.0976 dal lun. al sab. dalle 15,30 alle 19.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.56.34): oggi ore 10 per la Rassegna Scuole & Teatro 91 Assemblea Teatro presenta **Si bella Luna**, regia di R. Sicca. Per inf. e pren. tel. 771.02.25 - 741.32.27.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): stasera ore 21 e domani ore 21 La Compagnia Teatro Nuovo Torino presenta **Concerti di danza** musiche di A. Vivaldi, G. B. Pergolesi, G. Mahler, S. Barber, G. F. Handel coreografie di C. Perotti, P. Goss, M. Moricone. Per inf. Teatro Erba tel. 696.5547.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): dal 23/5 al 14/6, 3ª rassegna di teatro amatoriale organizzato dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino. Abbinata 1ª rassegna di Arti visive di artisti amatoriali patrocinata dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 **De Isiostri**; Studio per Antiterra (i rituali di uscire al giorno). Regia di T. D'Agruma e M. G. Patito ore 22 **Magister ludi: L'altra.** Regia di Vincenzo Amato.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 671.009): **L'altra Salomè** Compagnia Africa Danza. Coreografia di Elisa Pantuniero. Ore 21,30.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): sabato 18 maggio ore 21 recital di **Manuela Villa**.
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): sia giovedì 16 ore 21 il Goethe Institut Turin-il teatro di Dionisio presentano **Hölderlin come foresta di toni cerino un cielo vuoto** da Hölderlin, progetto-drammaturgia-interpretazione Walter Malosti. Prod. Settimo Volteire.

La musica al Politecnico

Suona la Silic

TORINO ● Continua l'ormai tradizionale stagione concertistica al Politecnico di Torino. Iniziativa nata nel 1983, ad opera dell'assessorato alla Gioventù della Città di Torino in collaborazione con l'Iniziativa Cami, con la fortunata stagione «Musica e Protagonisti» che vide per la prima volta esibirsi nei luoghi di studio artisti come Uto Ughi, Giuseppe Sinopoli, Franco Mannino e Alirio Diaz.

L'iniziativa è finalizzata ad accostare la popolazione studentesca universitaria alla vita culturale cittadina, pur rimanendo nei luoghi di studio. Era quasi inevitabile, nell'anno del bicentenario mozartiano, che la Cami si lasciasse tentare dal desiderio di contribuire ai doverosi omaggi al genio salisburghese, con una rassegna interamente dedicata alle sue musiche. Il direttore artistico dell'Iniziativa Cami regionale, Antonello Cotta, per offrire un panorama sufficientemente esauriente nel ristretto spazio di cinque appuntamenti, ha pensato di suddividere l'intento celebrativo in «flash» musicali caratterizzanti diversi aspetti dell'universo mozartiano: dal pianoforte, strumento «principe», assai caro a Mozart per la sua novità, agli strumenti a fiato, concerti per flauto ed oboe, dai virtuosi archi della Sinfonia Concertante in mi bemolle, dove solisti ed orchestra si fondono in un dialogo avvincente, alla musica vocale e da camera, entrambe largamente praticate da Mozart fin dai primi anni della sua attività compositiva.

Seguendo una tradizione, ormai consolidata negli anni, l'Iniziativa Cami ha accomunato solisti di fama internazionale a giovani esecutori in via di affermazione, confermando, ancora una volta, il suo intento di lasciare largo spazio ai giovani concertisti.

In cartellone troviamo così artisti di fama internazionale come la pianista slovena Ingrid Silic, solista dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Lubiana; Massimo Marin, violino, e Danilo Rossi, viola, entrambi spalle nelle loro sezioni presso l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano e fianco di giovani esecutori come la flautista Leonore Gungi, l'oboista Andrea Chenna ed il Trio Debussy.

Completano il quadro artistico il soprano Susy Picchio con il pianista Gian Michele Cavallo, il clarinettista genovese Fausto Chiazza con alcuni vincitori della quinta edizione del Concorso Nazionale «F. Schubert». I concerti si terranno nell'Aula 1 del Politecnico, alle ore 18, e saranno svolti nella consueta formula del concerto-conferenza; relatore sarà Antonello Cotta che parteciperà anche in veste di direttore d'orchestra. L'*inaugurazione* sarà tenuta domani dalla pianista Ingrid Silic, che eseguirà la «Fantasia in re minore K 397», le «Sonate K 330 e K 331» e le «Nove variazioni su un minuetto di Duport K 573» di Mozart. I concerti si susseguiranno settimanalmente tutti i giovedì, fino al 13 giugno.

Secondo Villata

Ingrid Silic

A Chieri gran teatro per luglio

CHIERI ● Sono state definite dall'assessorato alla Cultura di Chieri le date per il Festival Internazionale del Teatro d'Avanguardia. L'appuntamento è dal 13 al 21 luglio. Il tema portante sarà un revival su Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America, il tutto svolto in termini ironici.

Rispetto agli anni precedenti, ecco alcune novità: innanzitutto la «spazio notte», una sezione gratuita in cui si potrà assistere a spettacoli comici. Dalle 20 alle 22, usufruendo dell'isola pedonale, sarà invece possibile fare teatro dal vivo dedicando spazi all'animazione o alla recitazione per le strade.

Per i giovani al di sotto dei 25 anni sono previsti cento abbonamenti a metà prezzo.

Al Festival si accompagnano altre iniziative come il Progetto Erasmus che prevede una serie di scambi culturali e linguistici affiancati dalla disponibilità di alcune famiglie che ospiteranno 25 ragazzi provenienti da tutta Europa.

Fanno da corollario alla manifestazione le iniziative delle Associazioni teatrali Magister Ludi e Cantieri Stanislavski di Torino.

Ottenuta l'approvazione e passato l'esame dell'Ente Festival, i lavori migliori potranno partecipare alla rassegna teatrale internazionale. Per partecipare al concorso è necessario avere i seguenti requisiti: l'età media della compagnia dev'essere inferiore ai 30 anni, non percepire finanziamenti ministeriali ed essere attivi da non più di tre anni.

Tutti coloro che vogliono partecipare devono inviare una copia scritta della rappresentazione ed essere disposti a recitarla. Per ulteriori informazioni basta rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 73.33.57 oppure 66.99.879. Potrebbe essere un trampolino di lancio per futuri best seller.

Selma Chiosso

Tre balletti ieri al Nuovo

'700 danzato

TORINO ● Un comune filo conduttore di musiche settecentesche ha rilegato ieri i tre balletti del Concerto di Danza presentati al Teatro Nuovo, per la stagione «Appuntamento di Primavera».

Vivaldi, Pergolesi ed Haendel hanno infatti fornito il substrato musicale a tre coreografie di peculiare originalità, che passando con disinvolta fraseggio da palpitanti slanci a ripiegamenti intimistici sull'onda di celebri partiture, hanno tramesso differenti testimonianze della variegata sensibilità umana, mediante un eclettismo di espressioni nelle quali l'energia dinamica ha prevalso sull'aneddotica figurativa.

Istro Armonico, coreografato da Carla Perotti, è un balletto concertante nel quale il pulsare ritmico della materia sonora, la polifonia tersa e levigata degli adagi, la ricerca timbrica, e il virtuosismo impiegato in chiave di cantabilità fiorita, sono stati declinati con mirabile purezza di linee, teso e legare le volute ornamentali della musica ad un clima di vibrata tensione.

Sequenze non più in funzione di una ricerca estetizzante, ma rispondenti ad un preciso disegno di danza violenta e talora antiambientalista, rivolta più all'inconscio che all'intelletto, hanno invece caratterizzato *Oltre*, di Peter Goss.

La ben nota coreografia su musiche di Pergolesi, Mahler e Samuel Barber che, attraverso una molteplicità di stili compositivi in cui la qualità del movimento mette in luce la profonda conoscenza di Goss delle tecniche classiche e moderne, tende ad un riconquistato dominio dello spirito partendo da una iconografia pseudo-espressionista (quadro iniziale con le catene, simbolo di sudditanza al male e alle passioni), per raggiungere un sereno, apollineo equilibrio di neoclassica plasticità.

Scritta per i dipinti fluviali sul Tamigi di Giorgio I d'Inghilterra, *Musica sull'acqua* di Haendel è stata oggetto di molte versioni coreografiche.

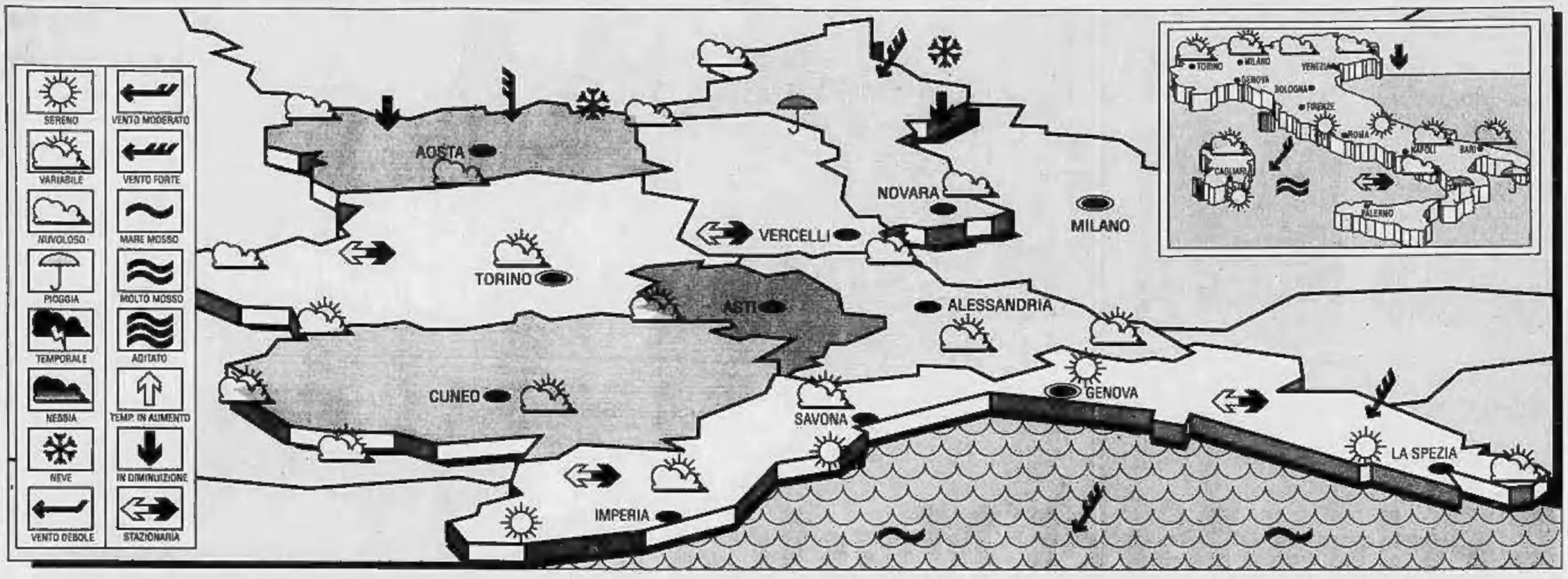
Quella di Massimo Moricone riallestita ieri è una coerente trasfigurazione visiva in forma di balletto concertante di una delle più complete espressioni del barocco musicale. La logica costruttiva dei passi e delle concatenazioni operata da Moricone, trasferisce in un gruppo di scelti ballerini il virtuosismo degli strumenti, componendo un vivace affresco dinamico parallelo all'imponente organico orchestrale.

Nell'acquerello spassoso cromatico il movimento travolge lo spazio che si apre, si chiude, si sottrae, avvolgendo i solisti in un magma sonoro nel quale spiccano con prodigiosa bravura.

Nell'intero programma si sono particolarmente distinti per precisione virtuosistica e mordente interpretativo Marisa Milanese, Stefania Ricatti e Lorenzo Casorelli.

Gianni Secondo

Una ballerina della Perotti



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Mentre una profonda saccatura ciclonica si sta approfondendo dalle regioni centrali europee verso il bacino del Mediterraneo, una successione di perturbazioni affronta la displuviale alpina determinando un peggioramento del tempo ad iniziare dalle regioni centro-orientali della Penisola.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Cielo variabilmente coperto, con nuvolosità anche a carattere intenso intervallata da locali schiarite. La nuvolosità cumuliforme subirà un incremento in serata, a partire dalle zone orientali, con possibili isolate precipitazioni.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime, valori di poco inferiori alla media stagionale.
VENTI E MARI. Deboli e moderati da Nord, Nord-Est, mari poco mossi con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER LE DODICI ORE SUCCESSIVE. Aumento della nuvolosità associata a locali fenomeni piovosi o temporaleschi, con possibili precipitazioni nevose alle quote più alte delle Alpi Pennine e Lepontine. Temperature in riduzione. Venti moderati orientali. Mari mossi sia di Ponente che di Levante.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max
Bolzano	5	25
Verona	11	21
Trieste	12	23
Venezia	14	21
Milano	8	22
Torino	10	22
Cuneo	12	20
Genova	14	21
Bologna	9	22
Firenze	11	24
Pisa	7	22
Ancona	8	18
Perugia	10	20
Pescara	9	21
L'Aquila	5	17
Roma Urbe	12	22
Roma Fium.	16	20
Campobasso	8	15
Bari	11	20
Napoli	14	22
Potenza	8	13
S.M. Leuca	13	20
R. Calabria	15	23
Messina	—	—
Palermo	13	17
Catania	14	26
Alghero	7	19
Cagliari	10	21

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	12	nuvoloso
Atene	14	25	nuvoloso
Bangkok	26	37	sereno
Berlino	5	15	pioggia
Bruxelles	6	13	nuvoloso
Buenos Aires	16	18	nuvoloso
Copenaghen	7	14	variabile
Dublino	4	16	sereno
Francoforte	np	np	np
Gerusalemme	24	38	nuvoloso
Ginevra	4	17	sereno
Helsinki	5	10	pioggia
Honolulu	23	29	sereno
Il Cairo	25	37	sereno
Lisbona	13	26	sereno
Londra	9	16	nuvoloso
Los Angeles	13	22	sereno
Madrid	9	24	sereno
Montreal	7	27	sereno
Mosca	12	22	sereno
New York	18	29	nuvoloso
Parigi	11	15	nuvoloso
Pechino	12	26	sereno
Rio de Janeiro	17	20	sereno
Sydney	13	18	pioggia
Tokyo	16	25	sereno
Varsavia	9	19	nuvoloso
Vienna	12	20	variabile

VUOI DIMAGRIRE?
CENTRO DIMAGRIMENTO RAPIDO LOCALIZZATO
ANTICELLULITE RASSODANTE
MEDICI IN SEDE.
BEAUTY LINE
FORMA E SALUTE
C.so Marconi 11 - Torino
Tel. 011/687178
TRATTAMENTI ESTETICI PERSONALIZZATI - ELETTROMIOSTIMOLAZIONE - MESOTERAPIA - ELIMINAZIONE CAPILLARI - RASSODAMENTO SENO - LIFTING VISO - MASSAGGI SPECIFICI PER ARTROSI CERVICALE E DOLORI DELLE ARTICOLAZIONI
Beauty Line

Stasera al Cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Americano rosso, di Alessandro D'Alatri, con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore. **Demenziale**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/★★★★

AMBRA
via C. Alberto 27 ☎ 357.197
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar. **Western**
Ore 16, 19, 22 ★★★★/★★★★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti. **Commedia**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere. **Drammatico**
Ore: 15; 16,40; 20,20; 22,30 ★★★/★★★★

ARLECCHINO
corso Somm.ller 22 ☎ 587.190
Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates, Lisa Banes, Italia. Colori. Non vietato — Il principe di Danimarca con molti dubbi in meno e molti muscoli in più di come ci ha tramandato il tenebroso teatrale. **Drammatico**
Ore 15, 17,30, 20, 22,30 ★★/★★★★

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.806
Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta, di Walt Disney. Parodia a cartoni animati di *Alla ricerca dell'arca perduta*, purtroppo con la misteriosa e inspiegabile scomparsa di Paperino. **Disegno animato**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/★★★★

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
In compagnia di signore per bene di Cynthia Scott, con Alice Diabo, Constance Garneau. Canada. Col. Non viet — Sette simpatiche vecchine sperdute nel tempo, senza vivere e insieme, scoprono nell'amicizia un modo per superare le difficoltà. **Commedia drammatica**
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★★★/★★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245
Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime. **Fantastico**
Ore 15,45, 18, 20,15, 22,30 ★★/★★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245
Il falò delle vanità, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Griffith. Usa. Col. Non viet. — Da un romanzo di Tom Wolfe, un giornalista senza scrupoli accusa un agente di borsa di avergli investito il figlio con l'auto. **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

CRISTALLO
via Cotta 5 ☎ 650.71.00
Nella tana del serpente di Rod Holcomb, con John Travolta e Marilu Henner. Usa. Col. Non viet — Il divo californiano insolito nel drammatico ruolo di un assistente sociale in lotta con la droga. **Drammatico**
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale. **Thriller**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar. **Western**
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/★★★★

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.5241
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana. **Pamphlet**
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.5241
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachetto, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.543
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brachetto, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.50.47
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e invita la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così. **Comicarello**
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

FARO
via Po 30 ☎ 838.244
Cinecircolo **The Stand In**
Film in lingua inglese
Proiezione riservata ai soci
Apertura ore 18,15. Film ore 18,30; 21,30

FIAMMA
corso Trapani 97 ☎ 315.2087
Le età di Lulù di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire. Spagna. Col. Viet. III — Dal romanzo della Grandes, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulù tra omosex e travestiti. **Drammatico**
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.760
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana. **Pamphlet**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,55; 22,45 ★★★/★★★★

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.15
Suore in fuga di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane. Usa. Col. Non viet — Due malviventi scappano con la refurtiva e si rifugiano in un convento di suore: mai gliene incoglierà. **Commedia**
Ore: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore. **Demenziale**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 531.100
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero. **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Bella, libera e dice sempre sì di Jerry Rees, con Kim Basinger, Alec Baldwin. Usa. Col. Non viet — Affascinante e stravagante miliardario porta all'altare per ben quattro volte una splendida cantante bionda e sexy. **Commedia**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4172
La età di Lulù di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire, Spagna. Col. Viet. III — Dal romanzo della Grandes, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulù tra omosex e travestiti. **Drammatico**
Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa . Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar. **Western**
Ore 15; 18,20; 21,40 ★★★★/★★★★

NUOVO ODEON
via Nizza 11 ☎ 748.2262
Anteprima cinematografica nazionale
Organizzata dai Caffè di attività sociali Fiat
Ingresso a inviti
Ore: 21

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Blu, di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Emile Levisetti, Julia Ewing, Mark Colier. **Oggi la prima**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile. **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Santi chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kristie Alley. Usa. Colori. Non vietato — Nuova episodio del bebè che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un matrimonio misto nella famiglia. **Commedia**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Storie di amori e infedeltà di Paul Mazursky, con Woody Allen, Bette Midler. Usa. Col. Non viet — La strana giornata di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: litigi e riappacificazioni segnano il 15° anniversario di nozze. **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime. **Fantastico**
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★/★★★★

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
La carne, di Marco Ferreri, con Sergio Castellitto, Francesca Dellera. Colori. Vietato 14. **Oggi la prima**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 98 ☎ 749.2987
Cinecircolo **Il Pingolo**
Ore: 17; 20,30; 22,30

Lunedì lire 5000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 20% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Vedi teatri

ARALDO
(v. Chiomonte 3, ☎ 201.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Retrospettiva Jean Rouch. Ore 16,20 **Bac ou mariage** (1968-10'). Ore 17,30 Couleur du temps. **Berlin sous 1945** (replica). Ore 17,40 **Portrait de Raymond Depardon** (1991-10'). Ore 18 **Petit à petit** (replica). Ore 19,30 **Ambra Diana** (1973-60').

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 667.666)
Oggi riposo. Da domani **Mamma ho perso l'aereo**. M. Culkin, Joe Pesci

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.23.12)
Riposo. Domani **Fuoco, neve e dinamite**, di W. Bogner, con R. Moore. Ore 20,30; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 384.134)
MASSAUA BORGHIERE
(v. C. Massaua 104, ☎ 257.681)
Oggi riposo. Vedi teatro

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 795.800)

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. 0dB)
Hitchcock inglese. Ore 17,30 (muto didascalie inglesi); ore 19 **Downhill** (muto did. ingl.); ore 20,45 **The Lodger** (muto did. ingl. fred. sim. it.); ore 22,30 **Murder!** (v.o. sott. sim. it.)

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.049)
Jean-Marie Straub e Danièle Huillet. Ore 16,30 e 18,15 **Lezioni di storia** (v.o. sott. it.). Ore 20,45 **Peccato nero** (v.o. sott. it.). **Cézanne** (v.o. sott. it. tred. sim. it.). Ore 22,15 incontro con Jean-Marie Straub

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 049)
Nuove musiche, nuove immagini Ore 16,15 e 20,15 **Steve Reich, a New Musical Language**, di William, e **Four American Composers: Meredith Monk**, di Greenway. Ore 18,30 e 22,30 **Ellis Island** e **Book of Days**, di Meredith Monk

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 33, ☎ 874.171)
Il mistero von Bülow, di B. Schroeder, con G. Close, I. Irons. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 522.43.79)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Intime confessioni e caldi appuntamenti, con Françoise Zizi, Sallier François. Colori. Apertura 18. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ditone 31, ☎ 464.521)
Lunghi sospiri di Pamela, con Kay Parker, Stephanie Tayler. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 9000

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 19)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106)
Giochi erotici in famiglia, con Baby Pozzi, Eva Orlowski. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Gustose (Caresse d'une oeuope), con G. Pontello, G. Gray. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 737.074)
Film erotico, con Giovanna, Katy Bourne. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Erotic bitransexual, con Philippe March, Juliette Meynier. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ [illegible])
La ninfomane del porno shop, con Jill Redmann, Jiary Stew. Prima visione. Colori. Apertura ore 14. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 467.765)
Valerie la calda femmina. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 695.3617)
Giochi erotici in famiglia, con Baby Pozzi, Eva Orlowski. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(via Buozzi 8, ☎ 530.350)
A.A.A. Giochi innaturali cercasi, con Julia Romain, Rachel Rohan. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CHIERI
MARILYN: Che ni dici diWilly?
SPLENDOR: Cuore selvaggio
CHIVASSO
CINECITTA': Il falò delle vanità
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Le età di Lulù
MONTANARO
VITTORIA: Confessioni di Serena

CARIGNANO
INIZIO SPETTACOLO ORE 20,30
IL TEATRO STABILE di TORINO presenta
L'UOMO DIFFICILE
BIGLIETTERIA T.S.T. VIA ROMA 40
Or.: 9-18 lunedì riposo
Tel. 011 557.62.46 - 544.562
REPLICHE FINO A LUNEDI' 20 MAGGIO

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★